



**COMUNE DI POLISTENA**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)  
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del

TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato introdotto dall'articolo 170, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, per come modificato dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal successivo Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante norme inerenti il sistema di armonizzazione della contabilità pubblica e dei bilanci.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è deliberato dalla Giunta entro il 31 luglio per essere presentato al Consiglio. Il DUP è aggiornato mediante la approvazione della nota di aggiornamento.

Il DUP 2020-2022 è stato deliberato con deliberazione di GC n. 134 del 31.07.2019 ed è aggiornato con la presente nota per la definitiva presentazione al Consiglio Comunale anche in ragione dell'insediamento della nuova amministrazione.

Il DUP nella versione definitiva è approvato dal Consiglio entro la data di presentazione del Bilancio. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP, che costituisce la versione definitiva ed integrale del DUP, è approvato dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo.

La presente nota di aggiornamento costituisce, dunque, il DUP definitivo aggiornato alla luce della legge di bilancio 2020-2022 e del quadro normativo di riferimento con particolare riguardo anche alle scelte programmatiche derivanti dall'approvazione delle linee programmatiche della nuova amministrazione giusta deliberazione di CC n. 23 dell'08.10.2020. Inoltre, gli stanziamenti previsti tengono conto delle spettanze quantificate dallo Stato per il Comune di Polistena.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Nella sezione strategica è indicata la programmazione dell'amministrazione, in linea con il programma di mandato, mentre nella sezione operativa sono indicate per il triennio di riferimento gli obiettivi da realizzarsi e le risorse umane ed economiche a disposizione.

### **La Sezione Strategica**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

### **La Sezione Operativa (SeO)**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.



### **La SeO si struttura in due parti fondamentali:**

- \_ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- \_ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;

- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio

delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore preveder la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

# SEZIONE STRATEGICA

## LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio. In particolare nel presente DUP sono declinate le politiche da attuare tenendo conto della durata del mandato amministrativo fissata al 2020. Le politiche di mandato costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Polistena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 08.10.2020 il Programma di mandato per il periodo 2020 – 2025 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

# ANALISI DI CONTESTO



## **ANALISI DI CONTESTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra Amministrazione.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, e l'articolazione degli enti territoriali tra cui la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria. Non meno importante è il ruolo svolto dall'UE volto a monitorare le finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

In questa sezione vengono quindi indicati i principali documenti di programmazione economica finanziaria di livello Nazionale e il quadro normativo ed economico all'interno del quale si collocano gli obiettivi strategici dell'Ente. Sono quindi delineati gli indirizzi generali di natura strategica che discendono dalle linee programmatiche di mandato.

Vengono inoltre indicate le caratteristiche della popolazione, del territorio, la struttura organizzativa dell'Ente e le modalità di organizzazione e gestione dei servizi pubblici.

## **DEF E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF**

IL documento di economia e finanza (DEF) è il documento in cui sono contenute le analisi e le politiche economiche e finanziarie del governo. Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce, dunque, il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, nell'ambito del processo di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene

presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

La Nota definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della successiva legge di bilancio.

La nota di aggiornamento al DEF 2019 ha prevalentemente previsto interventi volti ad assicurare la crescita economica in un contesto di sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, per la conversione all'economia verde e per il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido.

Gli aspetti principali del provvedimento sono: l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2020 e la loro riduzione per il biennio 2021-2022; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; l'aumento della produttività del sistema economico, della pubblica amministrazione e della giustizia; la digitalizzazione dei pagamenti; il rafforzamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile; la lotta all'evasione fiscale. Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2020 la NaDef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 2,2% del prodotto interno lordo (PIL).

La manovra di finanza pubblica per il 2020 è contenuta nella L. n. 160 del 30.12.2019. Tra le principali misure approvate dal Parlamento abbiamo la completa disattivazione per l'anno 2020 dell'aumento dell'IVA e la rimodulazione per gli anni successivi, il finanziamento delle politiche invariate, il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo ha inteso inoltre adottare nuove politiche tese a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. Nella manovra di bilancio sono state previste risorse per il finanziamento misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità. Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi

fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili. Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali. Troviamo poi bonus a sostegno delle ristrutturazioni ed. ecobonus , bonus alla famiglie, nonché detrazioni e rimodulazioni di alcune imposte. Viene innovata anche la riscossione degli enti locali con l'introduzione, tra l'altro, dell'istituto dell'accertamento esecutivo ed, in assenza di regolamentazione da parte degli enti, di una specifica disciplina per rateizzare il pagamento delle somme dovute.

### **LA LEGGE DI BILANCIO 2020 E E PRINCIPALI MISURE PER GLI ENTI LOCALI**

Le principali novità per gli Enti locali contenute nella L di Bilancio possono essere così sintetizzate:

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).

La legge stanza significative risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici.

Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 79-80).

Dal 2020 al 2022 l'anticipazione di tesoreria rimane fissata al 5/12 delle entrate correnti (comma 555).

È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 556).

A partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito (comma 557). Fondo di garanzia dei debiti commerciali. È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali( FGDC, commi 854-855).

Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza (commi 784-815).

Unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota.

Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie. Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale.

Si prevede che gli adeguamenti delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali applicati ai sensi dell'articolo 82 del TUEL sono fatti salvi e sono legittimamente applicati. Resta fermo il divieto di applicare un nuovo aggiornamento dopo l'entrata in vigore della norma che ha abrogato la previsione (comma 552)

Canone unico COSAP-Pubblicità, a decorrere dal 2021 (commi 816-847), ma con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato (co. 843);

Revisione di alcuni criteri applicativi della riforma della spesa per il personale ( co.853). Sono state previste una serie di interventi in ambito sociale Fondo per la disabilità e la non autosufficienza e altri interventi nella stessa materia (commi 330-335, 337-338, 490). Disposizioni a favore della famiglia (commi 339-345) Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza (commi 479-481) Interventi in materia di lavoratori socialmente utili (commi 495-496)

## QUADRO NORMATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Gli obiettivi strategici del nostro Ente debbono tenere conto dell'impianto normativo mutato negli ultimi anni ed in divenire a causa della emergenza pandemica in corso. I trasferimenti dello Stato hanno subito un lieve incremento passando da due milioni trecentomila circa del 2019 a 2.519.130,25 del 2020 grazie ai fondi aggiuntivi per fronteggiare l'insorgenza del coronavirus, i suoi effetti sulla salute e sull'economia, il ristoro per mancato gettito dei tributi aboliti.

Purtroppo a parte qualche contributo in più dello Stato per piccoli investimenti previsti per il prossimo quadriennio, l'impostazione degli ultimi Governi nazionali sembrano dei cliché, tendendo ad erodere risorse agli enti locali con tagli strutturali dal 2011 in avanti.

Sono lontani e tramontati i tempi in cui il fondo trasferimenti superava i 3 milioni di euro per il Comune di Polistena. Nonostante questo abbiamo già amministrato per anni facendo fronte a riduzioni di risorse inimmaginabili prima, continueremo a farlo ora, ben sapendo che grazie ad alcune scelte compiute in passato, questo ente è in grado di redigere senza particolari problemi un bilancio previsionale e tirare le somme a consuntivo con una notevole disponibilità di cassa.

Le forme di finanziamento alternative del bilancio comunale, come ad esempio il canone patrimoniale non ricognitorio, attivate esclusivamente a livello territoriale, interpretano appieno il principio di autonomia contabile e finanziaria dell'ente declinato a livello centrale, che meriterebbe tuttavia diversi approfondimenti. Siamo stati tra i pochi comuni d'Italia a spuntare un contenzioso sorto con i grandi distributori dell'energia elettrica.

La corresponsione dell'intero ammontare dei canoni dovuti al Comune di Polistena per gli anni precedenti si aggira attorno al milione di euro, che sicuramente implementeranno una cassa già abbastanza solida e che alla verifica del passaggio di consegne tra Amministrazione uscente ed entrante conferma la liquidità di circa 5 milioni di euro.

Il principio che ha ispirato l'impostazione di ogni esercizio finanziario predisposto dall'Amministrazione Comunale di Polistena in questi anni risponde a criteri di giustizia sociale e redistribuzione così come nella definizione di tributi locali e delle tariffe sempre misurate ed a tutela delle fasce più deboli e svantaggiate. Incassare somme in bilancio, derivanti dai profitti dei colossi dell'economia mondiale che spesso vessano gli utenti non concedendo nessun margine nel pagamento dilazionato di bollette per i servizi offerti, risponde alla precisa volontà politica di non caricare sui cittadini, il peso dei bilanci comunali falcidiati dai tagli e dalla crisi economica.

In continuità con questa visione lungimirante l'attuale Amministrazione Comunale ribadisce la direzione politica seguita in questi anni che ha consentito di far rimanere sul territorio ed ai cittadini importanti risorse.

Il federalismo fiscale ha fatto perdere gettito e risorse ai territori più marginali con servizi meno organizzati e strutturati senza che vi fosse nel tempo un graduale riallineamento o recupero del gap con i territori più sviluppati del Nord.

La redazione del documento contabile relativo all'annualità in corso ed a quella successive non può dunque non tenere conto degli scenari attuali, profondamente segnati dalla pandemia, che richiedono una risposta delle istituzioni adeguata e capace di fornire alla popolazione forme di sostegno ed assistenza.

Non accadeva da anni che i termini di approvazione del bilancio fossero dilatati e differiti nel tempo in questo modo sino all'autunno. Nel 2020 praticamente l'Amministrazione uscente e quella entrante hanno scelto di governare senza bilancio. E ciò non solo per l'incertezza dell'assegnazione delle risorse ma pure perché il rinvio delle elezioni amministrative ha indotto l'Amministrazione uscente a non compiere scelte di straordinaria amministrazione tali da influire sul voto democratico. Questo ha generato difficoltà che però grazie alla gestione in dodicesimi sono state superate sia pure con un periodo di attesa maggiore. In particolare ci si è dedicati alla gestione della fase pandemica, come obiettivo strategico e prioritario, che deriva da una scelta ben precisa dell'Amministrazione Comunale, ovvero quella di tutelare la salute dei cittadini assicurando loro diritti in un periodo di restrizioni e limitazioni.

Il quadro Covid in evoluzione condiziona pesantemente le scelte amministrative. La prima esigenza è quella di stare vicino alle persone ammalate ed al contempo elaborare un'adeguata risposta sociale di vicinanza e solidarietà, la stessa che ha caratterizzato il lockdown nel marzo scorso. La crisi economica della piccola impresa, la perdita di posti di lavoro con cassa integrazione automatica per alcune categorie di lavoratori obbliga l'Amministrazione a concentrare le proprie energie per affrontare la situazione attraverso scelte sagge ed equilibrate che implicano l'assegnazione di risorse straordinarie.

Nel bilancio 2020 sono state impegnate risorse per l'acquisto di n. 2 ventilatori polmonari donati all'ospedale nonché per l'acquisto di oltre 500 test antigenici da utilizzare per dipendenti comunali e cittadini sintomatici in difficoltà economiche attraverso l'organizzazione del Comitato di supporto al COC, costituito nel marzo scorso.

Tali azioni di tipo straordinario assumono un livello strategico proprio per la portata storica del contributo sociale che questa Amministrazione vuole dare in materia di salute pubblica, come del resto fatto sempre in passato.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

Le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato amministrativo e conseguentemente nel presente DUP discendono dalle linee programmatiche di mandato approvate con delibera di CC n. 29 del 08.10.2020 per il periodo 2020-2025.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, vengono confermati ed aggiornati anno per anno nel DUP.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Di seguito si riportano i punti fondamentali della programmazione strategica tenendo conto della durata del mandato amministrativo e delle linee programmatiche approvate.

LOTTA ALLE MAFIE ED ALLA CORRUZIONE. PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA.

DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE. RILANCIO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'OSPEDALE DI POLISTENA.

COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE SOVRACOMUNALE. RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO.

SVILUPPO DEL CONCETTO "SCUOLA DI TUTTI" PER ASSICURARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI.

ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE QUALI STRUMENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE URBANA.

VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DELLA BELLEZZA URBANA, FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI VIVIBILITA' E DI TURISMO CULTURALE A POLISTENA.

COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO CREANDO NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE.

TUTELA DELL'AMBIENTE E INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIFESA DEGLI ANIMALI, DELLA NATURA. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI.

RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' E DELLA VIVIBILITA PER INCENTIVARE COMMERCIO, TRASPORTI, VIABILITA'. RILANCIO DELL'AGRICOLTURA.

GESTIONE DELLE FINANZE LOCALI E DEL PERSONALE. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Le 10 azioni programmatiche sono articolate in diverse missioni e programmi operativi che corrispondono agli impegni finanziari e di bilancio oltre che all'impiego di risorse umane e strumentali.

Obiettivo strategico generale:

LOTTA ALLE MAFIE ED ALLA CORRUZIONE. PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA.

Obiettivi operativi:

Costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia, corruzione e reati gravi che danneggiano l'immagine del comune di Polistena;

Prosecuzione della Stagione dell'Antimafia e rilancio Adesione ad Avviso Pubblico la rete dei comuni per la formazione civile contro le mafie;

Adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "white lists" di imprese;

Incentivi e sostegno ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;

Promozione e assegnazione dei beni confiscati per il riuso a scopi sociali;

Pubblicità costante della situazione patrimoniale amministratori;

Mantenimento dell'indennità ridotta del 35% con investimento dei risparmi a vantaggio delle fasce deboli della popolazione e dei giovani;

Rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;

Ripristino Commissione Edilizia Comunale come previsto dal nuovo regolamento di attuazione del PSC;

Riorganizzazione macchina amministrativa, uffici, personale e servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure, premiando lavoro e merito, contrastando forme di lassismo fra i dipendenti;

Disincentivo all'uso di Slot-Machine, e regolamentazione divieto di uso in prossimità delle scuole;

Selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione;

Informatizzazione dei servizi al cittadino attraverso l'accesso ai servizi on-line e la partecipazione attraverso i social network;

Organizzazione di assemblee periodiche nei quartieri per favorire il confronto con la cittadinanza.

Informazione costante ai cittadini attraverso la BACHECA DEL POPOLO.

Descrizione

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una azione amministrativa fondata sui principi di efficacia e il buon uso delle risorse pubbliche. Vuole essere, pertanto, una amministrazione trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte,



spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico ed assicurare imparzialità consentendo a tutti i cittadini di poter partecipare al loro utilizzo.

#### Finalità da conseguire

Si punta a consolidare una struttura operativa trasparente che rappresenti un argine contro il malaffare, la corruzione e le mafie, concreto punto di raccordo, di riferimento e di servizio per i cittadini e le imprese oneste.

Appalti e procedure lineari e trasparenti, sicurezza per i cittadini nelle risposte imparziali, riuso dei beni confiscati al fine di tenere lontano dal comune personaggi ambigui e collusi con la ndrangheta rientrano tra le finalità istituzionali dell'ente che proseguirà nell'impegno antimafia nonché alla costituzione di parte civile per tutelare la comunità di Polistena.

L'obiettivo è quello di razionalizzare e snellire le procedure burocratiche con risparmio di costi al fine di rendere l'azione amministrativa più efficiente, economica ed efficace. Si provvederà ad assicurare una comunicazione istituzionale costante e comprensibile, puntuale e tempestiva. La finalità risiede nella diffusione di una cultura di legalità e partecipazione alle scelte di governo, di confronto costante con la gente.

#### Obiettivo strategico generale:

DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE. RILANCIO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'OSPEDALE DI POLISTENA.

#### Obiettivi operativi:

Potenziamento e ampliamento dell'ospedale attraverso nuovi investimenti e lo sblocco di 9.500.000 di Euro già spendibili la cui gestione è stata affidata all'INAIL per la progettazione e l'esecuzione delle opere;

Sollecitazione per un programma di assunzioni per potenziare gli organici attraverso l'aumento del numero dei posti letto e l'istituzione dei nuovi reparti;

Gestione emergenza Covid 19 in stretto contatto con le autorità sanitarie e gli operatori dell'ospedale utilizzando dei residui di circa 30.000 del fondo SOSTENIAMOCI per eventuali nuove iniziative promosse per arginare l'insorgenza di casi sul nostro territorio.

Mantenimento del controllo pubblico e sviluppo delle attività della farmacia comunale di via Turati con servizi sanitari alla popolazione.

## Descrizione

L'elisuperficie realizzata dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale cittadino è il simbolo delle lotte che questa Amministrazione ha condotto per l'ospedale di Polistena e per la sanità del territorio e la tutela del diritto alla salute. Purtroppo il Covid ha fortemente polarizzato l'attenzione su un tema che certamente oggi rappresenta la vera emergenza, ma che non può trascurare il bisogno di sanità e di assistenza per altre patologie che i cittadini di Polistena e del territorio hanno.

L'ospedale di Polistena così come tutta la sanità in Calabria necessitano di un'inversione di rotta totale che porti alla defenestrazione di coloro i quali hanno ridotto la tutela della salute ad uno slogan attraverso politiche aziendali e manageriali sciagurate. E' molto grave che il Governo voglia classificare la Calabria come regione ad alto rischio per la pandemia, sol perché il sistema sanitario sopravviva alla giornata nella sua eterna disorganizzazione.

Di questa grave situazione la classe dirigente regionale e non solo i Governi nazionali che hanno sempre mantenuto commissari di comodo in Calabria se ne dovranno assumere le proprie responsabilità.

L'Amministrazione Comunale ha sempre lottato per la sanità pubblica e per l'ospedale dimostrandolo anche durante l'emergenza Covid e raccogliendo attraverso la campagna SOSTENIAMOCI 100mila euro per l'acquisto di materiale di consumo utile all'ospedale.

Sino a poche settimane fa abbiamo acquistato e donato all'ospedale 500 tamponi rapidi utilissimi a poter accettare i ricoveri urgenti e consentire l'accesso agli ospedali.

In tale contesto difficile le funzioni socio-sanitarie del comune vengono completate dall'esistenza della farmacia comunale che è un pezzo di servizio pubblico che funziona nel nostro piccolo e che completa tutte le scelte lungimiranti compiuti dall'Amministrazione Comunale fino ad ora in tema di sanità.

## Finalità da conseguire

La realizzazione dell'elisoccorso è solo una delle tante cose che vogliamo fare per il rilancio del nostro ospedale, che ricordiamo è uno spoke, compreso il suo ampliamento verso il lato nord per il quale occorre sbloccare i fondi INAIL che ammontano a 9 milioni e mezzo per la ristrutturazione. La pista di elisoccorso rappresenta un'ipoteca per il futuro dell'ospedale ed un investimento strategico che dopo tutti i tentativi di delegittimazione è stato definito con successo.

Agli interventi strutturali deve seguire un piano veloce per il reclutamento di personale, diversamente i nostri ospedali, tutti, rischiano di implodere su se stessi, per questo le nostre battaglie in futuro verteranno su aspetti di tipo organizzativo oltre che sugli investimenti strutturali.

A breve sarà pronto il servizio di risonanza magnetica che potrà ancora qualificare l'offerta sanitaria seppure in costanza di COVID la regione Calabria ha pensato, male a nostro avviso, di bloccare i servizi specialistici e le prestazioni ambulatoriali nonché bloccare i ricoveri ordinari.

Così è davvero troppo semplice e meno faticoso gestire l'emergenza pandemica. Se la gente non muore di COVID muore perché non può curare le altre proprie gravi patologie in corso nei nostri ospedali.

In merito alle attività della farmacia comunale, vero fiore all'occhiello della nostra comunità, l'abbiamo portata a superare un fatturato di 1 milione di euro nell'ultimo bilancio. Intendiamo mantenere la quota pubblica, assicurare nuovi servizi all'utenza, garantire almeno gli attuali livelli di occupazione, anche perché con questi numeri le norme attuali ce lo consentono. Quest'anno come lo scorso anno abbiamo deciso di ridistribuire gli utili a scopi sociali, assicurando l'esenzione dal pagamento della mensa alle famiglie più bisognose con un ISEE inferiore a 5.000 e l'acquisto di giochi per bimbi da installare nei parchi di Polistena.

Un successo su tutta la linea che assicura una certa stabilità all'attività della farmacia, ma nello stesso tempo non fa che aumentare il valore economico, patrimoniale e finanziario della partecipazione del Comune, quale socio di maggioranza.

Obiettivo strategico generale:

**COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE SOVRACOMUNALE. RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO.**

Obiettivi operativi:

Mantenimento dei servizi sociali esistenti: mensa scolastica con esenzione delle famiglie con ISEE inferiore a 5.000 (misura garantita negli ultimi anni grazie alla destinazione degli utili della farmacia); Assistenza domiciliare agli anziani over 65 (SAD e ADI) e alle persone non autosufficienti; Assistenza ai diversamente abili nelle scuole; Assistenza alle persone non autosufficienti a domicilio; Sportello PUA (punto unico di accesso);

Adesione al servizio civile universale per i giovani tra 18 e 29 anni;

Sviluppo del PAC e gestione del fondo Povertà, del PON INCLUSIONE attraverso l'assunzione di nuove figure professionali: assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali e educatori professionali;

Erogazione buoni, voucher, sussidi alle famiglie in difficoltà ed a tutti gli aventi diritto;

Prosecuzione tirocini formativi per soggetti disoccupati e lavoratori in mobilità.

Attivazione progetti PUC per l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza che saranno impegnati in "progetti utili per la collettività" come la raccolta differenziata e la pulizia di strade, parchi e giardini per 8 ore a settimana a percettore;

Abbattimento barriere architettoniche ancora esistenti per favorire l'accessibilità alle strutture pubbliche per le persone diversamente abili;

Richiesta di finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari e nuova graduatoria degli aventi diritto;

Recupero case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto;

Definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale all'immobile di Largo Carmine e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;

Costruzione nuove case popolari e sviluppo delle misure relative all'ecobonus per dare risposte all'emergenza abitativa in linea con le esigenze di innovazione tecnologica ed energetica.

Promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere, con particolare riferimento alla violenza contro le donne;

Attivazione di uno sportello permanente di orientamento legale e di mediazione familiare;

Promozione rete solidale sovracomunale con i Comuni sensibili all'accoglienza, in grado di contrastare i fenomeni di emarginazione e discriminazione, collaborando con il FORUM del terzo settore cui partecipano le organizzazioni di volontariato;

Mantenimento del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti.

## Descrizione

La prima delibera approvata dall'attuale Amministrazione è stata quella della riduzione del 35% delle indennità di funzione di Sindaco e amministratori. Grazie ai risparmi ottenuti è stato possibile finanziare negli anni precedenti l'assegno di sopravvivenza istituito a partire del 2013.

Il reddito di cittadinanza ha però ridotto al minimo i percettori di tale beneficio, pertanto il regolamento istitutivo andrà rivisto in ragione del quadro mutato, intervenendo dal prossimo anno con nuovi criteri. L'Amministrazione Comunale è sensibile al problema della povertà diffusa specie sui nostri territori.

Con la Carta dei Servizi Sociali, istituita nel 2018, abbiamo elencato tutte le opportunità offerte dal Distretto con capofila il Comune di Polistena.

La Carta, è una guida per il cittadino per accedere ai servizi già attivi nel distretto, seppure al momento siano sospesi tutti i servizi alla persona a causa della pandemia. In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali, onlus, e altri organismi del terzo settore. E' stato introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC, seppure abbiamo dovuto spesso anticipare dalla nostra cassa i pagamenti per i servizi erogati su tutto il comprensorio, anche per i ritardi nelle rendicontazioni di alcune organizzazioni e comuni.

Il Punto unico di accesso (PUA) funziona, l'assistenza semplice (SAD) agli anziani over 65 anni, e l'ADI sono servizi erogati da qualche anno e per la prima volta in modo professionale nel Distretto. Altre iniziative per dare nuovi servizi presso i centri autorizzati sono in itinere ed al vaglio della Conferenza dei Sindaci.

Il Distretto è supportato da n. 4 Assistenti sociali reclutati con procedura pubblica seppure con contratto a tempo determinato che organizzano l'Ambito e i comuni facenti parte in ogni momento dell'attività istituzionale per l'erogazione di servizi sul territorio.

Finalità da conseguire

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale sono in corso i lavori per la riapertura dell'asilo nido nella struttura di C/da Villa, già dallo scorso anno collocato provvisoriamente al plesso Belà ed attualmente sospeso anche per le incertezze dovute alla pandemia.

Contiamo di terminare al più presto i lavori della struttura che sarà nuova, ampliata e ristrutturata ai sensi di legge con un investimento di euro 200.000.

Sugli asili abbiamo anche assicurato con i fondi del PAC l'accreditamento di due strutture all'interno del Distretto, sostenendo con un contributo importante per bambino (retta mensile) le famiglie aventi diritto.

Saranno mantenuti e ampliati gli altri servizi sociali comunali, il servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni, le Vacanze Marine per gli anziani e la gita in montagna.

Si sta lavorando per l'erogazione dei buoni spesa già assegnati tra marzo e maggio scorso. Sono al vaglio degli uffici le istanze presentate dai cittadini bisognosi che hanno patito e patiscono ancora le restrizioni del lockdown.

Sono state assegnate le case popolari di Villa Italia e appena possibile vorremo rinnovare la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi dando la massima evidenza pubblica accompagnandola a richieste di finanziamento per la realizzazione effettiva di nuove case da dare agli aventi diritto.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è costruire una rete sociale sul territorio che vada oltre Polistena e consenta ancora una volta di vedere nel comune capofila del Distretto socio-assistenziale un valido e sicuro punto di riferimento per cittadini e gli altri enti sul territorio.

Stiamo lavorando ai PUC che dovrebbero coinvolgere in attività socialmente utili tutti i percettori di reddito di cittadinanza assegnandoli ai vari comuni del territorio. Sarebbe utile nonostante le oggettive difficoltà organizzative disporre di persone volenterose che potrebbero rappresentare un valore aggiunto se avranno la volontà e l'impegno di collaborare con l'Amministrazione.

Obiettivo strategico generale:

SVILUPPO DEL CONCETTO "SCUOLA DI TUTTI" PER ASSICURARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI.

Obiettivi operativi:

Definizione Piano del Diritto allo studio con mantenimento di tutti i servizi connessi;

Erogazione buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado;

Mantenimento servizio di assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole;

Sostegno ai progetti di alternanza scuola-lavoro e ai tirocini formativi per giovani studenti universitari;

Acquisto arredi per aule scolastiche secondo le prescrizioni nazionali sul distanziamento interpersonale dovuto al Covid;

Istituzione ove compatibile con le disponibilità economiche dell'ente, di un servizio di prescuola onde vigilare su possibili assembramenti in entrata ed in uscita da scuola;

Sostegno alla didattica a distanza specie per gli alunni e le famiglie meno abbienti;

Implementazione di forme di didattica innovativa e partecipata in grado di assicurare la fruizione dell'istruzione agli scolari di famiglie numerose e più disagiate;

Mantenimento del servizio di mensa scolastica con accesso gratuito per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito (5.000 ISEE);

Difesa dell'autonomia scolastica degli istituti superiori presenti a Polistena;

Completamento intervento di adeguamento e messa in sicurezza plesso Villa Macrì (800.000 Euro);

Completamento intervento di messa a norma e ristrutturazione plesso Brogna II blocco (900.000 Euro);

Ultimazione lavori in corso nido d'Infanzia VILLA (€ 200.000);

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" (€ 550.000);

Richiesta finanziamenti e attuazione progettazione ed interventi per adeguamento sismico scuola Trieste (€ 980.000), scuola Salvemini (600.000 Euro), scuola Catena (€ 500.000) scuola Custodia (€ 400.000).

Avvio progettazione per la costruzione di un polo scolastico per il Liceo delle scienze Umane G. Rechichi da finanziare con fondi della Città Metropolitana o altre risorse pubbliche.

## Descrizione

L'emergenza pandemica da coronavirus ha segnato le istituzioni scolastiche cambiando le abitudini di giovani, studenti, alunni, insegnanti e operatori scolastici.

Abbiamo assistito a fughe in avanti, richieste agitate strumentalmente di chiusura delle scuole che secondo il DPCM del Governo devono invece per alcuni gradi di istruzione rimanere aperte con didattica in presenza.

Al momento a Polistena le scuole sono nelle condizioni di poter svolgere le loro attività in sicurezza. Fin quando vi saranno le condizioni questa Amministrazione cercherà di assicurare il diritto allo studio a tutti, specie a quei bimbi che non potrebbero seguire a distanza le lezioni poiché sprovvisti di strumentazione adeguata o perché non possono essere seguiti dai genitori lavoratori.

La priorità è assicurare il diritto alla salute. Ma quando questa esigenza è assolta prioritario diventa assicurare l'istruzione di tutti i bambini, tutti senza distinzione.

## Finalità da conseguire

L'Amministrazione Comunale intende mantenere un costante dialogo con le istituzioni scolastiche.

Sono stati acquistati nuovi arredi scolastici che assicurano un migliore rispetto del distanziamento interpersonale nelle classi e che devono essere consegnati. Con l'accordo delle scuole si finanzieranno anche interventi straordinari di sanificazione e igienizzazione.

Saranno eseguiti diversi interventi per la ristrutturazione di plessi scolastici per garantire maggiore sicurezza. Possiamo affermare che grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale in questi ultimi anni le scuole di Polistena sono al di sopra della media regionale per ciò che riguarda, qualità, efficienza e sicurezza delle strutture.

Sono stati realizzati in passato investimenti di ristrutturazione nei plessi, Trieste, Brogna, Risorgimento, Salvemini, Villa Maria, Jerace. Altri ancora sono stati programmati a Brogna, Belà, Villa Macrì, e altri sono in attesa di finanziamento. Per Trieste e Brogna (palestra e auditorium) attendiamo comunicazione dell'avvenuto finanziamento della progettazione per l'importo di 225.000 euro.

Sono stati garantiti negli anni e lo saranno in futuro la fruizione dei buoni-libro per la scuola dell'obbligo, il piano del diritto allo studio, il servizio di supporto educativo agli alunni diversamente abili e la refezione scolastica che anche quest'anno, seppure qualche comprensibile ritardo dovuto all'incertezza della pandemia, saranno avviati.

Obiettivo strategico generale:

ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE QUALI STRUMENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE URBANA.

Obiettivi operativi:

Attuazione e definizione del nuovo Piano Strutturale per favorire lo sviluppo e bloccare la speculazione edilizia;

Favorire processi di trasformazione urbana di iniziativa pubblica e privata nei quartieri Immacolata, Polistena Vecchia, Timpa, via Santa Marina;

Favorire processi di conurbazione e riammagliamenti con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;

Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione;

Completamento programma per l'asfalto ed il rifacimento delle strade comunali, urbane e rurali da 500.000 euro in quattro anni a partire dal 2021 (fondi per investimenti destinati ai comuni 90.000 all'anno);

Attuazione della viabilità prevista nel PSC con realizzazione di un ring che funge da circonvallazione a valle e a monte per migliorare la viabilità cittadina;

Allargamento strada di collegamento alla futura Pedemontana con realizzazione opere di contenimento minori;

Realizzazione rotonda piazzale antistante ex Stazione Ferroviaria con richiesta di valorizzazione dello stabile abbandonato di proprietà di FCL;

Demolizione muro esterno anfiteatro e realizzazione ringhiera aperta (55.000 euro) lavoro finanziato in fase di progettazione;

Rifacimento scalinata Polistena Vecchia in pietra con sistemazione sottoservizi stradali (richiesta finanziamento);

Completamento opere urbanizzazione C/da San Rocco e miglioramento passerella ponte Giuseppe Falletti con sistemazione area fluviale da adibire a Parco dello Jerapotamo;

Realizzazione orti sociali nell'area Grecà da assegnare ai cittadini aventi diritto per consentire la manutenzione continua delle aree verdi nelle case popolari a carico degli assegnatari;



Rifacimento linee di illuminazione pubblica nelle aree più buie del centro storico, quartieri Polistena Vecchia, Immacolata, Castagnari;

Estensione elettrificazione rurale C/da Sbaratto, C/da San Martino, C/da Grecà, valutando la sperimentazione di nuove tecnologie fotovoltaiche a risparmio energetico;

Realizzazione nuovo tratto di fognatura C/da Baldassarre;

Richiesta di finanziamento opera di realizzazione nuovi muri d'argine e briglie fiumara Jerapotamo, località Monte;

Ampliamento cimitero con la collaborazione di privati e Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).

### Descrizione

Nel 2020 abbiamo portato a compimento la ristrutturazione e messa in sicurezza del primo blocco della scuola Brogna per l'importo di 800mila euro, istituto che abbiamo proposto di intitolare al compianto preside Francesco Sceni. La scuola ora è completamente nuova e stiamo per iniziare i lavori del secondo blocco già appaltato dove hanno sede la dirigenza e gli uffici amministrativi.

Stiamo completando i lavori di asfalto di diverse strade cittadine e come si è potuto notare i lavori sono proseguiti prima e dopo il periodo elettorale poiché programmati anzitempo a beneficio della città. L'intervento progettuale per un importo complessivo di € 215.000 ha riguardato: Via Leonida Repaci, Via Ernesto Che Guevara, Via Antonio Piromalli, via Bartolomeo Daniele, Ponte Santa Marina, via Comm. Grio, via G. Renda, rotatoria via Montegrappa, via Parma lato antistante campo sportivo. E tratti di: via Catena, via Turati, via Arciprete Rodinò Toscano, viale cimitero, via Muraglie, vico San Giorgio, via Vescovo Morabito, Via Conte Milano, via F.lli Scerbo, via Jerace, via on. Luigi Longo, via P. Nenni, via dei Fiori, via Asmara, Via Macallè, Viale Italia, ponte San Rocco.

Sono in campo altre iniziative per velocizzare le opere pubbliche che riqualificheranno ancora di più la città.

Il cantiere aperto più importante oltre a quello del rifacimento delle strade è quello di Palazzo Sigillò su cui si dirà più avanti.

Altra opera strategica è il progetto finanziato per l'adeguamento e la ristrutturazione del palazzo municipale per l'importo complessivo di € 2.300.000,00 che rappresenta un intervento strategico, trattandosi di edificio sede COC inserito nel programma di protezione civile. A tale progetto è collegata pure la costituzione del Gruppo Locale di Volontari di protezione Civile già pienamente operativo specie durante l'emergenza pandemica da marzo, al quale saranno messi a disposizione locali, spazi, vestiario, strumenti, attrezzature, per poter gestire le criticità attraverso un cuore operativo che non potrebbe non essere collocato altrove se non nella sede municipale. Stiamo attendendo il parere dell'ex Genio Civile, dopodiché si potrà partire con l'appalto.

Altro cantiere aperto è il lavoro di sistemazione dell'Auditorium Comunale e del centro per l'impiego per un finanziamento di € 90.000 così come quello di rifacimento degli spogliatoi dello stadio Elvio Guida per l'importo di 100mila euro.

Molti piccoli interventi in economia sono in fase di esecuzione. Così si realizzeranno interventi sulle reti idriche e fognanti per assicurare il corretto funzionamento degli impianti e l'approvvigionamento idrico in ogni momento della giornata.

In particolare abbiamo stabilizzato la rete idrica, eseguendo lavori importanti per la regolazione della pressione dell'acqua immessa in rete e immettendo nuova acqua dal pozzo di via Fausto Gullo. Tale intervento ci ha permesso di non avere più problemi di carenza idrica. E' stato realizzato un nuovo pozzo in c/da Grecà (40.000 euro) che risolverà in modo definitivo qualunque problema di carenza idrica.

Sarà realizzata la fognatura in Via Ilaria Alpi dove si stanno perfezionando le procedure amministrative per uno stanziamento di € 55.000.

Finalità da conseguire

Si ribadisce in tema di lavori pubblici l'impegno per l'edilizia scolastica che si traduce oltre ai cantieri sopra menzionati di Brogna, già completato, e Villa in corso di realizzazione, attraverso l'attuazione dei seguenti interventi già appaltati o in corso di appalto.

Progetto di adeguamento sismico e ampliamento dell'asilo Villa Macrì (per l'importo di 800.000 Euro circa);

Progetto di adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola Belà (per l'importo di 600.000 Euro circa), che siamo riusciti a far riaprire a seguito dell'ultimo Dimensionamento Scolastico;

La ristrutturazione, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento energetico, la sistemazione esterna del II blocco della scuola Brogna, per l'importo di 900.000 Euro (finanziamento ottenuto a valere sul Patto dello Sviluppo per la Città metropolitana);

Attraverso questi interventi si punta alla prevenzione dei rischi onde garantire la sicurezza degli operatori scolastici, degli alunni, degli ambienti di lavoro. Altri interventi sono stati già realizzati ed ultimati.

Stiamo procedendo alla costruzione di oltre 400 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi per l'importo progettuale di 630.000 Euro circa, opera già appaltata da consegnare.

Inoltre sono stati finanziati, al momento si trovano in fase di progettazione e saranno realizzati nel prossimo triennio i seguenti interventi:

Opere di urbanizzazione con nuovo asfalto in via Pier Paolo Pasolini e via F. Morani 90.000 euro;

Asfalto e sistemazione Ponte San Rocco;

Nuovo asfalto a C/da Santa Maria La Vecchia, C/da Villa, C/da Russo, via Giorgio Gaber, circa 150.000 Euro;

Sistemazione Piazzetta Via Turati (angolo via Santo Milano) Piazzetta Fusco, Piazza Valarioti e Largo Donna Nela in tre annualità diverse 2020-2021-2022 per 45.000 all'anno ad intervento..

Sono tutte opere, quelle elencate, che consentiranno di proiettare la città di Polistena più avanti nel livello di sviluppo urbano al fine di migliorare la qualità della vita e favorire l'occupazione e l'economia.

L'idea di far crescere Polistena quale punto di riferimento in servizi, offerta culturale e turistica rappresenta uno dei temi che ha portato l'Amministrazione precedente a fare investimenti importanti in tema di lavori pubblici ma soprattutto di investire risorse intellettuali e progettualità nel Piano Strutturale Comunale.

Il PSC rappresenta un punto di svolta che consentirà di ampliare gli orizzonti di sviluppo della nostra comunità anche favorendo processi di conurbazione in vista di un'unione dei Comuni contermini. Con le nuove scelte strategiche inserite nel PSC si potrà pensare in grande e consentire a chi sino ad oggi non ha avuto la possibilità di farlo, di realizzare progetti di vita, sbloccando la piccola edilizia familiare e favorendo di conseguenza le imprese artigiane con la creazione di più lavoro e occupazione nell'indotto. Gli obiettivi generali del PSC, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, l'efficientamento dei servizi, delle attività produttive. In tal modo puntiamo ad aumentare la popolazione residente nel giro del prossimo quinquennio.

Obiettivo strategico generale:

VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DELLA BELLEZZA URBANA, FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI VIVIBILITA' E DI TURISMO CULTURALE A POLISTENA.

Obiettivi operativi:

Completamento Palazzo Sigillò e gestione del museo e della biblioteca affidata ad associazioni, cooperative e società specializzate nella produzione e gestione di circuiti culturali;

Ampliamento museo della civiltà contadina istituito presso la sede della ex farmacia di C/da Calù in collaborazione con le associazioni ed i gruppi archeologici;

Completamento della casa natia dello scultore Francesco Jerace in mostra permanente dedicata alle sculture dei fratelli Jerace (progetto approvato 190.000 Euro);

Valorizzazione e messa a dimora pubblica di tutte le opere d'arte tra cui "Fortuna" dello scultore Giuseppe Renda, di proprietà della Banca Montepaschi;

Realizzazione nuovi monumenti per rinnovare la memoria storia delle figure storiche e rappresentative del nostro Paese, con particolare riferimento alla Seconda Guerra Mondiale e alle opere di personaggi popolari che hanno dato un contributo importante alla storia locale e nazionale.

Saranno valorizzate e riprogrammate compatibilmente con le risorse di bilancio, Covid e pandemia permettendo poiché si sa che le manifestazioni culturali sono al momento sospese su tutto il territorio nazionale, gli eventi storicizzati storicizzate tra cui:

Capodanno in piazza;

Carnevale polistenese;

Fiera della Candelora;

Lessico Politico;

Corti aperte;

Notte dei Giganti;

Popolaria (musica e teatro di strada negli scorci di Polistena);

Stagione lirica;

Festa dell'Emigrante;

Rassegna di teatro popolare;

Notte bianca degli artisti di strada;

Gara mountain bike nei vicoli del centro storico;

Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).

Rilancio dei festeggiamenti in onore della Patrona Santa Marina.

Autunno in jazz e giornata internazionale del jazz.

#### Descrizione

L'Amministrazione Comunale è impegnata in una strategia ambiziosa per Polistena che qualifica la città, guarda lontano, e punta ad incentivare attraverso la fruizione della cultura, lo sviluppo economico locale, l'occupazione giovanile, e una nuova coscienza civica di speranza e di cambiamento sul territorio. La visione strategica che accompagnerà lo sviluppo sociale e civile di Polistena nei prossimi anni, è quella di fare di Polistena la CITTA' DELLA CULTURA.

La costruzione della rete culturale territoriale ruota attorno al completamento del palazzo Sigillò, lavoro in corso per l'importo di 3 milioni di euro circa.

Stiamo cercando di accelerare i tempi per poter portare a compimento l'opera ed inaugurare la Casa della Cultura al più presto.

Nella Casa della Cultura potranno trovare ospitalità una serie di iniziative per la custodia delle opere d'arte in nostro possesso, l'intera biblioteca comunale e parte degli organi istituzionali, in aderenza a quanto stabilito nell'atto di compravendita del tempo. Questo per rendere da subito funzionale e vivo il palazzo che può essere considerato il baricentro del possibile sviluppo socio-culturale ed economico del territorio per i prossimi venti anni.

Il completamento dei lavori di Palazzo Sigillò è il punto di partenza per costruire materialmente la Città della Cultura a Polistena, mettendo in campo altre azioni contestuali come la creazione di un circuito per la riscoperta del centro storico e dei beni tutelati come i portali degli antichi palazzi settecenteschi..

#### Finalità da conseguire

Oltre a perseguire l'idea strategica della CASA DELLA CULTURA a Palazzo Sigillò occorre creare un circuito culturale e turistico che favorisca la valorizzazione dei beni culturali e la bellezza nel nostro centro storico.

L'obiettivo sarà quello di continuare a far vivere Polistena e richiamare le attenzioni verso la nostra città, attraverso la valorizzazione dei beni pubblici, la creazione di eventi e servizi in grado di produrre effetti benefici sull'economia locale con ricadute in tema di occupazione e lavoro. In tal senso l'area storica della Trinità è stata riscoperta ed oggi è diventata, un punto di ritrovo per giovani, uno dei simboli di Polistena.

La colorazione dell'anfiteatro con le tonalità dell'arcobaleno della pace, l'istituzione dell'area pedonale con i dissuasori mobili, la valorizzazione della scalinata Bellavista, la riapertura di Casa Jerace adibita a museo civico sono azioni che muovono nella giusta direzione. Nel 2018 è stata infatti inaugurata la casa nata degli artisti Jerace, dove sono esposti i busti della donazione degli eredi Jerace. La valorizzazione delle opere dei Jerace avverrà anche con i percorsi già avviati di collaborazione con l'università di Napoli con cui abbiamo cofinanziato alcune pubblicazioni.

L'installazione del monumento al Partigiano, del parco della Liberazione, l'installazione dell'opera di Cosimo Allera "Homo Sapiens" a Villa Italia, la riscoperta della via Trieste con le fioriere, il rifacimento della facciata di palazzo Andriello, il recupero di aree degradate nei vicoli, il ripristino dell'antica fontana a Villa Italia, l'isola pedonale su corso Mazzini e Largo San Francesco, la Scalinata immacolata e Villa delle papere ristrutturate, hanno trasformato in meglio l'ASSETTO URBANO. C'è bisogno di camminare in continuità lungo questa strada in gran parte già tracciata.

07 Obiettivo strategico generale:

COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO CREANDO NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE.

Obiettivi operativi:

Completamento area ludica e sportiva parco Juvenilia (250.000 Euro già stanziati);

Rifacimento pista atletica leggera e realizzazione di un campo di paddle-tennis nell'area interna al campo sportivo;

Il completamento dell'area esterna presso il palazzetto dello Sport attraverso una tendostruttura polivalente per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;

Installazione nuovi giochi per bambini e persone diversamente abili nei parchi e nei quartieri cittadini.

Realizzazione di una piscina coperta nel lotto adiacente al campo sportivo di via Fausto Gullo subordinata a finanziamento pubblico o alla partecipazione di privati;

Allargamento della base di partecipazione informativa ai giovani ed alle persone a basso reddito dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione;

Implementazione rete wi-fi free negli spazi pubblici;

Sperimentare l'idea della moneta locale intercomunale ALTANUM, coperta da garanzia comunale, da spendere nei negozi associati di un circuito che promuova l'associazione tra commercianti dei comuni contermini;

Istituzione di Tirocini Formativi per neo-laureati presso l'Ente Comunale;

Prosecuzione dei progetti del Servizio Civile destinati ai giovani tra 18 e 29 anni;

Organizzazione di seminari ed eventi formativi per i giovani che possono produrre crediti spendibili all'Università.

## Descrizione

Oggi Polistena è un richiamo per i giovani del territorio e l'esplosione del fenomeno della MOVIDA è un dato che deve essere considerato, seppure dallo scoppio della pandemia le limitazioni hanno disperso molti giovani che dal territorio venivano la sera a Polistena.

Specie nelle ore serali la nostra città può essere un grande motore di accoglienza, con ricadute importanti sulle attività economiche. La MOVIDA è un fenomeno di partecipazione popolare dei giovani, che va tutelato e valorizzato poiché rappresenta di per sé una risposta culturale ai luoghi comuni ed anche alla malavita comune e organizzata.

La presenza di generazioni di giovani a Polistena è la bellissima testimonianza di una ricchezza umana, di un'opportunità sociale e anche di sviluppo economico per tutto il territorio.

Per non disperdere tale patrimonio, vanno adottate nuove forme di partecipazione e, per quanto possibile, di mantenimento della ricchezza prodotta sul territorio.

Abbiamo lanciato l'idea dell'ALTANUM una moneta locale digitale che guarda oltre i confini di Polistena e promuove una rete economica sul territorio di tutti i comuni che in futuro potrebbero essere interessati alla costruzione di un processo di Unificazione. Dovremmo lavorarci sopra cercando di dare una portata extraterritoriale che potrebbe favorire lo sviluppo locale circolare, un modo per trattenere le risorse che altrimenti vanno via altrove.

A tale idea potrebbe essere accompagnato un progetto di digitalizzazione dei servizi comunali e intercomunali, che è molto richiesto specie in un momento nel quale, la rete sostituisce i contatti in presenza in ogni settore della società. Lavoreremo per assicurare il massimo coinvolgimento, convinti che tale progetto potrebbe, da un lato efficientare i servizi informatici di ogni municipalità, dall'altro favorire la spesa, i consumi, gli investimenti, dentro il territorio di riferimento aumentandone le potenzialità economiche e la ricchezza prodotta.

### Finalità da conseguire

La partecipazione giovanile alla vita sociale si svolge tramite l'associazionismo organizzato e lo sport. Vi sono realtà importanti che utilizzano le nostre strutture sportive come il palazzetto dello sport con ottimi risultati in termini di pubblico e di aggregazione.

Le strutture sportive di Polistena sono all'avanguardia e consentono la frequentazione di ragazzi provenienti da tutto il comprensorio.

La realizzazione di parco Juvenilia ha rappresentato un'opportunità ed un nuovo spazio di socializzazione per i giovani. Ora si tratta di completare quella struttura divenuta punto di riferimento di molte associazioni sportive.

Per questo, dopo alcuni lavori in economia per la sistemazione del campo “Ciccio Zerbi” e l’attivazione dell’impianto di illuminazione, è necessario compiere un ulteriore sforzo per completare il progetto originale. Abbiamo approvato il progetto di completamento investendo € 250.000.

Nel progetto sono inclusi: la sistemazione dell’area a verde retrostante il campo di calcio, trasformandola in un’area per il tempo libero per le famiglie ed i bambini, la realizzazione della tribuna coperta ed un percorso per running con attrezzi e palestra all’aperto.

Inoltre, come detto, è in corso il lavoro per la sistemazione e l’efficientamento energetico degli spogliatoi del campo sportivo Elvio Guida per l’importo di € 100.000 e stiamo pensando a forme di gestione mista delle strutture esistenti come il palazzetto dello sport.

Abbiamo presentato un progetto di oltre 400.000 euro nell’ambito del bando periferie per Il rifacimento della pista di atletica leggera che speriamo di avere finanziato.

#### 8 Obiettivo strategico generale:

TUTELA DELL’AMBIENTE E INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIFESA DEGLI ANIMALI, DELLA NATURA. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI

#### Obiettivi operativi:

Ammodernamento e sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, con realizzazione di corsia di decelerazione per mettere in sicurezza coloro che intendono conferire;

Richiesta di finanziamento per delocalizzazione parziale dell’isola ecologica relativamente a frazione organica ed indifferenziabile;

Richiesta di finanziamento e nuove progettualità per l’Acquisto di nuovi contenitori rigidi da consegnare ad ogni famiglia;

Recupero del progetto "CARD" DEL CITTADINO” che consentirebbe di tracciare meglio i conferimenti affidando a operatori esterni specializzati la gestione dell’isola ecologica;

Mantenimento del progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, con macchinette "mangiarifiuti" già operative in alcuni luoghi del territorio comunale;

Mantenimento dell'equità della tassazione che tuttavia va rapportata anno per anno ai costi di smaltimento in discarica e presso gli altri impianti;

Piano straordinario per la pulizia delle condotte irrigue nelle aree di campagna.



Richiesta di finanziamento per la bonifica dei torrenti Vacale, Jerapotamo, Jerulli;

Campagna informativa per l'accesso all'ecobonus ed agli altri incentivi finalizzati alla certificazione energetica degli edifici ed alla rimozione dei tetti in eternit;

Realizzazione parco urbano Jerulli con annessa area gioco attrezzata per cani e ricovero animali (15.000 euro già finanziati);

Tutela delle specie animali con particolare attenzione al contenimento del randagismo al fine di favorire l'adozione e il ricovero di cuccioli di cane;

#### Descrizione del programma

Per noi la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del verde pubblico è fondamentale. Si tratta di consolidare la cultura ambientale in particolare fra i giovani e i bambini anche attraverso la partecipazione delle scuole. In questi anni sono stati realizzati diversi interventi per il ripopolamento arboreo di parchi e giardini comunali. Stiamo procedendo a rafforzare il controllo sugli alberi di alto fusto per comprendere anche come tutelare il verde nei parchi mantenendo la sicurezza pubblica.

Altra sfida sarà quella di migliorare la RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA che già a Polistena da alcuni anni ha innescato una vera e propria rivoluzione ecologica. La raccolta differenziata è stata ultimamente incrementata consentendo di raggiungere il 55% nel mese di luglio 2020. Abbiamo migliorato l'isola ecologica in via G. Falcone con un intervento di riqualificazione per l'importo di 120.000 circa.

Puntiamo ad ottenere nuovi finanziamenti per migliorare il centro di raccolta, auspichiamo di poter delocalizzare almeno in parte lo stesso. Con i dovuti correttivi si potrà trasformare il centro di raccolta in una moderna isola ecologica.

Il servizio, che al momento viene gestito da personale comunale, richiede miglioramenti ma non si può abbandonare l'idea della raccolta differenziata porta a porta spinta istituita con successo dopo una serie di investimenti e sacrifici. Non si può pensare di ritornare al cassonetto stradale dopo aver realizzato l'isola ecologica, ripristinato il servizio di raccolta di ingombranti e indumenti usati e olii esausti. Sono stati acquistati mezzi nuovi e più capienti e ripristinato le spazzatrici e altri mezzi meccanici che ci consentono di gestire il servizio in economia

#### Finalità da conseguire

Vogliamo recuperare il progetto "CARD del cittadino" ma esso può essere inquadrato solo nell'ambito di un progetto più ampio e complessivo per l'acquisto di mastelli rigidi da consegnare ad ogni famiglia, che sinora non abbiamo mai avuto la fortuna di vedere finanziato da fonti esterne, forse per il semplice fatto di non avere mai accettato disegni di privatizzazione obbligata che prefigurassero il licenziamento degli attuali dipendenti del servizio ecologica.

In materia di tutela dei corsi di acqua abbiamo completato il lavoro di bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti per l'importo di

380.000 Euro, ma lo stesso si è rivelato insufficiente a risolvere le tantissime criticità che i nostri torrenti presentano sul territorio.

A parte il lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, su cui sono stati investiti circa 2 milioni di Euro si dovrebbe predisporre a cura dell’Autorità di bacino regionale e della città metropolitana istituzioni competenti sul demanio fluviale, un progetto di ricognizione complessiva di argini e briglie che nel frattempo sono state danneggiate dal maltempo e dalle ondate di piena di questi ultimi anni.

Col completamento della deviazione del torrente Jerulli si è risolto il problema del rischio idraulico a C/da San Giovanni, dove il torrente esondava spesso. E’ stata inoltre ricavata, nell’ambito di tale lavoro, un’area ampia in località San Giovanni, già indicata nel Piano Strutturale come “Parco urbano del Jerulli” dove si potrà creare in futuro uno spazio attrezzato, e dove investiremo 15.000 euro per lo spianamento e la realizzazione di un’area gioco per animali.

#### 9 Obiettivo strategico generale:

RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA’ E DELLA VIVIBILITA PER INCENTIVARE COMMERCIO, TRASPORTI, VIABILITA’. RILANCIO DELL'AGRICOLTURA.

#### Obiettivi operativi:

Promuovere l’idea della Smart City cercando di investire sulla sostenibilità attraverso partnership pubblico-privato utilizzando le risorse europee.

Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali e piccole botteghe nel centro storico attraverso sgravi fiscali a chi intende avviare un'attività produttiva così come stabilito dalle norme tecniche di attuazione del PSC;

Istituire un marchio locale dei prodotti di qualità;

Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;

Partecipare alle attività di promozione di un Distretto Agroalimentare;

Promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi pubblici alimentati ad elettricità in ragione anche dei punti di erogazione installate per auto ibride a via Marco Polo e viale Italia;

Realizzare piste ciclabili e percorsi-vita ove possibile in adiacenza a parchi e giardini e strutture sportive;

Proporre la realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;

Rilanciare il Piedibus nei plessi scolastici a partire da dove la viabilità è più complessa da gestire;

Sperimentare i bike-sharing in modo da favorire attraverso un percorso ciclabile e pedonale gli spostamenti tra il centro di Polistena, San Giorgio Morgeto, Melicucco, Cinquefrondi;

Creare attraverso una cabina di regia regionale un percorso ecologico intercomunale che unisca itinerari identitari perduti come quelli delle vecchie “littorine”;

Valorizzare gli ingressi viari della città e le aree a verde di proprietà delle case popolari;

Collaborare con le associazioni che promuovono la sicurezza stradale;

Riordinare le insegne pubblicitarie e direzionali.

Valorizzare il Parco della Liberazione per una sua gestione economica;

Trasformare completamente l'area della pensilina dei pullman con un progetto di rigenerazione urbana;

Sperimentazione di nuove isole pedonali in notturna no-stop o ZTL su Piazza della Repubblica e Villa Italia;

Riproporre dell'iniziativa PRIMI A PRIMAVERA per l'affidamento e la gestione di spazi verdi alle attività commerciali e istituzione del concorso “AIUOLA ON TOP” per favorire l'abbellimento delle aree verdi.

## Descrizione

L'Amministrazione Comunale è riuscita in passato a realizzare un piano del traffico a costa zero, lo stesso oggi in vigore che assicura l'ordine tra veicoli in circolazione e spazi riservati ai pedoni. Si dovrà organizzare meglio la gestione del mercoledì in considerazione che i mercati obbligano a interdire la circolazione per una parte di città.

Tali determinazioni hanno consentito di riscoprire la via Trieste dal punto di vista urbanistico, consentendo il deflusso regolare del traffico, il senso unico a via Santa Marina ha permesso di ripopolare il centro storico dell'area dell'Immacolata, gli spartitraffico a via Montegrappa si sono resi utilissimi. Possiamo dire di aver lasciato alle spalle l'era del parcheggio selvaggio, delle infrazioni impunte, del disordine generale. I parcheggi orari/a pagamento gestiti da una cooperativa sociale rendono più semplice trovare posti macchina e facilitano la circolazione. Le zone con le strisce blu sono comunque limitate ad alcune aree del centro urbano e consentono di poter gestire più spazi di parcheggio fruibili a più persone nello stesso momento. Con nostri operai teniamo cura alla segnaletica stradale rinnovando le strisce a terra ed i segnali verticali dando anche alla città un tocco di ordine e arredo urbano visibile a tutti coloro che vi fanno ingresso.

Tutto ciò ha sicuramente facilitato il commercio e lo sviluppo a Polistena se si considera che negli ultimi anni sono aumentate le attività specie di ristorazione. Ora si tratta di stare vicini ai nostri ristoratori e commercianti penalizzati dalle misure dell'ultimo DPCM che richiedono forme di sostegno ed incentivi. Dobbiamo ricostruire non appena fuori dalla pandemia un forte tessuto commerciale e di servizi alla persona messo fortemente in crisi. Polistena dal punto di vista commerciale è stata sempre una polarità aggregante per i paesi vicini.

La pandemia, viceversa, ha riavvicinato alla terra tantissime persone anche giovani che potrebbero rifondare un settore agricolo che oggi è in ripresa ma che in passato ha conosciuto periodi di forte crisi. Confidiamo negli investimenti pubblici e privati che possano far venire fuori le potenzialità dell'agricoltura che in passato hanno contraddistinto il nostro territorio trainando l'economia locale.

La difesa dell'ambiente passa anche per la riduzione dei consumi energetici. Il clima ed il surriscaldamento del pianeta dipendono strettamente dall'uso corretto delle risorse. A tal proposito sono stati rinnovati gli impianti di illuminazione stradale con lampade a LED che consentono un risparmio notevole. Tale investimento finanziato con 500.000 euro da parte della Regione, ha portato benefici sul consumo energetico che nel tempo si tradurranno in benefici economici per l'ente.

L'Amministrazione Comunale ha pure sistemato, visto il totale abbandono da parte della Città metropolitana, la gestione degli impianti di illuminazione pubblica verso Melicucco e sugli svincoli della circonvallazione trasformati a led. Nel centro storico sono state rinnovate le lampade mantenendo la precedente colorazione gialla ma puntiamo ad estendere nuovi tratti di illuminazione rurale con pannello fotovoltaico incorporato in alcune aree più marginali e distanti dall'abitato.

Sul fronte dell'energia "pulita", abbiamo provveduto ad installare due stazioni di rifornimento per i veicoli ibridi a motore elettrico collocate rispettivamente nell'area delle case popolari di via Marco Polo e vicino all'ex pensilina su Viale Italia. Tali scelte faranno di Polistena il primo comune della Piana ad avere due "distributori" di energia elettrica free, senza costi per gli utenti, che potranno procedere gratuitamente alla ricarica. Attendiamo l'attivazione da parte del fornitore.

#### Finalità da conseguire

La costruzione della smart city rientra tra gli obiettivi programmatici e strategici dell'Amministrazione Comunale che può essere sviluppata come sopra detto dall'implementazione dei processi di informatizzazione e digitalizzazione. Migliorare la vivibilità e rendere una Polistena una città "smart" è oggi possibile. Attendiamo le opportunità che il Recovery Fund mette a disposizione per la sostenibilità ambientale ed energetica. La maggior parte delle risorse europee sono indirizzate sulla Green economy.

Proprio per questo occorrerà intercettare tali finanziamenti per migliorare la vivibilità e l'ambiente. Le isole pedonali assicurano spazi umani e di vita prima inaccessibili. Vogliamo investire nella videosorveglianza, che abbiamo realizzato in alcune aree di Polistena come Trinità, Villa Italia, parco Gagarin, parco della

Liberazione, parco Diaz, isola ecologica) attraverso la collocazione di nuove telecamere nei quartieri più frequentati e la realizzazione di un sistema a circuito chiuso da poter monitorare e visionare h24. A breve completeremo l'installazione di videocamere in alcune zone critiche come C/da Monte e lungo il torrente Vacale.

Stiamo lavorando per abbassare i costi dell'energia elettrica in tutti gli edifici comunali comprese le scuole, anche attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e sul lastrico solare del palazzetto dello Sport.

10 Obiettivo strategico generale:

GESTIONE DELLE FINANZE LOCALI E DEL PERSONALE. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivi operativi:

Completamento procedure concorsuali avviate ed in corso a cominciare dall'assunzione del nuovo Comandante della Polizia Municipale;

Graduale integrazione oraria per lavoratori LSU-LPU stabilizzati partendo dalle maestranze impegnate nell'erogazione dei servizi fondamentali;

Definizione nuovo funzionigramma con specifico riguardo alla riorganizzazione del servizio legale e contenzioso;

Piano per la riscossione coattiva e l'accertamento dell'evasione tributaria con definizione di nuove iscrizioni a ruolo onde recuperare i crediti ed abbassare i fondi di "non spesa" come il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità liberando alcune risorse di bilancio altrimenti vincolate al riequilibrio;

Mantenimento di una tassazione equa e progressiva per tutti i tributi locali e per i servizi a domanda individuale con incentivi ed esenzioni per le famiglie a basso reddito.

Esternalizzazione dei servizi non fondamentali previa valutazione di un piano costi/benefici tra cui le attività di progettazione per accedere ai bandi di natura comunitaria, comprese le risorse del Recovery Fund, per il tramite della Regione Calabria, in modo da ottenere maggiori apporti di finanziamenti esterni a sostegno di attività sociali, ambientali, culturali ed opere civili.

Descrizione

In questi anni la macchina comunale ha perso diversi dipendenti pubblici. Tra le misure di prepensionamento e la domanda di congedo anticipato con la famosa quota 100, l'organico comunale ha subito un netto ridimensionamento. L'Amministrazione Comunale è stata costretta più volte in passato a ripensare e riprogrammare il fabbisogno del personale in ragione del nuovo quadro desolante che allontana le persone della pubblica amministrazione senza rimpiazzare i vuoti di organico.

Adesso, il DPCM con le altre ulteriori innumerevoli e gravi conseguenze, condiziona pure lo svolgimento dei futuri concorsi. I concorsi indetti potrebbero essere a rischio, fatto salvo forse quello per la copertura del posto di comandante dei vigili urbani che essendo stato già espletato in parte può essere portato a compimento.

Se non cambiano le norme sui vincoli di spesa con deroghe anche per il 2021 sarà sempre più difficile immettere personale nuovo negli organici del Comune.

Le risorse risparmiate dai pensionamenti consentono al Comune di disporre di maggiore liquidità che però non compensa le restrizioni che sul piano contabile i bilanci cosiddetti "armonizzati" tendono a realizzare. Il vero problema degli enti locali oggi non è la cassa, ma sono i cosiddetti fondi di "non spesa", la cui iscrizione in bilancio è obbligatoria, istituiti per legge e ancorati ai consuntivi ed ai bilanci previsionali. Ogni mancato incasso tende a confluire in siffatti fondi il cui ammontare è utilizzato poi ai fini del calcolo della spesa sostenibile per il personale e per le nuove assunzioni e ai fini del raggiungimento del "pareggio di bilancio". I Fondi di "non spesa" tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità devono essere ridotti costantemente altrimenti i bilanci sono praticamente bloccati e vincolati in modo davvero ingiusto. Ecco perché stiamo lavorando al recupero crediti attraverso programmi mirati ed azioni incisive per aumentare il gettito e le entrate comunali sul piano generale senza però inasprire la tassazione.

Finalità da conseguire

Vorremmo ove possibile completare il programma di assunzioni avviato che comprende oltre al nuovo Comandante della Polizia Municipale un'altra figura professionale D a tempo pieno, una figura C amministrativo e due B3 capisquadra.

Aver stabilizzato a 20 ore settimanali i lavoratori LSU-LPU, molti dei quali insostituibili ormai per il ruolo che occupano, ha rappresentato un punto di giustizia sociale nei confronti di persone che da anni lavorano nella pubblica amministrazione calabrese e supportano funzioni e servizi. Nel nostro Comune puntiamo, a partire dal bilancio 2021, ad aumentare di 2 ore settimanali il loro attuale contratto.

Sono stati prorogati per ulteriori mesi sei i contratti di tirocinio formativo per i lavoratori in mobilità in deroga che stanno supportando gli uffici nei servizi interni ed esterni in particolare tecnici ed ambientali, seppure la Regione abbia già una prima volta sospeso provvisoriamente la loro assegnazione ai comuni a causa del lockdown.

Inoltre dovremo l'anno prossimo proseguire nei contratti dei 4 assistenti sociali che supportano seppure a tempo determinato il programma PON Inclusione ed i servizi sociali collegati al reddito di cittadinanza. Grazie all'articolazione del PON potremo bandire avvisi per il reperimento di nuove figure professionali che

potranno supportare la costruzione delle politiche sociali sul territorio facenti capo al Distretto.

Ciò però potrebbe non essere sufficiente. Occorre pensare a figure completamente nuove a supporto degli uffici e dei servizi sguarniti che solo in parte potrebbero essere “reperate” come supporto al RUP. Sarebbe infatti utilissimo per intercettare fondi e iniziative messe a disposizione dall’Unione Europea, disporre di una task force di personale dedicato.

Cercheremo di valutare forme di convenzione esterne per l’erogazione di questi e altri servizi di supporto, come quelli relativi al contenzioso, che potrebbero consentirci anche insieme ad altri Comuni di poter realizzare importanti azioni strategiche sul territorio e l’effettiva attuazione delle rispettive azioni e linee programmatiche.

IL VICESINDACO con delega al bilancio

Dott. Michele Tripodi

## CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento- 2011.				10.724
Popolazione residente al 31.12.2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n. 10.236
di cui:		maschi	n.	4964
		femmine	n.	5.272
nuclei familiari			n.	4.023
comunità/convivenze			n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2019				n. 10.353
Nati nell'anno		n.	0	92
Deceduti nell'anno		n.	0	83
saldo naturale			n.	9
Immigrati nell'anno		n.	0	169
Emigrati nell'anno		n.	0	295
saldo migratorio			n.	-126
di cui				



In età prescolare (0/6 anni)	n.	665
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	853
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.849
In età adulta (30/65 anni)	n.	5.133
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.736
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	6,84
	2016	4,67
	2017	5,91
	2018	6,76
	2019	5,97
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	7,03
	2016	5,11
	2017	6,36
	2018	5,41
	2019	5,39

# TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>		11,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	1,80
* Provinciali	Km.	5,00
* Comunali	Km.	38,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	decreto Presidente G.R. 322 del 27/09/2000
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	delibera di CC n.26 del 23/02/1976 (DPGR N.1365)
PSC ( adottato)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	delibera di CC n. 3 del 11.03.2020
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	>Delibera CC 16.07.1979 ( atto fondamentale)
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>AREA INTERESSATA</b>		
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	188.145,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	104.853,00

## CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La povertà delle famiglie in questa difficile fase di congiuntura economica è in grande aumento, basti pensare che le problematiche connesse al disagio economico e sociale ed al rischio di emarginazione interessa sempre più singole persone e famiglie un tempo appartenenti alla “classe media”.

L'Amministrazione nelle proprie linee di mandato ha riservato una particolare attenzione alle politiche sociali e di sostegno ai soggetti più svantaggiati. Sul territorio comunale è presente l'associazionismo e attivo il terzo settore. La presenza di numerose Associazioni appare di continuo stimolo alla vita sociale ed aggregativa.

## ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata consiste nella presenza di imprese di vario tipo, che vanno dal settore primario (agricoltura) al settore secondario (manifatturiero) al settore terziario (servizi). Importante, è la presenza della zona P.I.P., per l'esercizio di imprese di una certa rilevanza.

Nota di rilievo è che il 33% è composto da imprese commerciali all'ingrosso e al dettaglio, ed altrettanto punto significativo è che ben il 24% di tale imprese operano nel settore agricolo o simili, a dimostrazione che il settore agricolo è attrattivo per il territorio, e crea cicli virtuosi.

Sistema produttivo

VARIAZIONI ATTIVITÀ INTERVENUTE DAL 1-1-2019 AL 31-12-2019	inizio attività	cessazione	subingresso
Acconciatore			

Agenzia d'affari	3		
Allevamento zootecnico			1
Attività di gioco lecito con apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento		1	
Attività frantoio oleario	1	1	
Autolavaggio			
Autorimessa di veicoli	1		
Autoriparatore	1	2	
Circolo privato		1	
Commercio su aree pubbliche di Tipo A con posto fisso		2	2
Commercio su Aree Pubbliche di tipo B itinerante	8	9	
Esercizio di ottico	1		
Esercizio di Vicinato	15	16	4
Estetista	1		
Impresa di pulizia			
Internet Point - Phone Center ed attività simili			
Laboratorio artigianale di produzione e vendita di cibi d'asporto	2	1	
Laboratorio artigianale di produzione e vendita di dolci e gelati	1		
Laboratorio artigianale generico	4		
Lavorazione del legno	2		

Lavorazione metalli	1	1	
Ludoteca	1		
Panificio		1	
Noleggio autobus con conducente	1		
Noleggio autoveicoli senza conducente	1		
Parafarmacia		1	
SCIA Attività ricettiva extralberghiera	1		
Scuola dell'infanzia privata			1
Somministrazione alimenti e bevande nelle aree di servizio e stazioni		1	1
Somministrazione di Alimenti e Bevande	8	7	
Trasporto alimenti conto terzi	3		
Vendita diretta prodotti agricoli	2		
Vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione (commercio elettronico)	9	3	9

### **CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Con delibera di GC. n. 10 del 30.01.2020, allegata al presente atto, che qui si intende richiamata e trascritta, è stato aggiornato il programma del Fabbisogno del personale 2020-2022 e la relativa dotazione organica, secondo le disposizioni del dlgs 75/2017 e delle linee guida. A seguito della innovazione introdotta dal citato decreto legislativo è radicalmente mutato il concetto di dotazione organica. Centrale nell'ambito delle politiche

assunzionali è il ruolo svolto dal Programma del fabbisogno del personale che precede e non segue più la dotazione organiche che diventa funzionale alle scelte programmatiche adottate dall'Ente. Sicchè la dotazione organica non è più come in passato un contenitore rigido, ma nei limiti dei tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente, è la rappresentazione delle scelte programmatiche operate dall'Ente, che si aggiungono al personale in servizio.

Pertanto, di seguito si riporta l'attuale consistenza della dotazione organica sulla base delle assunzioni disposte in attuazione della citata deliberazione e delle cessazioni medio- tempo intervenute: cessatati ( n.1 cat. D- 3 cat. C- 2 cat.A)- assunti nell'ambito del processo di superamento del precariato del personale LSU- LPU le seguenti unità: n. 29 cat. A- 7 cat. B – 5 cat. C a tempo parziale a 20 ore settimanali.

Attuale consistenza dotazione organica:

#### DIPENDENTI IN SERVIZIO

Categoria	Numero
A.1	17
A1 a 20 ore	29
B.1	3
B1 a 26 ore	12
B1 a 20 ore	7
B.3	2
B. 3 a 26ore	1
C	10
C a 20 ore	5
D1	4
D3 ad esaurimento	2
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>

Inoltre sono in servizio presso il Comune Ente Capofila n. 4 assistenti sociali cat. D a 36 ore settimanali assunti nell'ambito dei fondi del PON inclusione e a servizio dell'Ambito n.1- distretto socio- assistenziale- interamente finanziati con i fondi all'uopo destinati dal Ministero dell'Interno- PON

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

#### QUADRO DI RACCORDO TRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, MISSIONI E PROGRAMMI

RIPARTIZIONE	CENTRI DI RESPONSABILITÀ (CdR)	SERVIZI	MISSIONE	PROGRAMMA
AFFARI GENERALI	COMANDE' VINCENZO	AFFARI ISTITUZIONALI	01	01
		SEGRETRIA GENERALE	01	02
		POLITICHE SOCIALI	12	02
				04
				05
		DEMOGRAFICI	01	07
		CULTURA	05	02
		PERSONALE	01	10
		LEGALI	01	11
		SPORT TURISMO E SPETTACOLO	06	01

<b>SERVIZI FINANZIARI</b>	<b>GALATA'ANTONIO</b>	AFFARI GENERALI	01	11
		ARCHIVIO	01	11
		AUTOPARCO DEI MEZZI ASSEGNATI	01	11
		CONTABILITA' E BILANCIO	01	03
		TRATTAMENTO EC. DEL PERSONALE	01	03
		ECONOMATO	01	03
		TRIBUTI	01	03
<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<b>CANNATA'LUIGI BRUNO</b>	AUTOPARCO DEI MEZZI ASSEGNATI	01	11
		LAVORI PUBBLICI	01	06
			05	01
		BENI CONFISCATI	01	05
		MANUTENZIONI	01	06
		AMBIENTE	09	02
		ARREDO URBANO	09	05
	<b>SIDARI DOMENICO</b>	PROTEZIONE CIVILE	11	01
		MAGAZZINO	01	11
		AUTOPARCO	01	11
		GESTIONE PROGETTAZIONE INTERNA	01	06
		STRUMENTI URBANISTICI	08	01
				02



<b>URBANISTICA</b>		PATRIMONIO	01	05
		SPORTELLLO UNICO EDILIZIA- ESPROPRI	01 08	06 01
		SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE	01	08
		SUAP	14	02
		SERVIZIO AUTOPARCO MEZZI ASSEGNATI	01	11
		EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	08	01
		SERVIZI CIMITERIALI	12	09
		SERVIZI RIFIUTI	09	03
<b>SERVIZI DI VIGILANZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Domenico Spanò fino al 05.10.2020 Daniela Lampasi – Segretario Generale- dal 06.10.2020</b>	VIABILITA' ED INFORTUNISTICA	03	01
		POLIZIE SPECIALIZZATE	03	01
		VIGILANZA	03	01
		COMMERCIO AREE PUBBLICHE	03	01
		SERVIZIO IMPIANTI PUBBLICITARI ED AFFISSIONI	01	03
		SERVIZIO AUTOPARCO MEZZI ASSEGNATI	09	03

## STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
			Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
Asili nido	n.	1	posti n.	30			30				30				30				
Scuole materne	n.	5	posti n.	350			350				350				350				
Scuole elementari	n.	2	posti n.	612			612				612				612				
Scuole medie	n.	2	posti n.	460			460				460				460				
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	17			17				17				17				
Farmacie comunali	n.	1	n.			1	n.				1	n.				1	n.		
Rete fognaria in Km																			
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00				
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00				
- mista			50,00				50,00				52,00				52,00				
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Rete acquedotto in Km			60,00				60,00				60,00				60,00				
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	6 10.000,00			n. hq.	6 10.000,00			n. hq.	6 10.000,00			n. hq.	6 10.000,00			
Punti luce illuminazione pubblica			n.	2.350			n.	2.350			n.	2.350			n.	2.350			
Rete gas in Km			48.549,00				48.549,00				48.549,00				48.549,00				
Raccolta rifiuti in quintali																			
- differenziato			t/a 935,81																
- indifferenziato			t/a 2.534,28																
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		

Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.			6	n.				n.				n.			
Veicoli ( autocarri – autoveicoli- scuolabus)	n.			25	n.				n.				n.			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.			47	n.				n.				n.			
Altre strutture (specificare)																

### **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali sono gestiti direttamente dall'Ente senza ricorso a vere e proprie esternalizzazioni a società o enti partecipati.

Le principali forme di "esternalizzazione" attengono alla gestione del servizio di depurazione in quanto il Comune di Polistena è collegato al depuratore consortile di Gioia Tauro gestito dalla società "I.A.M. S.p.A.. L'Ente ha una partecipazione alla società pari all'1% rispetto alla quale l'Ente ha deliberato il bilancio consolidato al 31.12.2018 ( rif. deliberazione C.C. n. 35 del 31.10.2019).

E' attiva la Farmacia Comunale Polestinese S.r.l. partecipata al 51% dal Comune di Polistena, rispetto alla quale l'Ente ha deliberato il bilancio consolidato al 31.12.2018 ( rif. deliberazione C.C. n. 35 del 31.10.2019).

Inoltre l'Ente ha aderito alla convenzione CONSIP per la gestione e manutenzione del servizio di pubblica illuminazione, con investimenti sulla rete che hanno comportato un risparmio di spesa annuo.

Infine, il servizio di tesoreria comunale è gestito tramite la "Banca Monte dei Paschi di Siena"..

In esecuzione di quanto disposto dal Testo Unico delle società partecipate con deliberazione di C.C. n. 43 del 30.09.2017 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con dismissione della quota di partecipazione (1%) nella società I.A.M. S.p.A. , la cui procedura di dismissione allo stato non è ancora definita. Con deliberazione di CC n. 40 del 30.12.2019 è stata effettuato l'aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 20 del dlgs 175/2017 confermando le scelte già effettuate

#### **SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**

-IAM S.p.A., gestisce il servizio di depurazione, con la quale è stipulata regolare convenzione. Rilevante ai fini del bilancio consolidato. La volontà di vendere la quota di partecipazione comunale è stata formalizzata all'organo amministrativo della Società con pec del 23/10/2017 prot. 1820- sono in corso di definizione le procedure di cessione -

-FARMACIA POLISTENESE S.r.l, ha per oggetto il servizio farmaceutico e vendita di medicinali. L'utile civilistico della società nell'anno 2019 è stato euro 65.851,00 di cui distribuiti all'ente € 20.400,00 con delibera di assemblea del 16.07.2020 destinati a finalità sociale.

**ALTRO (SPECIFICARE):**

- servizio di tesoreria comunale è gestito tramite la Banca Monte Paschi di Siena, a seguito di convenzione.

**Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

**SOCIETA' PARTECIPATE**

Sono le seguenti:

- IAM S.p.A., nella quale l'Ente comunale ha una partecipazione dell'1%;
- FARMACIA POLISTENESE S.r.l., nella quale l'Ente comunale ha una partecipazione del 51%.

## ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
scuola media F. Ierace	centro		
scuola media G. Salvemini	centro		
scuola elementare Villa Sforza	non centro		
scuola elementare Trieste	centro		
museo del contadino	non centro		
scuola elementare Custodia	centro		
scuola materna Villa Macri	centro		
scuola materna Villa Maria	centro		
scuola materna Custodia Immacolata	centro		
scuola materna Catena	non centro		
ex-asilo nido Risorgimento- locazione a farmacia comunale	centro	6.000,00 annui	
PALAZZO COMUNALE	centro		
depuratore	non centro		
salone delle feste	centro		
scuola elementare Belà	non centro		
scuola elementare Brogna	centro		
auditorium	centro		Gestione diretta
ex-biblioteca comunale	centro		Gestione diretta
stazione autobus	centro		da concedere in locazione
autoparco -via Firenze	centro		Gestione diretta
sede INPS	centro	12.000,00 annui	Locazione
Sede COM- viale G. Falcone	non centro		Gestione diretta
ex-ufficio di collocamento via Asmara	centro		Da assegnare
sede circoscrizionale per l'impiego via Volturmo	centro		Centro per l'impiego Provinciale
ex-mattatoio via Pio la Torre	non centro		In parte in comodato
bellavista piazzetta	centro	5.000,00 annui	Locazione
ex-carcere vecchio	non centro		Da valorizzare
campo di calcio Elvio Guida	centro		Gestione diretta
impianti sportivi- parco Juvenilia	centro		Associazione sportiva
palazzetto dello sport	centro		Com. Luigi Monti
campo di calcio F. Zerbi	non centro		Gestione diretta
area ecologica	centro		Gestione diretta
palazzo Sigillò -casa della cultura	centro		In corso di ristrutturazione
campo calcetto- piazza Diaz	centro		Associazione sportiva
campo calcetto-contrada Grecà	non centro		Da recuperare e valorizzare
centro per l'edilizia residenziale pubblica	centro		Circolo ricreativo
casa scultore F. Jerace	centro		Gestione diretta
parco della liberazione	centro		In corso di affidamento
mercato coperto Pizzurro	centro	1.504,80 annui (n.1 box)	Locazione
Bene confiscato di Via Dominicani p.t. 1 e 2	centro		Assegnato- Museo della resistenza- ANPI
Bene confiscato via Catena	centro		Assegnato Parrocchia s. Marina Vergine
Bene confiscato strada Melicuccio	Non centro		In corso di definizione
ELIPORTO	centro		Gestione diretta per urgenze mediche

# SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si articola in due Parti, la prima che individua Missioni e Programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti; la seconda relativa alla programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle eventuali alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

I Programmi si riferiscono alle Spese da sostenere avente caratterizzazione corrente; quelle relative alle opere pubbliche ed altri interventi per infrastrutture troveranno collocazione nella parte che tratta della loro programmazione, unitamente alle fonti di finanziamento.

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 1**



### **Programmi operativi**

La Sezione operativa accompagna il processo per la formazione ed elaborazione della manovra di bilancio, che trova concretizzazione nel documento di previsione per il triennio 2020-2022;

Sono individuati, per ogni singola MISSIONE (ex Funzione) i Programmi (ex Servizio) che l'Ente intende realizzare nel periodo di riferimento e per ogni programma sono indicati gli obiettivi operativi da raggiungere e gli aspetti finanziari in termini di competenza e di cassa.

Con deliberazione di G.C. n.17 del 31.01.2020 è stato approvato il PTPCT 2020-2022. Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e le misure in esso contenute rappresentano obiettivi strategici per l'Ente. Successivamente all'approvazione del presente DUP e del bilancio di previsione sarà redatto sarà elaborato il piano della performance triennio 2020-2022. Secondo le indicazioni fornite dall'ANAC e la nuova disciplina dettata dal D. Lgs. n. 74/2017 il piano della performance deve essere coerente con il DUP ed il PTPCT. Pertanto anche il presente DUP è redatto tenendo conto delle misure dettate dal PTPCT 2020-2022.

## Riepilogo generale delle spese per missioni 2020- 2021-2022

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
	Quota disavanzo da riaccertamento straordinario residui+ recupero disavanzo da FCDE	110.773,23	261.465,44	261.465,44
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.639.968,38	1.976.387,76	1.980.118,37
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	393.422,65	478.518,24	478.518,24
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	2.012.005,87	646.399,25	646.399,25
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.280.044,54	179.040,00	179.040,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	126.000,00	9.500,00	9.500,00
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio e edilizia abitativa	1.355.584,68	734.869,12	734.119,06
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.174.224,57	2.503.024,13	2.503.024,13
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.458.828,88	3.503.712,11	503.444,17
Missione 13	Tutela della salute	16.500,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	815,40	815,40	815,40

Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	5.754.962,87	5.696.227,47	5.570.088,56
Missione 50	Debito pubblico	576.253,47	773.883,13	772.652,39
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	2.429.897,44	2.309.897,44	2.309.897,44
<b>Totale delle missioni</b>		<b>26.882.780,98</b>	<b>19.627.239,49</b>	<b>16.502.582,45</b>

## IL BILANCIO È COSÌ ARTICOLATO:

### **SPESA**

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

##### **1. Obiettivo strategico Generale: Lotta alle Mafie ed alla Corruzione. Promozione della Legalità della Trasparenza, della tutela della sicurezza**

**La descrizione dell'obiettivo strategico e le finalità sono indicate nella parte strategica di seguito si indicano:**

##### **Gli obiettivi operativi generali per la missione**

- Costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia, corruzione e reati gravi che danneggiano l'immagine del comune di Polistena;
- Prosecuzione della Stagione dell'Antimafia e rilancio Adesione ad Avviso Pubblico la rete dei comuni per la formazione civile contro le mafie;
- Adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "white lists" di imprese;
- Incentivi e sostegno ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;
- Promozione e assegnazione dei beni confiscati per il riuso a scopi sociali;
- Pubblicità costante della situazione patrimoniale amministratori;
- Mantenimento dell'indennità ridotta del 35% con investimento dei risparmi a vantaggio delle fasce deboli della popolazione e dei giovani;
- Rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;
- Ripristino Commissione Edilizia Comunale come previsto dal nuovo regolamento di attuazione del PSC;
- Riorganizzazione macchina amministrativa, uffici, personale e servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure, premiando lavoro e merito, contrastando forme di lassismo fra i dipendenti;
- Disincentivo all'uso di Slot-Machine, e regolamentazione divieto di uso in prossimità delle scuole;
- Selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione;
- Informatizzazione dei servizi al cittadino attraverso l'accesso ai servizi on-line e la partecipazione attraverso i social network;
- Organizzazione di assemblee periodiche nei quartieri per favorire il confronto con la cittadinanza.
- Informazione costante ai cittadini attraverso la BACHECA DEL POPOLO

## **2. Obiettivo strategico generale:**

### **GESTIONE DELLE FINANZE LOCALI E DEL PERSONALE. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

**La descrizione dell'obiettivo strategico e le finalità sono indicate nella parte strategica di seguito si indicano**

#### **Obiettivi operativi generali per la missione**

- Completamento procedure concorsuali avviate ed in corso a cominciare dall'assunzione del nuovo Comandante della Polizia Municipale;
- Graduale integrazione oraria per lavoratori LSU-LPU stabilizzati partendo dalle maestranze impegnate nell'erogazione dei servizi fondamentali;
- Definizione nuovo funzionigramma con specifico riguardo alla riorganizzazione del servizio legale e contenzioso;
- Piano per la riscossione coattiva e l'accertamento dell'evasione tributaria con definizione di nuove iscrizioni a ruolo onde recuperare i crediti ed abbassare i fondi di "non spesa" come il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità liberando alcune risorse di bilancio altrimenti vincolate al riequilibrio;
- Mantenimento di una tassazione equa e progressiva per tutti i tributi locali e per i servizi a domanda individuale con incentivi ed esenzioni per le famiglie a basso reddito.
- Esternalizzazione dei servizi non fondamentali previa valutazione di un piano costi/benefici tra cui le attività di progettazione per accedere ai bandi di natura comunitaria, comprese le risorse del Recovery Fund, per il tramite della Regione Calabria, in modo da ottenere maggiori apporti di finanziamenti esterni a sostegno di attività sociali, ambientali, culturali ed opere civili.

**Nella Missione 01 sono attivi i seguenti programmi:**

**Programma 01 - Organi Istituzionali \***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè

#### **Descrizione del programma**

Il programma comprende le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e l'assistenza agli organi del Comune: Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni, Organo di Revisione, Nucleo di Controllo e Valutazione. Rientrano nel programma le azioni volte alla gestione dei servizi connessi agli organi dell'Ente, le azioni volte allo sviluppo dell'Ente, le solennità civili, interventi di rappresentanza e le attività inerenti la comunicazione istituzionale, il confronto e la partecipazione della cittadinanza.

**Finalità da conseguire**

Consolidare una struttura operativa che rappresenti un concreto punto di raccordo, di riferimento e di coordinamento per gli organi politici. Razionalizzare e snellire le procedure con risparmio di costi ed al fine di rendere l'azione amministrativa più efficiente, economica ed efficace. Il Servizio, dovrà provvedere ed assicurare una comunicazione istituzionale comprensibile, puntuale e tempestiva, coinvolgendo tutti i componenti degli Organi del Comune in modo da informare sia il personale sia i cittadini sui momenti istituzionali dell'Ente. La finalità risiede nella diffusione di una cultura di legalità e di partecipazione alle scelte di governo e di confronto costante con la popolazione.

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e le priorità individuate.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programma 02 – Segreteria generale \***

**Responsabile: dott.ssa Daniela Lampasi**

#### **Descrizione del programma**

Riguarda l'attività di più elevato supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Direzione, coordinamento e raccordo dei responsabili di ripartizione per l'attuazione del programma di mandato. Assistenza agli atti della Giunta e del Consiglio Comunale. Comprende le attività affidate al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori.

**Obiettivi operativo specifico:** redazione e attuazione PTPCT 2020-2022 per prevenire i fenomeni corruttivi e garantire una amministrazione più trasparente efficace ed efficiente. Redazione del Piano della Performance- Attività direzione e coordinamento dell'apparato burocratico per l'attuazione del programma amministrativo-supporto agli organi dell'Ente. Migliorare l'organizzazione dell'Ente e l'efficienza dei servizi. Riorganizzazione macchina amministrativa, uffici, personale e servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure – definizione del nuovo funzionigramma.

**Finalità da conseguire:** Assicurare e consolidare il rapporto tra gli organi elettivi ed i Responsabili di Ripartizione. Supporto tecnico – amministrativo agli Organi Collegiali nell'assunzione delle decisioni garantire la finalità di prevenzione della corruzione e migliorare l'apparato amministrativo. Attività di direzione e coordinamento dei responsabili e di supporto agli organi per l'attuazione del programma amministrativo

### **Motivazione delle scelte**

Garantire il rispetto della normativa vigente ed il corretto funzionamento della struttura amministrativa, nonché delle procedure amministrative che ne derivano. Attuazione del programma di mandato.

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità da individuare in relazione alle linee programmatiche dell'amministrazione

## **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**Programma 03** - Gestione economica, finanziaria e programmazione e provveditorato \*

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Antonio Galatà

### **Descrizione del programma**

Servizi di programmazione economica e finanziaria del Comune, coordinamento e verifica degli atti di gestione delle singole Ripartizioni, con particolare riguardo al rispetto del principio dell'inerenza delle spese in rapporto alle risorse di bilancio assegnate dalla Giunta con il Piano Esecutivo di Gestione. Nell'attività rientrano la formulazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei programmi economici e finanziari della Amministrazione; la gestione dell'aspetto contabile del bilancio sia in ordine alle Spese, sia in riferimento alle Entrate; gli adempimenti in materia di IVA, IRAP ed IRPEF, nonché il controllo della gestione di Tesoreria, dell'Economo e degli Agenti contabili. Predisposizione del DUP e dello schema di bilancio da sottoporre all'Amministrazione, sulla base degli indirizzi programmatici; predisposizione del rendiconto e degli altri provvedimenti previsti dal TUEL. Rientra nel programma l'attività di riscossione volontaria e coattiva dei tributi comunali.

**Finalità da conseguire:** Rappresentare la reale situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, anche con l'ausilio dell'apporto delle altre ripartizioni competenti. Perseguire l'obiettivo di ridurre la rigidità del bilancio attivando un processo progressivo di riduzione e contenimento delle spese e dell'indebitamento a lungo termine. Utilizzare la eventuale anticipazione di cassa in ragione della effettiva non procrastinabilità delle spese, fatte salve esigenze rappresentate dall'Amministrazione e l'insorgere di maggiori oneri per il Comune, in caso di inadempienza. Rendere la gestione più efficace ed efficiente e monitorarne i costi. Garantire il corretto uso delle risorse per il funzionamento della macchina amministrativa, l'attuazione dei programmi e l'erogazione dei servizi nel rispetto delle disposizioni legislative.

**Motivazione delle scelte**

Garantire la gestione economica –finanziaria dell’Ente secondo la normativa vigente e sostenere le previsioni e gli impegni assunti

**Risorse umane**

In relazione alle unità di personale assegnate al Settore.

**Risorse Strumentali**

Beni ed attrezzature in dotazione e assegnate al settore.

**Obiettivi specifici:** Elaborazione degli atti di programmazione: Dup bilancio rendiconto etc nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigenti e dei relativi tempi e rispetto dei vincoli di bilancio, attraverso il monitoraggio dei flussi finanziari con l’adozione di provvedimenti idonei per il raggiungimento di tale obiettivo; Rapporti istituzionali con le società partecipate, monitoraggio e controllo; Applicazione integrale della disciplina e dei principi dell’armonizzazione contabile ; garantire il rispetto dei termini di pagamento, garantire ed attuare il controllo di gestione; perseguire obiettivi di efficienza e di economicità nelle procedure amministrative; esprimere pareri sulla convenienza finanziaria delle dismissioni; segnalare all’Amministrazione ed al Presidente del Consiglio eventuali situazioni di squilibrio del bilancio. Attuare il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell’Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate negli atti programmatici.



## **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali \***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Antonio Galatà

#### **Descrizione del programma**

Funzionamento dei servizi tributari per l'accertamento, la riscossione delle entrate di competenza del Comune.

#### **Finalità da conseguire**

L'Ufficio Tributi continua la propria attività finalizzando gli sforzi al raggiungimento dell'equità fiscale, anche attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

In ottemperanza a quanto indicato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione proseguirà l'azione di recupero delle entrate, sia mediante ricorso ad Agenzia Riscossione, sia sperimentando nuove forme e ciò per ridurre il FCDE.

Ampia rilevanza sarà riconosciuta alla formazione permanente per il rafforzamento della professionalità del personale e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti, professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni).

Si evidenzia che la gestione delle entrate tributarie non può prescindere da una concreta riorganizzazione delle attività di front-office e back-office, tale da ottimizzare l'efficacia e l'efficienza operativa delle risorse umane affidate al Servizio tributi locali, anche in ragione della corposa riduzione di organico

Nell'ambito della nuova riorganizzazione degli uffici si prevede di potenziare l'ufficio Tributi con nuove unità

#### **Motivazione delle scelte**

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale, con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale

Continuare l'azione di contrasto all'evasione e l'elusione fiscale, sia con incrocio dei dati anagrafici, sia con le altre banche dati disponibili. Iniziative per contenere il peso dei tributi attraverso politiche indirizzate alla diminuzione delle tariffe e alla previsione di riduzioni/ agevolazioni.

Intensificazione del controllo per allargare la platea dei contribuenti.

**Obiettivi specifici:** Piano per la riscossione coattiva e l'accertamento dell'evasione tributaria con definizione di nuove iscrizioni a ruolo onde recuperare i crediti ed abbassare i fondi di "non spesa" come il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità liberando alcune risorse di bilancio altrimenti vincolate al riequilibrio; Mantenimento di

una tassazione equa e progressiva per tutti i tributi locali e per i servizi a domanda individuale con incentivi ed esenzioni per le famiglie a basso reddito. Semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti, implementazione del sistema pago PA- Attivazione/ implementazione servizio tributi-on line. Attivazione delle procedure di controllo, attraverso accesso presso la banca dati dell'Agenzia delle Entrate e di quelle del Comune. Formazione dei ruoli con l'applicazione del principio della competenza e con riscossione del tributo nell'anno di riferimento. Implementare l'attività di accertamento. Integrare il sistema delle banche dati comunali e non. Monitoraggio ed aggiornamento in tempo reale dei contribuenti. Implementazione della trasparenza ed attuazione del PTPCT

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente tenuto conto delle professionalità in servizio – Assegnazione specifiche risorse a seguito di riorganizzazione dell'Ente

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali \***

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Domenico Sidari/ arch. Cannata (beni confiscati)

### **Descrizione del programma**

Il programma comprende le attività di valorizzazione dei beni immobili e demaniali che si concretizzano in: interventi di utilizzo, valorizzazione, manutenzione ed alienazione dei beni, nonché nella gestione amministrativa delle locazioni attive e passive, affidamento e gestione dei beni confiscati e tenuta degli inventari.

### **Finalità da conseguire**

Individuazione degli immobili di proprietà utilizzati o utilizzabili per finalità istituzionali del Comune e valorizzazione degli stessi, valutazione istanze di privati per la concessione e fruizione dei medesimi anche in relazione alle esigenze della cittadinanza e per la promozione delle attività sociali, culturali, sportive ed assistenziali

**Obiettivi operativi specifici:** ricognizione e riordino immobili – valorizzazione e assegnazione immobili ad uso non istituzionale. Gestione trasparente del patrimonio immobiliare. Implementazione della trasparenza ed attuazione del PTPCT – assegnazione beni confiscati

**Motivazione delle scelte:** Valorizzazione ottimale del patrimonio comunale, con riduzione dei costi per l'Ente e migliorarne la gestione

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****Programma 06 - Ufficio Tecnico \***

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Domenico Sidari (edilizia ed urbanistica)

Arch. Luigi Bruno Cannatà: lavori pubblici

**Descrizione del programma**

Nel programma rientrano le attività dell'ufficio tecnico che nel comune è suddiviso in due ripartizioni: Lavori Pubblici ed urbanistica. Rientrano le attività amministrative tese alla programmazione, progettazione e realizzazione dei lavori pubblici, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di beni e di impianti. Elaborazione ed attuazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche, partecipazione a bandi di finanziamento, nonché le attività amministrative relative ai servizi di edilizia, urbanistica ed attività produttive. SUE e SUAP e alla gestione del territorio.

**Obiettivi specifici:** Redazione ed attuazione Piano opere pubbliche – elenco annuale. Definizione ed attuazione del nuovo Piano Strutturale per favorire lo sviluppo e bloccare la speculazione edilizia;

Gestione ottimale dei servizi e realizzazione delle opere pubbliche secondo il piano triennale. Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni, impianti ed opere potenziamento manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di rendere più efficiente ed economica l'azione. Favorire lo sviluppo del territorio ed i processi di trasformazione e conurbazione

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile \***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè

#### **Descrizione del programma**

Aggiornamento delle liste elettorali, revisione dinamica con cadenza semestrale, revisione semestrale, revisioni straordinarie, rilascio di certificazioni riguardanti l'iscrizione nelle liste elettorali singoli e cumulative e godimento diritti politici, aggiornamento annuale albo presidenti e scrutatori; adempimenti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari; Aggiornamento albo giudici popolari; funzionamento anagrafe e tenuta registri di stato civile, aggiornamento dell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero ( AIRE ); rilascio dei certificati anagrafici, rilascio carta di identità elettronica, gestione dell'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, di certificati storici ed altro; gestione servizio stato civile ed attività amministrative connesse.

Registrazione di eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza e modifiche dello stato civile, divorzio, trasmissione dati INA- SAIA- ANPR, certificazioni on line e relative istruttorie. Gestione sistema di anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e carta identità elettronica

#### **Finalità da conseguire**

Garantire i servizi demografici ai cittadini-utenti Ottimizzare le procedure gestionali di lavoro Garantire supporto informativo al Settore Tributi e ad altri Uffici: gestione banca dati nazionale con informazioni anagrafiche della popolazione residente su tutto il territorio nazionale.

**Obiettivi operativi:** mantenimento servizi erogati

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire il funzionamento dei servizi di stato civile anagrafe ed elettorale favorirne la fruizione da parte dei cittadini in tempo reale .

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma 08 - Statistica e Sistemi Informativi**

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Domenico Sidari

#### **Descrizione del programma**

Il programma comprende le funzioni relative al funzionamento della rete informatica, compresa la manutenzione e l'assistenza alle singole postazioni, il tutto finalizzato alla gestione e custodia dei documenti ed all'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Attività di coordinamento e di supporto generale agli uffici per la conoscenza e lo sviluppo del sistema applicativo. Manutenzione della infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Inoltre all'interno del programma saranno previste le funzioni connesse al servizio statistica già svolte dai servizi demografici e dal servizio urbanistica.

#### **Finalità da conseguire**

Per il servizio informatizzazione viene individuato il seguente percorso:

- utilizzo del software in uso con tutte le potenzialità e ottimizzazione dello stesso e completa digitalizzazione atti;
- implementazione dei sistemi applicativi;
- attuazione del
- dotazione di strumenti di sicurezza delle banche dati
- riduzioni costi ed eliminazione cartaceo
- acquisizione ottica documenti e conservazione

#### **Finalità per il servizio statistica:**

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente.
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso.
- Miglioramento dei servizi di telefonia con sistema Voip
- Eventuale estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino.

- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente

### **Motivazione delle scelte**

Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici e di telefonia in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio Disponibilità di un sistema informativo in grado di snellire, semplificare e migliorare il lavoro garantendo sicurezza ed integrità delle notizie; Adeguamento alle linee guida AGID.

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il piano triennale di fabbisogno del personale, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

**Obiettivo operativo:** Mantenimento e/o potenziamento dei servizi offerti.

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programma 09 - Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali**

(il programma è incluso nel programma n. 11 altri servizi generali)

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programma 10 - Risorse Umane**

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè

### **Descrizione del programma**

Attività a supporto delle politiche generali del personale del Comune che si concretizzano nella programmazione e gestione della struttura organizzativa e della valorizzazione attraverso la formazione e la valutazione degli interventi amministrativi (performance).

**Finalità da conseguire**

Applicazione di sistemi rivolti alla gestione delle risorse umane per perseguire il raggiungimento di risultati rispondenti a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità; attivazione procedure per la valutazione del personale ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati; Responsabilizzazione e coinvolgimento dei titolari di Posizioni Organizzative (Responsabili di Servizio) e dei dipendenti incaricati dei singoli procedimenti nelle procedure amministrative e nella sottoscrizione dei provvedimenti dell'Ente;

**Obiettivi operativi**

Attuazione del programma del fabbisogno del personale e completamento delle procedure concorsuali avviate ed in corso. Graduale integrazione oraria del per i lavoratori LSU/LPU stabilizzati partendo dai lavoratori impiegati nei servizi fondamentali.

**Motivazione delle scelte**

Disporre di una burocrazia professionalmente attrezzata, capace di interagire con tutte le strutture del Comune, con le Pubbliche Amministrazioni, con le Aziende e con i cittadini. Creare un sistema efficiente ed efficace capace di responsabilizzare la struttura e di raggiungere gli obiettivi programmati.

Attuare una organizzazione dinamica, interscambiabile e innovativa che si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, immediato, semplice, chiaro ed esaustivo.

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****Programma 11 - Altri servizi generali\***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè

**Descrizione del programma**

Il programma comprende tutte le funzioni inerenti l'amministrazione ed il funzionamento dell'Ente e delle attività e dei servizi di carattere generale ivi comprese le attività di controllo del Comune e di supporto alle strutture; gestione del contenzioso.

#### **Finalità da conseguire**

Efficiente ed efficace funzionamento dell'apparato burocratico e dei servizi generali dell'Ente, Monitoraggio dei servizi erogati; Attività di supporto agli uffici comunali e a soddisfare le istanze degli utenti; Riduzione dei costi del contenzioso dell'Ente;

#### **Motivazione delle scelte**

Individuare nel servizio affari generali la struttura di supporto ai diversi servizi ed attività dell'Ente.

**Obiettivi operativi:** mantenimento/ potenziamento servizi erogati; Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

### **MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Comprende le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale. L'attività viene assicurata dalla Polizia Municipale, commerciale ed amministrativa.

**Programma 01:** Polizia locale e amministrativa\*

**Responsabile titolare di P.O.:** dott.ssa Daniela Lampasi p.t.

#### **Descrizione del programma**

Sono svolte le funzioni per la gestione dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Gli interventi sono così individuati:



- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio comunale;
- attività di vigilanza e controllo del territorio nel rispetto dei vigenti regolamenti
- attività di polizia amministrativa, per la vigilanza sul commercio in riferimento alle autorizzazioni nei vari settori;
- attività di contrasto all'abusivismo sul territorio pubblico (edilizio, ambientale e commerciale);
- attività di ispezione presso esercizi commerciali, artigianali, esercizi pubblici, mercati al minuto e all'ingrosso, ambulanti, per la vigilanza sulla regolarità delle forme di vendita;
- viabilità
- attività di gestione delle multe e delle sanzioni amministrative al Codice della Strada nonché al relativo contenzioso.

### **Finalità da conseguire**

Controllo del territorio e sicurezza urbana e repressione degli illeciti. Garantire la presenza degli agenti di polizia municipale, al fine di svolgere un'azione di integrazione e di collaborazione con i cittadini; Presenza del Vigile nelle aree dei plessi scolastici, specie negli orari di ingresso e di uscita degli studenti, nelle aree di mercato, al fine di garantire la sicurezza rispetto al traffico stradale; Presenza in occasione di manifestazioni e vigilanza sui luoghi di maggiore aggregazione sociale, per garantire lo svolgimento ordinario della vita quotidiana; Garantire l'osservanza delle norme e dei regolamenti in materia edilizia, commerciale e del regolamento di polizia urbana ed il corretto uso del territorio. Ogni altra attività rivolta ad assicurare una pacifica convivenza ed una lecita fruibilità dei luoghi e dei beni pubblici. Implementare la viabilità e promuovere la mobilità sostenibile. Realizzare percorsi pedonali- ciclabili ed ecologici

### **Motivazione delle scelte**

Tutela della sicurezza, con l'attivazione di iniziative integrate e convergenti che mirano a superare e bandire il senso di insicurezza e di timore dei cittadini. Rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia edilizia, commerciale e di circolazione del codice della Strada, rafforzamento e miglioramento della viabilità e promozione della mobilità sostenibile.

**Obiettivi operativi:** mantenimento e potenziamento servizi erogati. Attuazione PTPCT

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

#### **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di ogni ordine e grado, l'obbligo formativo ed i servizi connessi relativi all'assistenza scolastica, al trasporto ed alla refezione, all'edilizia scolastica ed al diritto allo studio.

**Obiettivo strategico generale:** SVILUPPO DEL CONCETTO “SCUOLA DI TUTTI” PER ASSICURARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI.

##### **Obiettivi operativi generali della missione:**

Definizione Piano del Diritto allo studio con mantenimento di tutti i servizi connessi;

Erogazione buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado;

Mantenimento servizio di assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole;

Sostegno ai progetti di alternanza scuola-lavoro e ai tirocini formativi per giovani studenti universitari;

Acquisto arredi per aule scolastiche secondo le prescrizioni nazionali sul distanziamento interpersonale dovuto al Covid;

Istituzione ove compatibile con le disponibilità economiche dell'ente, di un servizio di prescuola onde vigilare su possibili assembramenti in entrata ed in uscita da scuola;

Sostegno alla didattica a distanza specie per gli alunni e le famiglie meno abbienti;

Implementazione di forme di didattica innovativa e partecipata in grado di assicurare la fruizione dell'istruzione agli scolari di famiglie numerose e più disagiate;

Mantenimento del servizio di mensa scolastica con accesso gratuito per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito (5.000 ISEE);

Difesa dell'autonomia scolastica degli istituti superiori presenti a Polistena;

Completamento intervento di adeguamento e messa in sicurezza plesso Villa Macrì (800.000 Euro);

Completamento intervento di messa a norma e ristrutturazione plesso Brogna II blocco (900.000 Euro);

Ultimazione lavori in corso nido d'Infanzia VILLA (€ 200.000);

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" (€ 550.000);

Richiesta finanziamenti e attuazione progettazione ed interventi per adeguamento sismico scuola Trieste (€ 980.000), scuola Salvemini (600.000 Euro), scuola Catena (€ 500.000) scuola Custodia (€ 400.000).

Avvio progettazione per la costruzione di un polo scolastico per il Liceo delle scienze Umane G. Rechichi da finanziare con fondi della Città Metropolitana o altre risorse pubbliche.

**Programma 01:** Istruzione prescolastica \*

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè/ arch. Luigi Bruno Cannatà

### **Descrizione del programma**

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia: dall'acquisto degli arredi agli interventi sugli edifici nonché alle attrezzature necessarie, oltre che le funzioni inerenti la refezione scolastica. Inoltre nel programma è compreso anche il trasporto scolastico.

### **Finalità da conseguire**

Garantire un sistema scolastico dal punto di vista strutturale ed organizzativo; Efficienza e funzionalità delle strutture e delle attività. Garantire la gestione delle mense scolastiche e delle attività connesse. Garantire il servizio di asilo nido comunale

### **Motivazione delle scelte**

Gli interventi dovranno consentire la copertura delle richieste da parte delle famiglie.

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**Programma 02:** Altri ordini di istruzione \*

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè - arch. Luigi Bruno Cannatà

### **Descrizione del programma**

Ingloba le funzioni che riguardano le spese di funzionamento delle scuole per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale.

Attività inerenti all'edilizia scolastica, agli interventi sugli edifici, agli eventuali spazi verdi, alle infrastrutture, nonché alla fornitura di acqua, gas, telefono, riscaldamento e spese diverse di gestione. Sostegno alle autonomie scolastiche al fine di garantire l'offerta formativa, rapportandola alle esigenze del territorio e della collettività. Attività di orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica.

### **Finalità da conseguire**

Potenziamento e miglioramento dei sistemi di istruzione quale strumento necessario per la crescita e della competitività economica. Supportare il sistema scolastico dal punto di vista strutturale e funzionale, in grado di assicurare l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini secondo i principi di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap. Manutenzione e messa a norma degli immobili ad uso scolastico. E raggiungimento obiettivi operativi indicati

### **Motivazione delle scelte**

Sostegno al sistema scolastico garantendo strutture e servizi idonei agli utenti

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione\***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè

### **Descrizione del programma**

Il programma comprende il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione e viene attuato mediante: Organizzazione e gestione dei servizi a supporto dell'istruzione ed in favore degli studenti diversamente abili e agevolazioni per famiglie con basso reddito. Attività di sostegno all'istruzione ed alla formazione mediante l'erogazione di contributi economici alle famiglie a basso reddito e agevolazioni per studenti diversamente abili; Approvazione piano diritto allo studio a supporto attività formativa erogazione servizi. Mantenimento ed implementazione servizi erogati. Attuazione dei progetti specifici approvati dall'amministrazione ivi compreso il pedibus.

#### **Finalità da conseguire**

Miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione attraverso l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed altri interventi; Assicurare il diritto allo studio ed all'apprendimento attraverso la riduzione di eventuali ostacoli socio economici delle famiglie Rilanciare il Piedibus nei plessi scolastici a partire da dove la viabilità è più complessa da gestire

#### **Motivazione delle scelte**

Favorire la piena attuazione del diritto allo studio e la frequenza scolastica evitando la dispersione Consentire alle famiglie lo svolgimento di un'attività lavorativa.

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

### **MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI**

Comprende le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento rivolte alla tutela ed al sostegno di beni di interesse storico, artistico e culturale nonché all'acquisizione, ristrutturazione e manutenzione degli stessi. Sono ricomprese nella missione le attività culturali.

**Obiettivo strategico generale:** VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DELLA BELLEZZA URBANA, FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI VIVIBILITA' E DI TURISMO CULTURALE A POLISTENA.

### **Obiettivi operativi generali della Missione:**

Completamento Palazzo Sigillò e gestione del museo e della biblioteca affidata ad associazioni, cooperative e società specializzate nella produzione e gestione di circuiti culturali;

Ampliamento museo della civiltà contadina istituito presso la sede della ex farmacia di C/da Calù in collaborazione con le associazioni ed i gruppi archeologici;

Completamento della casa natia dello scultore Francesco Jerace in mostra permanente dedicata alle sculture dei fratelli Jerace (progetto approvato 190.000 Euro);

Valorizzazione e messa a dimora pubblica di tutte le opere d'arte tra cui "Fortuna" dello scultore Giuseppe Renda, di proprietà della Banca Montepaschi;

Realizzazione nuovi monumenti per rinnovare la memoria storia delle figure storiche e rappresentative del nostro Paese, con particolare riferimento alla Seconda Guerra Mondiale e alle opere di personaggi popolari che hanno dato un contributo importante alla storia locale e nazionale.

Saranno valorizzate e riprogrammate compatibilmente con le risorse di bilancio, Covid e pandemia permettendo poiché si sa che le manifestazioni culturali sono al momento sospese su tutto il territorio nazionale, gli eventi storicizzati storicizzate tra cui:

Capodanno in piazza; Carnevale polistense; Fiera della Candelora; Lessico Politico; Corti aperte; Notte dei Giganti; Popolaria (musica e teatro di strada negli scorci di Polistena); Stagione lirica; Festa dell'Emigrante; Rassegna di teatro popolare; Notte bianca degli artisti di strada; Gara mountain bike nei vicoli del centro storico;

Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno). Rilancio dei festeggiamenti in onore della Patrona Santa Marina. Autunno in jazz e giornata internazionale del jazz.

**Programma 02:** Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale \*

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè - arch. Luigi Bruno Cannatà

### **Descrizione del programma**

Riguarda le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali e l'organizzazione di eventi a carattere culturale, nonché la gestione della biblioteca e degli immobili. Realizzazione e sostegno di manifestazioni culturali organizzate dal Comune o realizzate da operatori del settore artistico o culturale;

### **Finalità da conseguire:**

Fruibilità delle strutture comunali di particolare interesse storico artistico, promozione della cultura e delle annesse attività con creazione di un circuito culturale da attivare in zone storiche e panoramiche del territorio. Programmazione e attuazione di iniziative nei settori dell'arte, della storia, della musica, del teatro; Concessione di patrocinio ad Associazioni operanti sul territorio; Utilizzazione di spazi e strutture idonei alla realizzazione di eventi culturali.

**Motivazione delle scelte**

Le iniziative hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo civile ed alla crescita ed all'educazione culturale della collettività e alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ente.

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Nella Missione rientrano le attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse servizi sportivi e ricreativi.

**Obiettivo strategico generale:** COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO CREANDO NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE.

Obiettivi operativi generali per la Missione:

Completamento area ludica e sportiva parco Juvenilia (250.000 Euro già stanziati);

Rifacimento pista atletica leggera e realizzazione di un campo di paddle-tennis nell'area interna al campo sportivo;

Il completamento dell'area esterna presso il palazzetto dello Sport attraverso una tendostruttura polivalente per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;

Installazione nuovi giochi per bambini e persone diversamente abili nei parchi e nei quartieri cittadini.

Realizzazione di una piscina coperta nel lotto adiacente al campo sportivo di via Fausto Gullo subordinata a finanziamento pubblico o alla partecipazione di privati;

Allargamento della base di partecipazione informativa ai giovani ed alle persone a basso reddito dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione;

Implementazione rete wi-fi free negli spazi pubblici;

Sperimentare l'idea della moneta locale intercomunale Altanum, coperta da garanzia comunale, da spendere nei negozi associati di un circuito che promuova l'associazione dei commercianti dei comuni contermini;

Istituzione di Tirocini Formativi per neo-laureati presso l'Ente Comunale;

Prosecuzione dei progetti del Servizio Civile destinati ai giovani tra 18 e 29 anni;

Organizzazione di seminari ed eventi formativi per i giovani che possono produrre crediti spendibili all'Università.

### **Programma 01: Sport e tempo libero\***

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè e arch. Luigi Bruno Cannatà ( Lavori Pubblici)

#### **Descrizione del programma**

Il programma riguarda il tempo libero, lo sport e impiego del tempo libero. Iniziative e manifestazioni per la diffusione e promozione della pratica sportiva gestite dal Comune e/o organizzate con Associazioni sportive dilettantistiche locali, enti, società, circoli e centri di aggregazione sportivi; Collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la diffusione delle attività sportive; Mantenimento degli impianti sportivi.

**Obiettivo:** promozione dello sport e delle politiche giovanili. Attuazione degli indirizzi dell'amministrazione. Implementazione degli impianti ed aree sportive per i giovani

#### **Finalità da conseguire**

Favorire e realizzare strutture sportive comunali preposte allo sviluppo dello sport ed alla loro frequentazione. Promuovere l'attività sportiva nelle scuole e utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive; Coinvolgimento delle Associazioni Sportive dilettantistiche ed ottimizzazione delle relazioni; Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, costruzione di nuove strutture.

Obiettivo operativo: mantenimento ed implementazione servizi erogati. Attuazione obiettivi strategici e realizzazione specifici progetti programmati attuare il PTPCT

#### **Motivazione delle scelte**

Educazione alla pratica sportiva per favorire il benessere psico fisico degli utenti; Implementare gli impianti e le aree a disposizione degli utenti e favorirne la fruibilità, Dare risposte alle famiglie in direzione dell'utilizzo del tempo libero per i ragazzi;



### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

## **MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

In tale missione rientrano le attività inerenti la pianificazione e la gestione del territorio.

**Programma 01:** Urbanistica ed assetto del territorio\*

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Domenico Sidari ed arch. Luigi Bruno Cannatà

Obiettivo strategico generale: ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE QUALI STRUMENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE URBANA.

**Obiettivi operativi generali per la missione:** ( anche per la missione 08 programma 01)

- Attuazione e definizione del nuovo Piano Strutturale per favorire lo sviluppo e bloccare la speculazione edilizia;
- Favorire processi di trasformazione urbana di iniziativa pubblica e privata nei quartieri Immacolata, Polistena Vecchia, Timpa, via Santa Marina;
- Favorire processi di conurbazione e riassetto con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;
- Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione;
- Completamento programma per l'asfalto ed il rifacimento delle strade comunali, urbane e rurali da 500.000 euro in quattro anni a partire dal 2021 (fondi per investimenti destinati ai comuni 90.000 all'anno);
- Attuazione della viabilità prevista nel PSC con realizzazione di un ring che funge da circonvallazione a valle e a monte per migliorare la viabilità cittadina;
- Allargamento strada di collegamento alla futura Pedemontana con realizzazione opere di contenimento minori;
- Realizzazione rotonda piazzale antistante ex Stazione Ferroviaria con richiesta di valorizzazione dello stabile abbandonato di proprietà di FCL;
- Demolizione muro esterno anfiteatro e realizzazione ringhiera aperta (55.000 euro) lavoro finanziato in fase di progettazione;
- Rifacimento scalinata Polistena Vecchia in pietra con sistemazione sottoservizi stradali (richiesta finanziamento);
- Completamento opere urbanizzazione C/da San Rocco e miglioramento passerella ponte Giuseppe Falletti con sistemazione area fluviale da adibire a Parco dello

- Jerapotamo;
- Realizzazione orti sociali nell'area Grecà da assegnare ai cittadini aventi diritto per consentire la manutenzione continua delle aree verdi nelle case popolari a carico degli assegnatari;
  - Rifacimento linee di illuminazione pubblica nelle aree più buie del centro storico, quartieri Polistena Vecchia, Immacolata, Castagnari;
  - Estensione elettrificazione rurale C/da Sbaratto, C/da San Martino, C/da Grecà, valutando la sperimentazione di nuove tecnologie fotovoltaiche a risparmio energetico;
  - Realizzazione nuovo tratto di fognatura C/da Baldassarre;
  - Richiesta di finanziamento opera di realizzazione nuovi muri d'argine e briglie fiumara Jerapotamo, località Monte;
  - Ampliamento cimitero con la collaborazione di privati e Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).

### **Descrizione del programma**

Interventi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale; Piano Strutturale Comunale, dei Piani Insediamento Produttivi, dei piani particolareggiati, dei piani del recupero urbano, edilizia convenzionata etc.

### **Finalità da conseguire**

Definizione del Piano strutturale per lo Sviluppo e crescita coordinata ed armonica del territorio e degli insediamenti. Interventi per favorire la trasformazione urbana e la conurbazione. Interventi diretti al recupero urbano. Valorizzazione delle aree verdi

### **Motivazione delle scelte**

Regolamentazione e pianificazione urbanistica del territorio Iniziative per insediamenti produttivi rivolte allo sviluppo economico ed all'occupazione. Riqualificazione urbana; Riqualificazione aree verdi

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate

## **MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**Programma: 08-01 Urbanistica ed assetto del territorio**

**Programma 02:** Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare\*

**Responsabile titolare di P.O.: arch. Sidari Domenico**

**Descrizione del programma**

Nel programma rientrano le funzioni relative alle attività riguardanti le abitazioni di edilizia residenziale pubblica e di edilizia economica popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

**Finalità da conseguire**

Programmazione e gestione delle politiche della casa finalizzate ad una efficiente risposta delle esigenze abitative; Attività rivolte all'incremento, mantenimento e miglioramento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Sollecitazione e collaborazione con la ex ATERP per insediamenti di edilizia economica popolare. Alienazioni immobili;

**obiettivi operativi:** mantenimento ed implementazione servizi connessi all'edilizia abitativa ed attuazione degli indirizzi dell'amministrazione Recupero case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto; Definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale all'immobile di Largo Carmine e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico; Costruzione nuove case popolari e sviluppo delle misure relative all'ecobonus per dare risposte all'emergenza abitativa in linea con le esigenze di innovazione tecnologica ed energetica.

**Motivazione delle scelte:** Miglioramento dell'edilizia residenziale pubblica e risposte alle esigenze abitative e di emergenza del territorio.

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La missione riferisce le attività inerenti le problematiche ed i servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

**Obiettivo strategico generale:** TUTELA DELL'AMBIENTE E INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIFESA DEGLI ANIMALI, DELLA NATURA. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI

**Obiettivi operativi generali della missione:**

Ammodernamento e sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, con realizzazione di corsia di decelerazione per mettere in sicurezza coloro che intendono conferire;

Richiesta di finanziamento per delocalizzazione parziale dell'isola ecologica relativamente a frazione organica ed indifferenziabile;

Richiesta di finanziamento e nuove progettualità per l'Acquisto di nuovi contenitori rigidi da consegnare ad ogni famiglia;

Recupero del progetto "CARD" DEL CITTADINO” che consentirebbe di tracciare meglio i conferimenti affidando a operatori esterni specializzati la gestione dell'isola ecologica;

Mantenimento del progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, con macchinette "mangiarifiuti" già operative in alcuni luoghi del territorio comunale;

Mantenimento dell'equità della tassazione che tuttavia va rapportata anno per anno ai costi di smaltimento in discarica e presso gli altri impianti;

Piano straordinario per la pulizia delle condotte irrigue nelle aree di campagna.

Richiesta di finanziamento per la bonifica dei torrenti Vacale, Jerapotamo, Jerulli;

Campagna informativa per l'accesso all'ecobonus ed agli altri incentivi finalizzati alla certificazione energetica degli edifici ed alla rimozione dei tetti in eternit;

Realizzazione parco urbano Jerulli con annessa area gioco attrezzata per cani e ricovero animali (15.000 euro già finanziati);

Tutela delle specie animali con particolare attenzione al contenimento del randagismo al fine di favorire l'adozione e il ricovero di cuccioli di cane;

**Programma 02:** Tutela valorizzazione e recupero ambientale\*

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Cannatà/arch. Domenico Sidari

**Descrizione del programma**

Nel programma rientrano le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione ed al recupero del territorio anche in raccordo con gli altri enti competenti. Attività di programmazione coordinamento e monitoraggio delle politiche ambientali del territorio ed anche il raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali. Interventi di competenza per la tutela, la manutenzione e la salvaguardia del territorio Manutenzione e tutela del verde pubblico.

### **Finalità da conseguire**

Sensibilizzazione dei cittadini al corretto utilizzo del territorio manutenzione e tutela del territorio, ville, parchi e giardini anche in collaborazione con associazioni o operatori del settore. Tutela dell'ambiente e del territorio

### **Motivazione delle scelte**

Salvaguardia delle risorse ambientali ed in genere del territorio e miglioramento delle qualità della vita dei cittadini.

**Obiettivi operativi:** attuazione dei progetti di riqualificazione ambientale e gli indirizzi dell'amministrazione. Riproporre dell'iniziativa PRIMI A PRIMAVERA per l'affidamento e la gestione di spazi verdi alle attività commerciali e istituzione del concorso "AIUOLA ON TOP" per favorire l'abbellimento delle aree verdi

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Programma 03: Rifiuti\***

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Sidari

### **Descrizione del programma**

Rientra nel programma la raccolta, lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata. L'attività di raccolta e smaltimento rifiuti è gestita direttamente con personale del Comune. Mantenimento e implementazione dei servizi di raccolta differenziata.

**Finalità da conseguire** Potenziamento e miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e della gestione dei relativi impianti e servizi connessi. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per la riduzione progressiva dei quantitativi totale dei rifiuti ed implementazione delle frazioni avviate a recupero,

riutilizzo e riciclaggio; Trasformazione del centro comunale raccolta rifiuti ad isola ecologica. Migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento. Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale.

#### **Motivazione delle scelte**

Salubrità dell'ambiente e miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Riduzione del quantitativo dei rifiuti e degli annessi costi. Razionalizzazione dell'uso delle risorse naturali e del territorio.

**Obiettivi operativi:** completamento isola ecologica ed implementazione servizio raccolta differenziata – attuazione progetti per il miglioramento e l'implementazione dei servizi. Attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione e del PTPCT

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

### **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### **Programma 04: Servizio idrico integrato\***

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Luigi Bruno Cannatà

#### **Descrizione del programma**

Attività relative all'approvvigionamento idrico. Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria; gestione ed efficienza della rete idrica e fognaria.

#### **Finalità e obiettivi da conseguire**

Somministrazione dell'acqua potabile per l'intero territorio comunale; Efficientamento della rete idrica; completamento realizzazione pozzo; razionalizzazione uso risorse. Attuazione indirizzi amministrazione

#### **Motivazione delle scelte**

Utilizzo responsabile delle risorse idriche. Efficienza della distribuzione dell'acqua ed eliminazione delle perdite; Riduzione dei costi di approvvigionamento e gestione ai fini dell'autosufficienza;

**Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate Risorse finanziarie Le Spese da sostenere per la fattibilità del Programma sono finanziate con Risorse di bilancio aventi natura corrente, da prevedere

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Programma 05:** Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione\*

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Luigi Bruno Cannatà

**Descrizione del programma**

Interventi rivolti alla prevenzione e tutela del patrimonio arboreo; Piantumazione alberi e piante;

**obiettivo operativo:** mantenimento ed implementazione del patrimonio esistente.

**Finalità da conseguire ed obiettivi**

Salvaguardia e tutela del patrimonio arboreo. Attuazione degli indirizzi dell'amministrazione.

**Motivazione delle scelte**

Mantenimento del patrimonio arboreo esistente e fruibilità da parte dei cittadini..

**Risorse umane da impiegare**

Secondo funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

La missione riguarda la presenza del Comune in caso di eventi straordinari distruttivi e pericolosi per la incolumità dei cittadini.

**Programma 01:** Sistema di protezione civile \*

**Responsabile titolare di P.O.:** arch. Luigi Bruno Cannatà

### **Descrizione programma**

Attività di protezione civile rivolte alla prevenzione e gestione degli interventi di protezione civile. Rientrano nel programma l'attuazione del piano di protezione civile comunale e le attività di coordinamento con i sistemi di protezione civile nazionale, regionale e provinciale.

**Obiettivi operativi:** Attivazione gruppo locale di protezione civile. Interventi di protezione civile

### **Finalità da conseguire**

Sicurezza dei cittadini. Collegamento con il Centro Operativo regionale. Collaborazione con le Associazioni di volontariato.

### **Motivazione delle scelte**

Informazioni rivolte a portare a conoscenza della popolazione i rischi che investono il territorio e le misure di sicurezza da adottare. Assicurare i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare emergenze. Salvaguardia del territorio e della collettività.

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.



## **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

In tale missione rientrano la fruizione dei diritti sociali rivolti all'infanzia, all'assistenza agli anziani nelle forme domiciliari, sanitarie, tempo libero, nonché interventi per cittadini esposti a rischio di emarginazione.

**Obiettivo strategico generale:** COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE SOVRACOMUNALE. RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO.

### **Obiettivi operativi generali della Missione:**

Mantenimento dei servizi sociali esistenti: mensa scolastica con esenzione delle famiglie con ISEE inferiore a 5.000 (misura garantita negli ultimi anni grazie alla destinazione degli utili della farmacia); Assistenza domiciliare agli anziani over 65 (SAD e ADI) e alle persone non autosufficienti; Assistenza ai diversamente abili nelle scuole; Assistenza alle persone non autosufficienti a domicilio; Sportello PUA (punto unico di accesso);

Adesione al servizio civile universale per i giovani tra 18 e 29 anni;

Sviluppo del PAC e gestione del fondo Povertà, del PON INCLUSIONE attraverso l'assunzione di nuove figure professionali: assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali e educatori professionali;

Erogazione buoni, voucher, sussidi alle famiglie in difficoltà ed a tutti gli aventi diritto;

Prosecuzione tirocini formativi per soggetti disoccupati e lavoratori in mobilità.

Attivazione progetti PUC per l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza che saranno impegnati in "progetti utili per la collettività" come la raccolta differenziata e la pulizia di strade, parchi e giardini per 8 ore a settimana a percettore;

Abbattimento barriere architettoniche ancora esistenti per favorire l'accessibilità alle strutture pubbliche per le persone diversamente abili;

Richiesta di finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari e nuova graduatoria degli aventi diritto;

Recupero case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto;

Definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale all'immobile di Largo Carmine e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;

Costruzione nuove case popolari e sviluppo delle misure relative all'ecobonus per dare risposte all'emergenza abitativa in linea con le esigenze di innovazione tecnologica ed energetica.

Promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere, con particolare riferimento alla violenza contro le donne;

Attivazione di uno sportello permanente di orientamento legale e di mediazione familiare;

Promozione rete solidale sovracomunale con i Comuni sensibili all'accoglienza, in grado di contrastare i fenomeni di emarginazione e discriminazione, collaborando con il FORUM del terzo settore cui partecipano le organizzazioni di volontariato;

Mantenimento del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti.

**Programma 12-01** Interventi per l'infanzia

**Programma 12-02-** interventi per la disabilità

**Programma 04** - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale\*.

**Programma 12-05** -Interventi per le famiglie

**Programma 07** – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali \*

**Programma 12-08** Cooperazione e associazionismo

**Responsabile titolare di P.O.:** dott. Vincenzo Comandè e arch. Luigi Bruno Cannatà .

### **Descrizione dei programmi**

Programmazione e gestione della rete delle offerte sociali, socio-sanitarie e di supporto alle famiglie e alla popolazione residente nel distretto socio sanitario; Promozioni delle condizioni di benessere ed inclusione sociale della persona, delle famiglie e delle comunità, nonché prevenzione, rimozione e riduzioni delle condizioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali; Rapporti con la Regione per i relativi finanziamenti; Rapporti con gli altri Enti preposti e con gli organi del distretto socio-sanitario. Programmazione e attuazione servizi di supporto alle persone ed alle famiglie

### **Finalità ed obiettivi da conseguire**

Prestazioni, anche di sostegno economico, mediante strutture territoriali, domiciliari e residenziali; erogazione di servizi di assistenza/ realizzazione di progetti specifici; Completamento ed attuazione Servizi PAC II riparto; Attuazione servizi PON Inclusione – Attivazione progetti PUC - attuazione e gestione dei progetti del distretto socio- sanitario di cui l'Ente è capofila- mantenimento ed attuazione dei progetti e servizi erogati, progetti regionali. Attuazione indirizzi programmati dall'Amministrazione e misure del PTPCT

**Motivazione delle scelte** Riconoscimento, valorizzazione e sostegno a favore dei soggetti in difficoltà; Integrazione delle politiche sociali e socio sanitarie con le politiche sanitarie, dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della casa; Semplificazione sull'accesso ai servizi. Assistenza all'utenza ed erogazione dei servizi sociali; Attuazione dei programmi Nazionali- Regionali e comunali

**Risorse umane da impiegare**

Secondo funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità da individuare attraverso un processo di razionalizzazione dei beni.

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale \***

**Responsabile titolare di P.O.:** Arch. Domenico Sidari / arch. Cannatà

**Descrizione del programma**

Gestione e funzionamento del cimitero. Manutenzione luoghi; Gestione del servizio lampade votive effettuato con personale del Comune;

**Finalità da perseguire**

Gestire ed erogare i servizi in maniera efficiente, efficace ed economica. Garantire la sepoltura ai cittadini Manutene i luoghi di sepoltura e migliorarne il decoro. Garantire un'adeguata sepoltura a tutte le salme di soggetti decedute sul territorio comunale, mediante la realizzazione di nuovi loculi e l'acquisizione di loculi già assegnati e non utilizzati.

**Motivazione delle scelte**

Consentire alla collettività la frequentazione regolamentata de luoghi ed il seppellimento delle persone decedute. Rispondere ai bisogni della collettività

**Obiettivi operativi:** Attuare gli indirizzi dell'Amministrazione e d il PTPCT

**Risorse umane da impiegare**

Secondo funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

#### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

### **MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE**

#### **Responsabile Po: Vincenzo Comandè**

La missione riguarda tutti gli interventi da porre in essere per tutelare la salute dei cittadini; La spesa relativa rientra nelle competenze del Servizio Sanitario Regionale. Il Comune ha avviato una serie di iniziative per il mantenimento dell'Ospedale Santa Maria degli Ungheresi di Polistena i cui servizi sono resi in favore della popolazione del Comune di Polistena e dei comuni vicini. Inoltre il Comune ha realizzato interventi a supporto dell'ospedale: Elisoccorso ed è presente la Farmacia comunale che eroga servizi alla collettività.

**Obiettivo strategico generale:** DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE. RILANCIO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'OSPEDALE DI POLISTENA.

#### **Obiettivi operativi:**

Potenziamento e ampliamento dell'ospedale attraverso nuovi investimenti e lo sblocco di 9.500.000 di Euro già spendibili la cui gestione è stata affidata all'INAIL per la progettazione e l'esecuzione delle opere;

Sollecitazione per un programma di assunzioni per potenziare gli organici attraverso l'aumento del numero dei posti letto e l'istituzione dei nuovi reparti;

Gestione emergenza Covid 19 in stretto contatto con le autorità sanitarie e gli operatori dell'ospedale utilizzando dei residui di circa 30.000 del fondo SOSTENIAMOCI per eventuali nuove iniziative promosse per arginare l'insorgenza di casi sul nostro territorio.

Mantenimento del controllo pubblico e sviluppo delle attività della farmacia comunale di via Turati con servizi sanitari alla popolazione.

### **MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

Tale Missione riguarda le iniziative rivolte ad una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva per il raggiungimento di una coesione economica e sociale del territorio.

La Missione è dedicata alle spese per le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

**Obiettivo strategico generale:** RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' E DELLA VIVIBILITA PER INCENTIVARE COMMERCIO, TRASPORTI, VIABILITA'. RILANCIO DELL'AGRICOLTURA.

Obiettivi operativi generali della presente missione e che interessano anche le missioni: 03-04-06-08-17

Promuovere l'idea della Smart City cercando di investire sulla sostenibilità attraverso partnership pubblico-privato utilizzando le risorse europee.

Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali e piccole botteghe nel centro storico attraverso sgravi fiscali a chi intende avviare un'attività produttiva così come stabilito dalle norme tecniche di attuazione del PSC;

Istituire un marchio locale dei prodotti di qualità;

Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;

Partecipare alle attività di promozione di un Distretto Agroalimentare;

Promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi pubblici alimentati ad elettricità in ragione anche dei punti di erogazione installate per auto ibride a via Marco Polo e viale Italia;

Realizzare piste ciclabili e percorsi-vita ove possibile in adiacenza a parchi e giardini e strutture sportive;

Proporre la realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;

Rilanciare il Piedibus nei plessi scolastici a partire da dove la viabilità è più complessa da gestire;

Sperimentare i bike-sharing in modo da favorire attraverso un percorso ciclabile e pedonale gli spostamenti tra il centro di Polistena, San Giorgio Morgeto, Melicucco, Cinquefrondi;

Creare attraverso una cabina di regia regionale un percorso ecologico intercomunale che unisca itinerari identitari perduti come quelli delle vecchie “littorine”;

Valorizzare gli ingressi viari della città e le aree a verde di proprietà delle case popolari;

Collaborare con le associazioni che promuovono la sicurezza stradale;

Riordinare le insegne pubblicitarie e direzionali.

Valorizzare il Parco della Liberazione per una sua gestione economica;

Trasformare completamente l'area della pensilina dei pullman con un progetto di rigenerazione urbana;

Sperimentazione di nuove isole pedonali in notturna no-stop o ZTL su Piazza della Repubblica e Villa Italia;

Riproporre dell'iniziativa PRIMI A PRIMAVERA per l'affidamento e la gestione di spazi verdi alle attività commerciali e istituzione del concorso "AIUOLA ON TOP" per favorire l'abbellimento delle aree verdi.

#### **Programma 01-Industria PMI e Artigianato**

**Programma 02** – Commercio – Reti distributive –Tutela dei consumatori \*

**Responsabile titolare p.o** : urbanistica: Arch. Domenico Sidari

**Descrizione del programma:** Iniziative rivolte ad incentivare il commercio e la relativa rete distributiva; Organizzazione di fiere, mercati ed altre manifestazioni

**Finalità da perseguire:** Pluralità di operatori commerciali presenti sul territorio al fine di garantire lo sviluppo coordinato del commercio e la competitività degli operatori ed attuare gli obiettivi dell'amministrazione.

**Motivazione delle scelte:** Favorire l'insediamento di attività commerciali; Creare le condizioni per favorire opportunità di lavoro. Sviluppare la mobilità sostenibile nuovi percorsi

**Obiettivo operativo:** mantenimento servizi in essere – gestione aree mercatali e controllo attività commerciali su aree pubbliche che degli esercizi di vicinato. Gestione pratiche SUAP. Attuazione indirizzi amministrazione

#### **Risorse umane da impiegare**

Secondo funzionigramma, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

**Risorse strumentali:** Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

### **MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La Missione riguarda la produzione e/o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, attività che hanno bisogno di conoscenze economiche ed aziendali specifiche e. Utilizzo fonti rinnovabili. Per quanto concerne la rete di distribuzione il gas metano il servizio è garantito attraverso la società CPL Concordia società cooperativa di distribuzione gas metano sino all'espletamento e affidamento delle nuove gare d'ambito.

**Programma 01** – Fonti energetiche \*

**Responsabile PO:** arch. Sidari e arch. Luigi Bruno Cannatà

### **Descrizione del programma**

Attività di programmazione del sistema energetico e di razionalizzazione delle fonti energetiche; Promozione utilizzo fonti rinnovabili; Interventi di adeguamento energetico immobili comunali e rete pubblica illuminazione. Attivazione nuovi impianti e corpi illuminanti.

**Obiettivi operativi:** Realizzazione impianti di distribuzione di energia elettrica per l'alimentazione delle autovetture senza costo per l'utente e dei programmi specifici dell'amministrazione. Promuovere l'idea della Smart City cercando di investire sulla sostenibilità attraverso partnership pubblico-privato utilizzando le risorse europee

### **Finalità da perseguire**

Incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Riduzione dei costi per l'approvvigionamento e la manutenzione degli impianti. Ammodernamento impianti.

### **Motivazione delle scelte**

Tutela della salubrità dell'aria, miglioramento qualità della vita, riduzione inquinamento e razionalizzazione fonti energetiche. Riduzione costi di approvvigionamento e manutenzione.

### **Risorse umane da impiegare**

Secondo il funzionigramma dell'Ente, tenendo presente elementi di professionalità e presenza in servizio.

### **Risorse strumentali**

Secondo disponibilità finanziarie e priorità individuate.

## **MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**

La missione evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ad altri fondi, quali fondo rischi per contenzioso legale.

Programma 20-01- fondo di riserva

Programma 20-02 Fondo crediti Dubbia esigibilità

## **Programma 20-03 Altri fondi**

### **MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**

La missione riguarda il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

La missione contiene le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### **MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

La missione si riferisce alla gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria.

## **PRECISAZIONI SULLE MISSIONI E SUI PROGRAMMI**

Le Missioni ed i relativi programmi riguardanti le spese del Comune sono state riportate nella loro interezza secondo quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e costituiscono la forma del bilancio armonizzato previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche.

Missioni e programmi attivati dal Comune sono quelli contraddistinti con l'asterisco, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di effettuare altri interventi anche di riclassificazione e/o accorpamento nel rispetto delle disponibilità e dell'equilibrio di Bilancio.



## **VALUTAZIONE GENERALE SULLE ENTRATE PROPRIE**

Per il conseguimento degli obiettivi sopra dettagliati verranno impiegati i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, sia le entrate proprie (tributarie ed extratributarie), che quelle derivanti da trasferimenti di altri enti, in particolare i trasferimenti statali, quelli regionali e quelli comunitari.

La parte più importante delle imposte è rappresentata dagli incassi provenienti dall'Imposta Municipale Propria.

Per quanto riguarda le tasse, si rammenta che la tassa rifiuti (TARI) viene impiegata interamente per la copertura dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti per come indicato nel piano economico finanziario che annualmente viene approvato al fine di determinare l'esatto importo della tassa in modo da coprire il 100% dei costi come previsto dalla normativa vigente.

Tra le entrate proprie tributarie figura, infine, il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con il gettito IMU dei Comuni.

Per l'esercizio 2020 – in ragione della particolare situazione determinatasi a seguito della Pandemia- si è tenuto conto dei trasferimenti all'uopo concessi dallo Stato.

Tra le entrate extratributarie l'importo più rilevante è quello costituito dagli accertamenti relativi ai canoni del servizio idrico integrato.

Rientrano tra le entrate aventi carattere extratributario i proventi dei servizi a domanda individuale che devono essere destinati alla copertura dei relativi costi di gestione dei servizi forniti. Tra i servizi a domanda individuale il Comune di Polistena annovera: la mensa scolastica, le lampade votive e gli impianti sportivi.

## **LINEE GUIDA PER LE PREVISIONI 2020-2022**

Gli indirizzi che ad oggi è possibile seguire per la predisposizione dello schema di bilancio armonizzato sono così individuate:

### **Le risorse**

La programmazione del Comune per il triennio di riferimento è sviluppata sia per la parte di gestione corrente, sia per la parte investimenti.

Le entrate destinate alla spesa corrente sono da prevedere in bilancio sulla base nel rispetto della seguente dinamica:

- di natura tributaria secondo normativa nazionale

Il gettito è quello derivante dalle aliquote definite per il 2020 secondo la normativa vigente:

- di natura perequativa

la previsione del contributo è da iscrivere secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

- trasferimenti dello Stato finalizzati

la previsione è da iscrivere tenuto conto delle comunicazioni a cura del Ministero dell'Interno, secondo legge di stabilità;

- trasferimenti della Regione

la previsione è da iscrivere sulla scorta delle comunicazioni della Regione ed in mancanza nella misura accertata per l'anno 2019;

- di natura tributaria ed extratributaria per servizi resi ai cittadini

- le tariffe della tassa rifiuti sono stabilite sulla base del piano finanziario del servizio che sarà aggiornato in attuazione della facoltà concessa in tal senso dalla legge, il gettito dovrà coprire interamente il costo del servizio;

- i proventi del servizio idrico integrato, erogazione acqua e canone depurazione e reflue attualmente coprono il 75,90% dei costi;

- proventi dei servizi a domanda individuale attualmente assicurano la copertura del 38,14% dei rispettivi costi dei servizi offerti.

Le entrate in conto capitale sono destinate al finanziamento degli investimenti e sono rappresentate da:

- contributi agli investimenti senza oneri per il Comune, da prevedere sulla base di comunicazione da parte dello Stato, della Regione o di altri Enti sovra ordinati; i relativi pagamenti inerenti le spese per la realizzazione di opere e/o lavori saranno effettuati solo ad avvenuta somministrazione delle risorse;
- trasferimenti in conto capitale, le procedure contabili sono caratterizzate da quanto prima precisato;
- I proventi derivanti da alienazioni di beni come previste nel presente DUP saranno utilizzate per spese in conto capitale in conformità ai principi contabili.
- accensione di prestiti, si procederà secondo normativa vigente.

In materia di entrate con deliberazioni di CC:

- nn. 31 e 32 del 23/10/2020 sono stati rispettivamente approvati il regolamento IMU - aliquote IMU
- nn. 33 e 34 sono stati rispettivamente approvati il regolamento TARI e confermate le tariffe TARI 2019 nelle more della definizione del piano finanziario.

## **Le Spese**

Ogni Programma delle Missioni, contiene la previsione delle spese suddivise in spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie (assunzione di prestiti).

### **Le spese correnti**

Sono costituite dagli oneri necessari per l'erogazione dei servizi pubblici locali distinti in servizi istituzionali ed indispensabili (DM 2 maggio 1993), quelli obbligatori previsti dalla legge, servizi a domanda individuale, non previsti obbligatoriamente da leggi, ma di rilevanza sociale, richiesti direttamente dai cittadini e finanziati in parte da contribuzione degli utenti, servizi a rilevanza economica, quale distribuzione di gas metano, idrico integrato , raccolta e smaltimento rifiuti, con finanziamento diretto degli utenti, che pagano integralmente con le tariffe il costo sostenibile.

Le previsioni di tali spese sono da determinare, per quelle consolidate, in misura corrispondente al reale ed effettivo fabbisogno valutato anche sulla base dei riferimenti degli anni precedenti, per quelle di sviluppo, dovrà essere verificata la compatibilità con le risorse complessive del Comune.

### **Le spese in conto capitale e per investimenti**

Sono rappresentate dalle spese sostenibili per la realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture e costruzioni di immobili destinati a pubblici servizi, finanziate con contributi Statali, Regionali, dell'Unione Europea ed altri Enti sovra ordinati; possono essere a fondo perduto, da restituire a tasso zero oppure a titolo oneroso, quali l'assunzione di mutui.

Le previsioni sono da iscrivere sulla base delle comunicazioni, anche di massima, o sulla base di apposite leggi; le relative spese sono da sostenere di norma ad avvenuta somministrazione delle relative risorse.

### **Le spese per incremento di attività finanziarie**

Comprendono le previsioni relative ad acquisizioni di attività finanziarie quali, partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari consentiti dalla normativa vigente in materia; le concessioni di crediti di breve periodo a amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie; versamenti a depositi bancari.

Si tratta di operazioni di rimborso prestiti finanziari, che non costituiscono investimento e, così come per le entrate, rubricate "Entrate da riduzione di attività finanziarie", trovano una loro separata evidenziazione.

E' bene precisare che, a differenza di quanto è accaduto fino ad oggi, la struttura delle entrate e della spesa con riferimento alla missioni ed ai programmi non è lasciata alla libera discrezionalità del Comune ma è vincolata nella struttura a quanto previsto dal Glossario predisposto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Questa scelta è precisata nell'articolo 12 del decreto legislativo n. 118/2011 che così recita “allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle spese alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire il confronto dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 2**

## LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

### **Programmazione del fabbisogno di personale**

Il Decreto Ministeriale pubblicato in G.U. il 27 aprile ha ridefinito le regole assunzionali per i comuni in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in L. 58/2019 che attua una riforma che sostituisce il criterio del turn over della spesa, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il decreto è entrato in vigore il 20.04.2020

Il Ministero per la P.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa del 13.05 .2020 in GU n 226 dell'11.09.2020 che ha precisato tra le altre che con riferimento al solo anno 2020 sono fatte le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 facendo salva per il solo anno 2020 la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 è consentita solo per l'anno 2020.

Il Comune di Polistena già con deliberazione 39/2019 e successivo aggiornamento, giusta deliberazione di GC n.175 del 29.11.2019, che qui si intendono richiamate e trascritte, ha programmato ed avviato l'iter per l'assunzione del personale ivi indicato prima dell'entrata in vigore del decreto. Con deliberazione di GC n. 10 del 30.01.2020 che si allega alla presente, la predetta programmazione è stata aggiornata per l'anno 2020 e disposta l'assunzione dei lavoratori LSU -LPU utilizzando all'uopo anche i contributi statali e regionali concessi.

## **PIANO OPERE PUBBLICHE 2020/ 2021/ 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO BENI E SERVIZI**

Lo schema del piano delle opere pubbliche e acquisto di beni e servizi per il triennio 2020-2022 è stato approvato con delibera di della G.C. n.8 del 15.01.2020 per essere portato all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Con il presente DUP il citato piano viene aggiornato a seguito delle variazioni medio tempo intervenute con particolare riferimento a:

scuola media Salvemini per la quale è variato l'importo da 600.000,00 a 960.000,00 e la fonte finanziamento ( art.1 comma 139 L. 145/2018) lavori di riqualificazione pista di atletica è stato ridimensionato l'intervento e l'importo da 950 mila a 471.441,87 – rimane inalterata la fonte di finanziamento; lavori di adeguamento sismico della scuola Custodia è variato l'importo in aumento da 217.549,48 a 408.000,00 e muta la fonte di finanziamento ( ministero dell'Interno per € 368.671,84 ed € 39.328,16 ( mutuo).

In allegato è riportato il Piano Opere pubbliche ed il programma biennale di acquisto di beni e servizi per il triennio 2020-2022 aggiornato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUP ed è sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

## **PIANO TRIENNALE 2020-2022 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008).**

Approvato con deliberazione di GC n. 108 del 30.10.2020 che si allega in copia per formarne parte integrante e sostanziale.



## ELENCO IMMOBILI DA DISMETTERE - ARTICOLO 58 DECRETO LEGGE N.112/2

### Elenco case popolari

<u>NR.</u> <u>D'ORDINE</u>	<u>FO</u> <u>GLIO</u>	<u>PART.</u> <u>LLA</u>	<u>S</u> <u>UB</u>	<u>UBICAZIONE</u>
<u>1</u>	<u>17</u>	<u>718</u>	<u>5</u>	<u>Via Diaz</u>
<u>2</u>	<u>17</u>	<u>727</u>	<u>1</u>	<u>via Piave</u>
<u>3</u>	<u>17</u>	<u>727</u>	<u>3</u>	<u>via Piave</u>
<u>4</u>	<u>17</u>	<u>728</u>	<u>1</u>	<u>Via Arno</u>
<u>5</u>	<u>17</u>	<u>728</u>	<u>2</u>	<u>Via Arno</u>
<u>6</u>	<u>17</u>	<u>728</u>	<u>3</u>	<u>Via Arno</u>
<u>7</u>	<u>17</u>	<u>729</u>	<u>2</u>	<u>Via Arno</u>
<u>8</u>	<u>17</u>	<u>729</u>	<u>4</u>	<u>Via Arno</u>
<u>9</u>	<u>17</u>	<u>720</u>	<u>2</u>	<u>Via Diaz</u>
<u>10</u>	<u>13</u>	<u>214</u>	<u>25</u>	<u>Via Villa Italia</u>
<u>11</u>	<u>17</u>	<u>1086</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>12</u>	<u>17</u>	<u>1086</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>13</u>	<u>17</u>	<u>1086</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>14</u>	<u>17</u>	<u>1086</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>15</u>	<u>17</u>	<u>1086</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>16</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>17</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>18</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>19</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>

<u>20</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>21</u>	<u>17</u>	<u>1087</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>22</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>23</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>24</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>25</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>26</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>27</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>28</u>	<u>17</u>	<u>1088</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>29</u>	<u>17</u>	<u>1089</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>30</u>	<u>17</u>	<u>1089</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>31</u>	<u>17</u>	<u>1089</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>32</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>33</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>34</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>35</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>36</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>37</u>	<u>17</u>	<u>1090</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>38</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>39</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>40</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>41</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>42</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>43</u>	<u>17</u>	<u>1091</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>44</u>	<u>17</u>	<u>1092</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>45</u>	<u>17</u>	<u>1092</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>

<u>46</u>	<u>17</u>	<u>1092</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>47</u>	<u>17</u>	<u>1092</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>48</u>	<u>17</u>	<u>1092</u>	<u>//</u>	<u>VIA MARCO POLO</u>
<u>49</u>	<u>17</u>	<u>1096</u>	<u>//</u>	<u>VIA F.LLI BANDIERA</u>
<u>50</u>	<u>17</u>	<u>1096</u>	<u>//</u>	<u>VIA F.LLI BANDIERA</u>
<u>51</u>	<u>17</u>	<u>1096</u>	<u>//</u>	<u>VIA F.LLI BANDIERA</u>
<u>52</u>	<u>17</u>	<u>1097</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>53</u>	<u>17</u>	<u>1097</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>54</u>	<u>17</u>	<u>1097</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>55</u>	<u>17</u>	<u>1097</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>56</u>	<u>17</u>	<u>1099</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>57</u>	<u>17</u>	<u>1099</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>58</u>	<u>17</u>	<u>1099</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>59</u>	<u>17</u>	<u>1099</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>
<u>60</u>	<u>17</u>	<u>1099</u>	<u>//</u>	<u>VIA ROCCO GATTO</u>

## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

### **CONCLUSIONI**

La presente nota di aggiornamento, contiene gli indirizzi strategici dell'amministrazione fino alla durata del mandato amministrativo. Essa costituisce il Dup 2020-2022 ed è approvata dalla Giunta Comunale per essere presentata al Consiglio al fine della sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di Previsione 2020-2022.

Si allegano alla presente le deliberazioni di G.C. n. 10 del 30.01.2020 e n. 108 del 30.10.2020 ed il Piano Opere Pubbliche 2020/ 2021/ 2022 e Programma Biennale di Acquisto Beni e Servizi aggiornato.

Polistena lì 30.10.2020

Il Responsabile Finanziario

Dott. Antonio Galatà

Il Sindaco

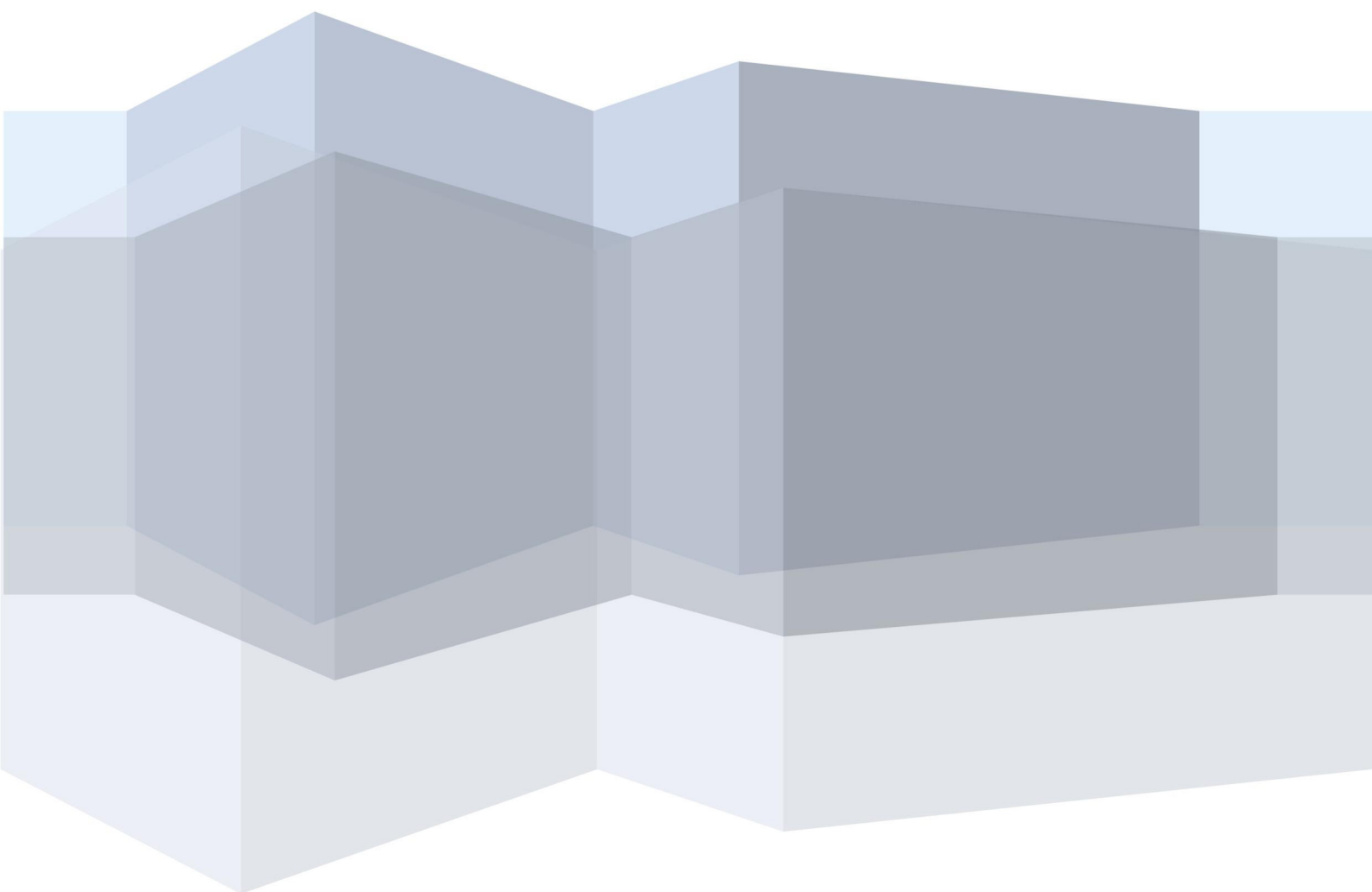
Marco Policaro



# **COMUNE DI POLISTENA**

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

## **PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI (Triennio 2020 - 2022)**



## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente

### La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n.50/16), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che "(...) *le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria (...)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni assunte dall'ente "(...) *il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio (...) anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome (...)*" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolare modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "*libro dei sogni*". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie ma di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente *Relazione tecnico-finanziaria* accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione *realistica* delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un *libro dei sogni* ed un più efficace approccio alla *programmazione ragionata*.

La norma, infatti, prescrive che "(...) *per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (...)*" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle *medesime scelte* espressa però su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente Il responsabile unico del procedimento (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo.

Anche nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che *"(..) per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi (..), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento (..)"* (D.Lgs.50/16, art.31/1).

Come precisa la norma, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione* dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP *"(..) svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:*

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;*
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;*
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;*
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;*
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;*
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;*
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi (..) quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, assensi, comunque denominati;*
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni (..)"* (D.Lgs.50/16, art.31/3-4).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di *coordinamento, di indirizzo e di controllo*. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che il RUP *"(..) è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione (..), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico dell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato"* (D.Lgs.50/16, art.31/1).

In mancanza di personale o nel caso in cui l'organico dell'ente *"(..) presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale (..)"* (D.Lgs.50/16, art.31/11).

Anche il decreto attuativo precisa le attribuzioni del RUP. Infatti, *"(..) le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione (..)"* (DM 16-01-2018, n.14, art.3/14). oltre a questo, *"(..) il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici (..)"* (DM 16-01-2018, n.14, art.3/15).

## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente

### La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, a *differenza del privato* non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo *ricorso al debito per pagare un debito* ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, *solo* se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da *autofinanziare* il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare *almeno* i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare *prima* di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune è *sempre*, salvo rarissime eccezioni, *un investimento economicamente improduttivo*. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è *totalmente coperta* con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in *pareggio finanziario* che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il *Programma triennale delle opere pubbliche*, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato *consenso politico e sociale* ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione *d'insieme strategicamente efficace ed economicamente valida*.



## Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi

### Le risorse reperibili

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n.14, con oggetto "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta (schema) e del Consiglio comunale (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in cinque distinte tabelle denominate:

- a) risorse per la realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale.

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni "*(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza*" (DM 16.01.18 n.14, art.3/1).

Ma la stesura del programma delle opere pubbliche condiziona anche i tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) dello stesso esercizio, dato che dopo la sua adozione "*(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni d(.,.)*" (DM 16.01.18 n.14, art.6/5).

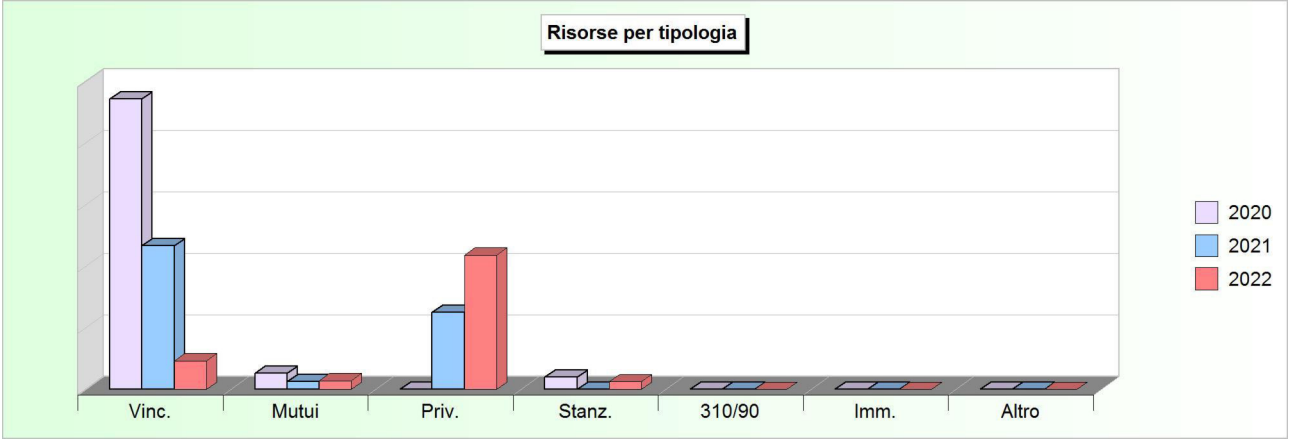
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione di opere, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

Più in particolare, secondo le prescrizioni di legge, questa ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti distinte categorie:

- 1) entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 2) entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
- 3) apporti di capitali privati;
- 4) stanziamenti di bilancio;
- 5) proventi da alienazione del patrimonio pubblico;
- 6) risorse derivanti da trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere);
- 7) altre tipologie diverse dalle precedenti.

#### Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2020-2022 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2020	Disponibilità finanziaria 2021	Disponibilità finanziaria 2022
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.087.699,46	7.455.523,41	1.480.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	835.000,00	400.000,00	450.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	4.000.000,00	6.980.000,00
Stanziamenti di bilancio	638.500,00	0,00	400.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>16.561.199,46</b>	<b>11.855.523,41</b>	<b>9.310.000,00</b>



## **Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**

### **Il programma triennale delle opere pubbliche**

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano (...) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (...) (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali "(...) contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (...) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica (...) (D.Lgs.50/16, art.21/3).

La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma di riferimento prescrive che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (...);
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il conseguente decreto di attuazione, in esecuzione a quanto previsto dal codice degli appalti prima richiamato, ha previsto che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

Per quanto attiene al contenuto di questo documento di programmazione, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti "(...) le opere pubbliche incompiute (...) i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/7).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero (...) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/9).

Per quanto riguarda la *sequenza temporale* con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere, in uno o più lotti funzionali, il programma triennale dei lavori pubblici "(...) riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli (...). Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/11).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) nell'ambito dell'ordine (...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/12).

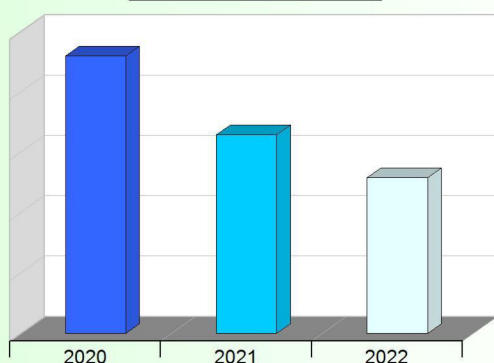
## Il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 in sintesi

	Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	550.000,00	0,00	0,00
2	Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDCP 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	2.138.000,00	0,00	0,00
3	Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	2.668.316,76	0,00	0,00
4	Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	90.000,00	0,00	0,00
5	Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	500.000,00	0,00	0,00
6	Completamento area sportiva e ludica Parco Juvenilia € 250.000,00 /Devol mutui pos. 6022058.00 € 200.000,00; pos.602075.00 € 50.000,00 Anno 2020	250.000,00	0,00	0,00
7	Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	150.000,00	0,00	0,00
8	Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	638.500,00	0,00	0,00
9	Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	190.000,00	0,00	0,00
10	Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	1.180.884,00	0,00	0,00
11	Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,... Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	3.300.000,00	0,00	0,00
12	Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	800.000,00	0,00	0,00
13	Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	300.000,00	0,00	0,00
14	Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	135.000,00	0,00	0,00
15	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	268.427,25	0,00	0,00
16	Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (art. 1. Comma 139 – L. 30.12.2018 n.145) Anno 2020	960.000,00	0,00	0,00
17	Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR FSE Anno 2020	534.521,97	0,00	0,00
18	Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	200.000,00	0,00	0,00
19	Lavori di riqualificazione della pista di atletica dello Stadio E.Guida ( € 471.441,87 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	471.441,87	0,00	0,00
20	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 408.000,00) M.Interno 368.671,84 Bilancio 39.328,16)	408.000,00	0,00	0,00
21	Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	900.000,00	0,00	0,00
22	Miglioramento qualità e decoro urbano area piazzale stazione. - € 1.450.000,00 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2021	0,00	1.450.000,00	0,00
23	Riqualificazione urbana di una porzione della città storica bassa, all'interno della quale insiste il museo civico "Casa natia scultore Jerace" e l'Anfiteatro comunale (Contributo regionale valorizzazione dei borghi). Importo € 750.000,00 anno 2021	0,00	750.000,00	0,00
24	Realizzazione camera mortuaria di uso pubblico e ampliamento cimitero comunale (Project finance a totale carico dei privati € 950.000,00) - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
25	Realizzazione strada di collegamento via Martiri fosse Ardeatine con via Vescovo Morabito € 100.000,00 - Anno 2021	0,00	100.000,00	0,00
26	Realizzazione piscina coperta (€ 2.200.000,00 Project finance) - Anno 2021	0,00	2.200.000,00	0,00
27	Manutenzione strade comunali (€ 300.000,00 Mutuo CdP) - Anno 2021	0,00	300.000,00	0,00
28	Ristrutturazione impianti ed efficientamento energetico Palazzo Municipale e Auditorium Comunale (Finanziamento Europeo POI Programma Operativo Regionale e Risparmio energetico 2007-2013) Importo complessivo € 2.668.316,76 - Anno 2021	0,00	2.668.316,76	0,00
29	Costruzione nuovo centro per la raccolta differenziata (€ 500.000,00 con fondi ministeriale destinati ai beni consortili confiscati alle mafie) - Anno 2021	0,00	500.000,00	0,00

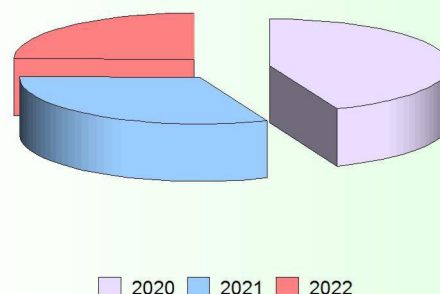
## Il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
30 Intervento per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. - Villa Italia e Piazza Valarioti (€ 900.000,00 Bando di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 c. 432) - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
31 Intervento a sostegno prod. energia da fonti rinnovabili ambito efficientamento energetico edifici e utenze energetiche pubbliche ( € 395.540,00 fondi min. sviluppo econ. POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007.13 linea 1.3) - Anno 2021	0,00	395.540,00	0,00
32 Opere compensative strada pedemontana (Rifacimento illuminazione pubblica via Vescovo Morabito € 150.000,00 (Contributo Città metropolitana) - Anno 2021	0,00	150.000,00	0,00
33 Ottimizzazione fasi di adduzione e distribuzione acqua potabile (Project finance) € 900.000,00. - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
34 Valorizzazione e recupero antichi mestieri (Sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio culturale) € 500.000,00 contributo Regione Calabria - Anno 2021	0,00	500.000,00	0,00
35 Stadio Elvio Guida - Intervento messa a norma e realizzazione campo calcio a 5 € 141.666,65 (€ 10.000,00 bilancio com.le Det. 373/2012 Cap 467; € 131.666,65 Decreto Consiglio dei Ministri Dip.sport 25/02/2013 G.U. n. 98 27/04/13) - Anno 2021	0,00	141.666,65	0,00
36 Riqualificazione impianto sportivo Juvenilia. Contributo Regionale in materia di edilizia sportiva - LINEA D'INTERVENTO 3 L.R. n. 56/2017 - Delibera GR 254/18	0,00	0,00	500.000,00
37 Realizzazione di un parco fluviale urbano quartieri circostanti - interventi rigenerazione paesaggio urbano e conservazione antichi lavatoi - € 700.000 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urgenti CITTA' METROPOLITANE Anno 2021	0,00	0,00	3.000.000,00
38 Realizzazione nuovo cimitero comunale ( € 3.000.000,00 Project finance a totale carico dei privati) - Anno 2022	0,00	0,00	3.000.000,00
39 Realizzazione parco fluviale ed area trekking lungo il torrente Jerapotamo (€ 980.000,00 Contributo POR Calabria 2007-2013) - Anno 2022	0,00	0,00	980.000,00
40 Realizzazione casa di riposo per gli anziani (Project finance a totale carico privati € 980.000,00) - Anno 2022	0,00	0,00	980.000,00
41 Realizzazione strada di collegamento via Martiri di Marzabotto con viale della Rivoluzione d'Ottobre € 150.000,00 - Anno 2022	0,00	0,00	150.000,00
42 Strada collegamento tra c.da S.Rocco e via K. Marx € 200.000,00 (fondi di bilancio comunale) - Anno 2022	0,00	0,00	200.000,00
43 Strada collegamento tra via Montegrappa e via G. Amendola € 200.000,00 (Bilancio comunale) - Anno 2022	0,00	0,00	200.000,00
44 Manutenzione strade comunali € 300.000,00 (Mutuo CdP) Anno 2022	0,00	0,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.633.091,85</b>	<b>11.855.523,41</b>	<b>9.310.000,00</b>

Previsione degli interventi



Ripartizione sul triennio



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi  
L'elenco annuale

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'elenco annuale ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta, infatti, deve essere preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico dato che "(...) per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/10).

La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo motivo che i lavori pubblici, "(...) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (...) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/8).

Come già riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per vincolo normativo. Una volta definito l'ordine progressivo di importanza, "(...) ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/13).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2020 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	550.000,00
Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.138.000,00
Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.668.316,76
Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	90.000,00
Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	Cannatà Luigi Bruno	500.000,00
Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo (€ 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	150.000,00
Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale (€ 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	638.500,00
Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	190.000,00
Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	1.180.884,00
Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,... Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	3.300.000,00
Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	800.000,00
Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00
Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	135.000,00
Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	268.427,25
Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti.(art.1 comma 139 L. 30.12.2018 n. 145) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	960.000,00
Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR_FSE Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	534.521,97
Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	200.000,00

## L'elenco annuale delle opere pubbliche 2020 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Lavori di riqualificazione della pista di atletica dello Stadio E.Guida (€ 471.441,87 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	471.441,87
Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 408.000,00) M.Interno 368.671,84 Bilancio 39.328,16)	Cannatà Luigi Bruno	408.000,00
Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	900.000,00
Totale		16.561.199,46



## Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi

### Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di appalti delle opere pubbliche (D.Lgs n.50/16) ha esteso il proprio ambito di applicazione fino a modificare la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del passato quadro di riferimento, ha previsto invece un diverso orizzonte temporale della programmazione che passa da annuale a biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(...) adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1). Si è passati, quindi, da una previsione di durata annuale ad una che abbraccia il successivo biennio.

Il programma biennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(...) contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/6).

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(...) sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Per quanto riguarda la forma dei prospetti deliberati dall'ente, la disciplina richiamata rimanda il tutto ad uno specifico provvedimento successivo dato che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti: (...) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; (...) i criteri per la definizione degli ordini di priorità (...); gli schemi tipo e le informazioni minime (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il decreto di attuazione ha indicato i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(...) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/1).

Un'ulteriore attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(...) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(...) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma biennale "(...) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le amministrazioni "(...) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(...) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/13).

#### Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2020	2021
Fornitura all'ingrosso acqua uso IDROPOTABILE	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00	290.000,00
Servizio depurazione	Cannatà Luigi Bruno	340.120,00	340.120,00
Servizio di architettura e ingegneria	Cannatà Luigi Bruno	250.000,00	400.000,00
Fornitura di energia elettrica	Sidari Domenico	675.000,00	675.000,00
fornitura di gas metano	Sidari Domenico	70.000,00	70.000,00
Servizio di telefonia	Sidari Domenico	40.000,00	40.000,00



## Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2020	2021
Gestione mense scolastiche	Comandè Vincenzo	72.000,00	72.000,00
Derrate mense scolastiche	Comandè Vincenzo	56.000,00	56.000,00
Servizi di postalizzazione	Comandè Vincenzo	27.000,00	27.000,00
Servizio disabili	Comandè Vincenzo	76.440,00	76.440,00
Gestione asili nido	Comandè Vincenzo	193.173,61	0,00
Smaltimento rifiuti - indifferenziati	Sidari Domenico	580.000,00	580.000,00
Servizio rifiuti differenziata	Sidari Domenico	40.000,00	40.000,00
Manutenzione mezzi comunali	Sidari Domenico	34.000,00	34.000,00
Fornitura carburanti per autoveicoli comunali	Sidari Domenico	64.000,00	64.000,00
Custodia cani randagi	Spanò Domenico	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.847.733,61</b>	<b>2.794.560,00</b>

## Contenuto delle singole opere pubbliche

### Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente Relazione integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano "(...) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...). Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere immediatamente recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che "(...) si intende per (...):

- a) amministrazione e amministrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice e le amministrazioni aggiudicatrici che adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi o il programma triennale dei lavori pubblici;
- b) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (...);
- c) CUP, il codice unico di progetto (...) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
- d) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
- e) RUP, il responsabile unico del procedimento (...);
- f) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
- g) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale delle opere pubbliche, la Relazione si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera, la tempistica della sua concreta realizzazione e, infine, le eventuali note e commenti che accompagnano il singolo investimento pianificato.

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000001		I16J16001080001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		08	00 11	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	1
L00232920801202000002		I18B16000000002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	1
L00232920801202000003		I18J18000000001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	1
L00232920801202000005		I19H20000060001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	2
L00232920801202000045		I11E16000730002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	1
L00232920801202000006		I17J18000310004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		58	00 05	Completamento area sportiva e ludica Parco Juvenilia € 250.000,00 /Devol mutui pos. 6022058,00 € 200.000,00; pos.602075,00 € 50.000,00 Anno 2020	1

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000007		I19J16000300004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 02	Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	2
L00232920801202000009		I18C11000580004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	1
L00232920801202000011		I13418000070002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	1
L00232920801202000014		I14E16000530001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 01	Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	1
L00232920801202000042		I13H20000140001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,.. Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	1
L00232920801202000015		I16J16001090001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	1

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000028		I13B20000020004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 05	Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	1
L00232920801202000017		I17H18002690004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	1
L00232920801202000049		I13I18000010005	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 05	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	1
L00232920801202000048		I11B16000420002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Scuola Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (M.Interno €950.847,81 Bilancio 9.152,19 ) Anno 2020	1
L00232920801202000043		I16D19000020002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 05	Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR_ FSE Anno 2020	1
L00232920801202000022		I16J16000810001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		09	00 05	Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	1
L00232920801202000039		I16J20001250001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		13	00 05	Lavori di riqualificazione della pista di atletica dello Stadio E.Guida (€ 471.441,87 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	1

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000070		I13B10001010005	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 408.000,00) M.Interno 368.671,84 Bilancio 39.328,16)	1
L00232920801202000023		I16J16000800001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	1
L00232920801202000025		I17H16000450001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 01	Miglioramento qualità e decoro urbano area piazzale stazione. - € 1.450.000,00 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE... Anno 2021	2
L00232920801202000040		I13D18000130002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		07	00 05	Riqualificazione urbana di una porzione della città storica bassa, all'interno della quale insiste il museo civico "Casa natia scultore Jerace" e l'Anfiteatro comunale (Contributo regionale valorizzazione dei borghi). Importo € 750.000,00 anno 2021	2
L00232920801202000029		I13J19000010007	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione camera mortuaria di uso pubblico e ampliamento cimitero comunale (Project finance a totale carico dei privati € 950.000,00) - Anno 2021	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000036		I11B19000080004	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Realizzazione strada di collegamento via Martiri fosse Ardeatine con via Vescovo Morabito € 100.000,00 - Anno 2021	2
L00232920801202000034		I18B18000150007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione piscina coperta (€ 2.200.000,00 Project finance) - Anno 2021	2
L00232920801202000020		I17H16000840004	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Manutenzione strade comunali (€ 300.000,00 Mutuo CdP) - Anno 2021	2
L00232920801202000041		I18J18000000001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		09	00 05	Ristrutturazione impianti ed efficientamento energetico Palazzo Municipale e Auditorium Comunale (Finanziamento Europeo POI Programma Operativo Regionale e Risparmio energetico 2007-2013) Importo complessivo € 2.668.316,76 - Anno 2021	2
L00232920801202000008		I15I18000510001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Costruzione nuovo centro per la raccolta differenziata (€ 500.000,00 con fondi ministeriale destinati ai beni consortili confiscati alle mafie) - Anno 2021	2
L00232920801202000016		I12C16000050001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		07	00 01	Intervento per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. - Villa Italia e Piazza Valarioti (€ 900.000,00 Bando di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 c. 432) - Anno 2021	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000013		I18I18000450001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		08	00 05	Intervento a sostegno prod. energia da fonti rinnovabili ambito efficientamento energetico edifici e utenze energetiche pubbliche ( € 395.540,00 fondi min. sviluppo econ. POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007.13 linea 1.3) - Anno 2021	2
L00232920801202000026		I19B20000020003	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		09	00 03	Opere compensative strada pedemontana (Rifacimento illuminazione pubblica via Vescovo Morabito € 150.000,00 (Contributo Città metropolitana ) - Anno 2021	2
L00232920801202000027		I19B19000010007	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Ottimizzazione fasi di adduzione e distribuzione acqua potabile (Project finance) € 900.000,00. - Anno 2021	2
L00232920801202000053		I13J19000040002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		99	00 06	Valorizzazione e recupero antichi mestieri (Sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio culturale) € 500.000,00 contributo Regione Calabria - Anno 2021	2
L00232920801202000050		I17J18000300005	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Stadio Elvio Guida - Intervento messa a norma e realizzazione campo calcio a 5 € 141.666,65 (€ 10.000,00 bilancio com.le Det. 373/2012 Cap 467; € 131.666,65 Decreto Consiglio dei Ministri Dip.sport 25/02/2013 G.U. n. 98 27/04/13) - Anno 2021	2



## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000038		I12J20000090002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Riqualificazione impianto sportivo Juvenilia. Contributo Regionale in materia di edilizia sportiva - LINEA D'INTERVENTO 3 L.R. n. 56/2017 - Delibera GR 254/18	2
L00232920801202000031		I19J16000250001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Realizzazione di un parco fluviale urbano quartieri circostanti - interventi rigenerazione paesaggio urbano e conservazione antichi lavatoi - € 700.000 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urgenti CITTA' METROPOLITANE Anno 2021	2
L00232920801202000032		I13J19000030007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione nuovo cimitero comunale ( € 3.000.000,00 Project finance a totale carico dei privati) - Anno 2022	2
L00232920801202000033		I13B19000010002	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Realizzazione parco fluviale ed area trekking lungo il torrente Jerapotamo (€ 980.000,00 Contributo POR Calabria 2007-2013) - Anno 2022	2
L00232920801202000030		I13J19000020007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione casa di riposo per gli anziani (Project finance a totale carico privati € 980.000,00) - Anno 2022	2
L00232920801202000035		I11B19000080004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Realizzazione strada di collegamento via Martiri di Marzabotto con viale della Rivoluzione d'Ottobre € 150.000,00 - Anno 2022	2
L00232920801202000051		I11F19000010004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Strada collegamento tra c.da S.Rocco e via K. Marx € 200.000,00 (fondi di bilancio comunale) - Anno 2022	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000052		I11F19000010004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Strada collegamento tra via Montegrappa e via G. Amendola € 200.000,00 (Bilancio comunale) - Anno 2022	2
L00232920801202000021		I17H19000590004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Manutenzione strade comunali € 300.000,00 (Mutuo CdP) Anno 2022	2

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00232920801202000001	I16J16001080001	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	550.000,00	550.000,00	ADN	1	Si	Si	PE
L00232920801202000002	I18B16000000002	Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPD 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.138.000,00	2.138.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000003	I18J18000000001	Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.668.316,76	2.668.316,76	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000005	I19H20000060001	Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	90.000,00	90.000,00	COP	2	Si	Si	FF
L00232920801202000045	I11E16000730002	Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	Cannatà Luigi Bruno	500.000,00	500.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000007	I19J16000300004	Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	150.000,00	150.000,00	COP	2	Si	Si	FF
L00232920801202000009	I18C11000580004	Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	638.500,00	638.500,00	AMB	1	Si	Si	PD
L00232920801202000011	I13418000070002	Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	190.000,00	190.000,00	CPA	1	Si	Si	PD
L00232920801202000014	I14E16000530001	Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	1.180.884,00	1.180.884,00	URB	1	Si	Si	FA
L00232920801202000042	I13H20000140001	Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,... Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	3.300.000,00	3.300.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000015	I16J16001090001	Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	800.000,00	800.000,00	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000028	I13B20000020004	Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00	300.000,00	MIS	1	Si	Si	FA
L00232920801202000017	I17H18002690004	Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	135.000,00	135.000,00	URB	1	Si	Si	FF
L00232920801202000049	I13118000010005	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	268.427,25	268.427,25	MIS	1	Si	Si	FF
L00232920801202000048	I11B16000420002	Scuola Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idricotermo- sanitario alle normative vigenti. (M.Interno €950.847.81 Bilancio 9.152.19 ) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	960.000,00	960.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000043	I16D19000020002	Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR FSE Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	534.521,97	534.521,97	MIS	1	Si	Si	PD

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 - 2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POLISTENA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00232920801202000022	I16J16000810001	Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	200.000,00	200.000,00	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000039	I16J20001250001	Lavori di riqualificazione della pista di atletica dello Stadio E.Guida (€ 471.441,87 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	471.441,87	471.441,87	MIS	1	Si	Si	FF
L00232920801202000070	I13B10001010005	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 408.000,00) M. Interno 368.671,84 Bilancio 39.328,16)	Cannatà Luigi Bruno	408.000,00	408.000,00	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000023	I16J16000800001	Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	900.000,00	900.000,00	ADN	1	Si	Si	FF



**COMUNE DI POLISTENA**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**del 30-01-2020**

**Oggetto: Approvazione fabbisogno personale 2020-2022 - Aggiornamento.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **14:05**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del SINDACO TRIPODI MICHELE.

Sono intervenuti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente / Assente</b>
<b>TRIPODI MICHELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Policaro Marco</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Creazzo Antonietta</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Martello Maria Valentina</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>Arevole Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Scali Laura</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa il Segretario Generale f.f. Comandè Vincenzo

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile della ripartizione Affari Generali, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

\* \* \* \* \*

“

**IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI**

**PREMESSO** che

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale
- l'articolo 48, comma 2, del citato D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;
- con deliberazione di GC n. 93/2016 è stata dichiarata l'eccedenza di personale per ragioni finanziarie;
- con deliberazione di GC n.168/2016 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente con soppressione dei posti dichiarati eccedenti e di quelli corrispondenti vacanti;
- con deliberazione di GC n. 166 del 31.12.2018 si è preso atto della nota n. 438380 del 31.12.2018 della Regione Calabria, con la quale a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Parlamento della legge di Bilancio 2019-2021, sono stati forniti indirizzi agli Enti territoriali per la proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori ex LSU-LPU;
- con deliberazione di GC n.39 del 15.03.2019 è stato approvato il fabbisogno del personale 2019-2021 regolarmente trasmesso alla funzione pubblica tramite la piattaforma SICO giusta nota prot. n.3998 del 20.03.2019;
- che sono state avviate le assunzioni programmate per l'annualità 2019;
- che con deliberazione di GC n. 80 del 02.05.2019 è stato approvato il piano della performance (PEG- PDO);
- con delibera di GC n.165 del 18.10.2019 da ultimo si è preso atto della nota prot. SIAR della Regione Calabria n.3144 del 10.09.2019 e dato indirizzo per la proroga dei lavoratori ex LSU/LPU contrattualizzati in servizio presso l'Ente fino al 30.12.2019
- con delibera di GC n. 171 del 20.11.2019 è stato aggiornato il piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021;
- con delibera di CC n. 35 del 31.10.2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018;
- con deliberazione n. 175 del 29.11.2019 è stato modificato il fabbisogno per del personale 2019-2021 di cui alla deliberazione di GC n. 39/2019 e prevista tra gli altri la stabilizzazione del personale LSU- LPU in servizio presso l'Ente nell'anno 2020 e trasmessa al Dipartimento funzione pubblica a mezzo SICO;
- con deliberazione di GC n. 200 del 30.12.2019 si è preso atto della nota della Regione Calabria prot. n. SIART 0441750 del 24/12/2019 - acquisita agli atti prot. n. 20288 del 27/12/2019 - Proroga contratti a T.D. LPU - LSU a modifica Delibera G.C. n. 175 del 29/11/2019;

**DATO** atto che con la deliberazione di GC n. 200 del 30.11.2019, in considerazione della nota della Regione Calabria pervenuta il 11.12.2019 prot. SIAR n.425696, acquisita agli atti dell'Ente in pari data al prot. n. 19399, con la quale è stato comunicato il contributo riconosciuto a titolo di incentivo alle stabilizzazioni dei lavoratori LSU-LPU fino a quiescenza pari a € 3800,00 per i lavoratori ex LSU ed € 13.096,22 per i lavoratori ex LPU, ad integrazione della quota di € 9.296,22 fissata per anni 4 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 234/2018, si è stabilito di procedere alla stabilizzazione dei n. 41 lavoratori in servizio presso l'Ente entro il 31.01.2020 e prorogati fino a tale data i contratti a tempo determinato in essere.

**RILEVATO**, pertanto, che occorre aggiornare il piano del fabbisogno del personale già approvato con deliberazioni di GC n. 39/2019 e 175/2019 per il triennio 2020-2022.

**RICHIAMATE** integralmente le deliberazioni di GC n. 39/2019-175/2019 e 200/2019 e le motivazioni in esse contenute;

**CONSTATATO** che nell'anno 2019 sono state avviate le procedure concorsuali la cui assunzione era stata già programmata per l'anno 2019 relativamente a n. 1 categoria C- istruttore amministrativo da assegnare alla Ripartizione Affari generali- servizi demografici; n. 1 Categoria D – istruttore direttivo vigilanza – da assegnare alla Ripartizione Vigilanza; n. 2 cat. B3 –di cui 1 riservato all'interno- conduttore di macchine – da assegnare alla ripartizione LLPP e che ad oggi non sono state ultimate;

**CONSTATATO**, altresì, che è stato avviato il processo di stabilizzazione di n. 41 lavoratori contrattualizzati in servizio presso l'Ente ex LSU/LPU e precisamente di n. 19 unità ex LSU e n. 22 LPU la cui assunzione è prevista entro il mese di gennaio 2020;

**DATO ATTO** che con deliberazione di GC n. 39/2019 era stata prevista nell'anno 2019 la assunzione di una ulteriore unità di personale di categoria D- istruttore amministrativo- da assegnare alla Ripartizione Affari generali e che detta assunzione con deliberazione di GC n.175/2019 era già stata posticipata all'anno 2020;

**RILEVATO** in particolare che l'art. 3 del DL 24 giugno 2014 n. 90 convertito in L. 114/2014 così come modificato dall'art. 14 bis del DL 4/2019 convertito in L. 26/2019 stabilisce:

**Al comma 5** "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a ((cinque anni)), nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite ((al quinquennio precedente)). L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo. Omissis"

**al comma 5-bis** "Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

**Al comma 5-ter.** Alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso.

**Al comma 5-quater.** Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.

**Al comma 5-quinquies.** All'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le parole: "fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014" sono soppresse.

**Al comma 5-sexies.** Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

**Al comma 5-septies.** I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

**Al comma 6.** I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. omissis

**PRESO ATTO** ancora che in data 19.06.2019 è stata emanata la L. n. 56 "interventi per la concretezza delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che all'art. 3 detta "misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione"

**RILEVATO** che la citata legge all'art. 3 comma 8 stabilisce che " Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001", mentre al comma 9 lettera b) punto 2 dispone la modifica dell'art. 34 bis comma 4 del dlgs 165/2001 prevedendo il più breve termine di quarantacinque giorni in tema di mobilità c.d. obbligatoria.

**CONSTATATO** che l'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, convertito in legge 58/2019 ha modificato le disposizioni in tema di assunzione di personale rinviando la applicazione a decorrere dalla data individuata nel decreto previsto dalla medesima norma;

**DATO ATTO** che lo schema del citato decreto è stato approvato dalla conferenza Stato- Città nella seduta del 11.12.2019, ma non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale;

**RILEVATO** che il citato schema di decreto modifica parzialmente le regole in materia di assunzione di personale, pur non abrogando l'art. 3 del DL. 90/2014 e la disciplina di cui all'art.1 comma 557 L. 296/2006;

**CONSTATATO** in particolare che all'art.2 comma 2 stabilisce che a decorrere dal 2020 i comuni che si collocano sotto il valore soglia di cui al comma 1 , che per la fascia demografica in cui rientra il comune di Polistena è il 27% ( rapporto spesa personale ultimo rendiconto approvato/ media degli accertamenti delle entrate correnti riferite agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nell'ultimo bilancio approvato) possono incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia e comunque nei limiti di cui all' art. 5, mentre i comuni che superano il valore soglia di cui all'art. 2 comma 1 e non superano il valore soglia indicato dall'art. 6, che per la fascia demografica del comune di Polistena è pari al 31%, ai sensi dell'art. 6 comma 3 non possono incrementare la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto approvato;

**RITENUTO** di dover prudenzialmente tenere in considerazione entrambe le discipline;

#### **CONSIDERATO** che

ai sensi dell'art. 3 DL. 90/2014 le facoltà assunzionali del quinquennio precedente l'anno di riferimento ( 2015-2020) sono così determinate: anni 2015: 60% spesa cessati anno precedente ( Art. 3 c.5 e 5 quater DL 90/2014 convertito in L. 114/2014 e s.m.i); anni 2016- 2017 25% spesa cessati anno precedente ( art.1 c.228 L.208/2015 come modificata dall'art. 16 DI 113/2016 convertito in L.160/2016); anno 2018 : 25% spesa cessati anno precedente (art. 1, comma n. 557 L. 296/2006 per come modificato da ultimo dal D.L. n. 14/2017 convertito in L. 48/2017 e dal DL 50/2017 convertito in L. 96/2017) ; anno 2019- 2020 100% spesa cessati anno precedente ( art. 3 DL 90/214 convertito in L.114/2014 e s.m.i);

sempre secondo l'art. 3 come modificato dall'art.14 bis del DL 4/2019 , per il triennio 2019-2021, è possibile computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

**PRESO ATTO** che la **Corte dei Conti (del. n. 25/2015 sez autonomie)** ha chiarito che la spesa dei cessati, non deve essere calcolata in relazione al mese di intervenuta cessazione e quindi alla spesa effettiva, ma sull'intero anno e calcolata in relazione alla categoria iniziale, a lordo delle somme sostenute per tabellare iniziale, vacanza contrattuale, indennità di comparto, e oneri a carico del comune.

**RICHIAMATO** l'art. 20 DL. 75/2017 e s.m.i. che detta disposizioni in tema di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 2 ed il comma 14;

**RICHIAMATA** la circolare della funzione pubblica n. 3/2017 avente ad oggetto: "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"

ed in particolare: le indicazioni in tema di mobilità (da esperirsi la mobilità obbligatoria); **quelle in tema di adeguato accesso all'esterno (da intendere riferita non ai posti della dotazione organica, ma alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà di assunzione, che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50 per cento)**; le indicazioni in tema di diritto di precedenza dei lavoratori assunti ex art.16 L 56/87, come previsto dall'art. 36 c.2 dlgs.165/2001, che non grava sul limite massimo del 50 per cento di cui al reclutamento speciale dell'art.20, ma sulle risorse destinate al reclutamento ordinario; le indicazioni contenute nel paragrafo 3.2.10 in tema di reclutamento in base al combinato disposto dell'art. 4 comma 8 DL 101/2013 e art. 1 comma 426 della L. 190/2013 dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità e di neutralizzazione del contributo concesso ai fini della determinazione della spesa di personale.

**RILEVATO** che ai sensi della L. 145/2018 e della specifica disciplina le stabilizzazioni delle categorie A e B sono considerate assunzioni dall'esterno, mentre per le categorie C e D la circolare Madia n. 3/2017 ha chiarito che deve essere garantito l'**adeguato accesso all'esterno "da intendere riferito non ai posti della dotazione organica, ma alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà di assunzione, che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50 per cento"**

#### **VISTI:**

**l'art. 4 comma 8 del DL 101/2013** e s.m.i secondo cui "Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3,



comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, **le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari.** A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui **all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente"**

**l'art. 1 comma 426 della L. 190/2014** secondo cui "in relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

**CONSTATATO, altresì, che la L. 145/2018 – legge di bilancio 2019-2021- ha dettato all'art. 1 dai commi 446 al 448 le procedure per le assunzioni dei lavoratori LSU ed LPU e previsto comma 446 lettera f) il pieno utilizzo dei contributi regionali all'uopo destinati, nonché alla lettera g) il calcolo della spesa di personale ai fini di cui all'art. 1 commi 557, 557 quater L. 296/2006 al netto del cofinanziamento regionale.** ( In tal senso anche circolare del Ministero del lavoro del 2019 giusta risposta quesito all'uopo formulato Coim idea- dott. Arturo Bianco prot. n. 19703 del 17.12.2019- in atti)

**DATO che la L. 160/2019 all'art. 1 comma 495- 497 ha stabilito:**

"495. Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, **possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo.**

496. A decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono incrementate di 9 milioni di euro annui.

497. Ai fini di cui al comma 495, le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro il 31 marzo 2020. Al fine del riparto le predette amministrazioni, entro il 31 gennaio 2020, presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, le regioni provvedono mediante il pieno utilizzo delle risorse a tal fine stanziate da leggi regionali nel rispetto dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58"

**DATO ATTO** che non è stato ancora emanato il decreto di cui al comma 497 della L. 160/2019 e, pertanto, allo stato non è possibile utilizzare il relativo importo ai fini della determinazione delle capacità assunzionali.

**CONSTATATO** che con circolare n.15 del 01.08.2019 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali a parziale modifica della circolare dell'11 gennaio 2019 nella parte relativa alle procedure di stabilizzazione ha chiarito che nelle more delle relative disposizioni di attuazione dell'art.1 commi 446-448 della L. n.145/2018 non si applicano al reclutamento a tempo indeterminato dei lavoratori LSU/LPU anche se effettuato sulla base di avvisi emessi successivamente all'entrata in vigore delle nuove norme

**DATO ATTO** che, a tutt'oggi, non è stato emanato il decreto attuativo di cui al comma 447 della L. 145/2018 e, pertanto, nelle more le assunzioni delle categorie A e B dei lavoratori contrattualizzati appartenenti al bacino degli LSU/LPU avverrà secondo l'ordine della graduatoria definitiva regionale ai sensi della LR n.1/2014 approvata con decreto dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, mentre per le categorie C con concorso interamente riservato, nei limiti del 50% delle capacità assunzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 20 della L. 75/2017, della circolare n. 372017 della Funzione pubblica e della apposita disciplina prevista per la stabilizzazione dei lavoratori contrattualizzati appartenenti al bacino degli LSU/LPU.

**COSTATATO, altresì, che i n. 41 lavoratori LSU/LPU di cui trattasi sono inseriti nella graduatoria definitiva regionale ai sensi della LR n.172014 approvata con decreto dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018;**

**DATO ATTO** che il Comune di Polistena ha manifestato l'istanza di accesso al contributo di cui all'avviso pubblico della Regione Calabria decreto n. 12215 del 09.10.2019 e successiva proroga;

**RILEVATO** che il finanziamento di cui al citato avviso è pari a € 13.096,22 annuo pro- capite per lavoratore (n. 19 LSU) di cui € 9296,22 erogato per quattro anni dal Ministero per il Lavoro e le politiche sociali per i soli lavoratori LSU ed € 3.800,00 quale quota integrativa regionale per i medesimi lavoratori oltre al finanziamento regionale di € 13.096,22 per i n. 22 lavoratori LPU;

**DATO ATTO** che essendo in servizio presso l'Ente n. 19 LSU e n. 22 LPU il contributo regionale storicizzato erogato dalla Regione Calabria fino a quiescenza dei lavoratori è pari a complessivi € 360.316,84 e che detta somma può essere considerata ai sensi e per gli effetti dell'art. 446 lettera f) della L. 145/2018;

**RITENUTO** di dover aggiornare, per il triennio 2020-2022, il proprio precedente fabbisogno di assunzione di personale approvato con deliberazione di GC n.175 del 29.11.2019 e successiva delibera n. 200/2019;

**RILEVATO**, che i resti assunzionali programmati (del. GC n. 95/2015-172/2015-47/2017-120/2018-165/2018 39/2019) e non ancora utilizzati nel quinquennio di riferimento come rideterminati nella deliberazione di GC n. 175/2019 sono i seguenti:

**RESTI ASSUNZIONALI ANNO 2015 (60% cessati 2014): residuo utilizzabile: € 42.013,22**

(60% spesa cessati anno 2014: n. 5 dipendenti appartenenti alle seguenti categorie (1 cat. D1- 3 C1- 1 B3 a 24 ore) spesa cessati € 139.971,84; CA 2015: (60% di 139.971,84) = € 83.983,10 di cui € 31.489,06 utilizzati per l'assunzione 1 cat. C – istruttore contabile ed € 10.480,83 per la trasformazione a tempo pieno di 1 cat. D istruttore direttivo tecnico (del. GC n.165/2018)

**RESTI ASSUNZIONALI anno 2016 ( 25% cessati 2015) : € 33.241,83**

(cessati 2015: 3 B1- 1 B3 - 1 A1 = € 132.967,34 – 25% =€ 33.241,83 )

**RESTI ASSUNZIONALI ANNO 2017 (cessati 2016): € 21.721,81**

(CA 2017: 25% spesa cessati anno 2016 con rinnovo contrattuale: n.3 dipendenti appartenenti alle seguenti categorie (2 C1- 1 B1) spesa cessati € 86.887,22 di cui 25% = € 21.721,81)

**RESTI ASSUNZIONALI ANNO 2018 (cessati 2017): € 39.363,38**

(CA 2018: 25% spesa cessati anno 2017: n. 6 dipendenti appartenenti alle seguenti categorie: 2 C1 – 3 A1 e 1. B 3 a 26 ore spesa cessati € 157.453,51 - 25% = € 39.363,38);

**CAPACITA ASSUNZIONALI ANNO 2019 (cessati 2018): € 82.885,65**

(100% cessati anno 2018: n. 1 categoria A (cessato ordinariamente al 01.06.2018) oltre a n. 1 cat. B– esecutore e n. 1 C 1- istruttori amministrativi questi ultimi dichiarati eccedenti con del. n. 93 del 30.06.2016 con recupero delle capacità per ordinaria cessazione al 01.06.2018 e al 01.12.2018) con un risparmio di spesa pari a € 82.885,65)

**CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2020 ( cessati 2019): € 346.007,08**

( 100% spesa cessati 2019: n. 1 cat. D1- istruttore direttivo amministrativo – n. 1 cat. C- istruttore amministrativo- n. 2 cat. C- istruttore amministrativo- n.1 cat. C- istruttore tecnico geometra- n. 2 cat. A- operatore - n.1 cat. D - istruttore direttivo- n. 1 cat. D3 - funzionario direttivo tecnico- n. 1 cat. B; oltre a n. 1 cat. C – istruttore amministrativo- dichiarato eccedente con del. GC n. 93/2016 con recupero capacità assunzionale : € 346.007,08);

**TOTALE RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI (quinquennio 2015-2019) = € 565.232,96 di cui il 50% utilizzabile per il reclutamento speciale per le categorie C ai sensi della L.75/2017 e circolare n. 3/2017: € 282.616,48;**

**RILEVATO** ancora che per l'anno 2020 sulla base della vigente legislazione e alla luce delle nuove istanze di collocamento a riposo presentate sono previste le seguenti cessazioni:

- 1 cat. C istruttore amministrativo, già assegnato ai servizi tecnici- con decorrenza dal 01.02.2020
- 1cat. D istruttore direttivo amministrativo- già assegnato alla ripartizione Affari generali- ufficio personale-con decorrenza 01.04.2020
- 1 cat. B a 26 ore operaio qualificato – assegnato ai servizi manutentivi-con decorrenza 01.04.2020
- 1 cat. C – istruttore amministrativo- già assegnato ai servizi tecnici – con decorrenza 01.06.2020
- 1 cat. A operatore – già assegnato ai servizi finanziari- con decorrenza 01.06.2020
- 1 cat. C- istruttore amministrativo geometra- assegnato alla ripartizione Urbanistica- con decorrenza 01.08.2019

Inoltre possono essere recuperate le seguenti cessazioni dichiarate eccedenti con delibera di GC n. 93/2016:

- 1 categorie C – istruttore amministrativo – con recupero capacità assunzionale al 01/04/2020
- 1 categoria C – istruttore amministrativo con recupero capacità assunzionale al 01/06/2020
- 1 categoria B- esecutore- con cessazione ordinaria al 01/06/2020;
- 1 categoria C – istruttore amministrativo con recupero capacità assunzionale al 01/12/2020

con un risparmio di spesa pari a € 293.377,87 ( € 261.726,31 già previste nella del. 175/2019 oltre ad € 31.651,56 costo cessazione cat. C- istanza medio tempo intervenuta)

A) per l'anno 2021 è prevista la cessazione dal servizio di:

n. cat. A operatore – assegnato alla ripartizione AAGG con decorrenza 01.08.2021,

- n. due categoria C – dichiarati eccedenti con deliberazione di GC n. 93/2016 con cessazione ordinaria al 01/02/2021 e al 01/08/2021

**con un risparmio di spesa pari a € 86.850,56;**

**CONSIDERATO**, altresì, che il responsabile giusta certificazione prot. n. 1731 del 24/01/2020 ha attestato che la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato (2018) è pari a € 3.176.423,90 mentre la media delle entrate accertate degli ultimi tre rendiconti approvati al netto FCDE stanziato nell'ultimo bilancio di previsione è pari a € 10.619.731,72, con un rapporto pari al 28,05% e che la spesa di personale lorda presunta per l'anno 2020 comprensiva delle assunzioni programmate è pari a € 2.972.221,60 e che pertanto non supera la spesa sostenuta nell'anno 2018;

**RILEVATO** che le assunzioni programmate con le deliberazioni di GC n.39/2019-175/2019 e 200/2019 il cui procedimento è già stato in parte avviato nell'anno 2019 sono le seguenti:

A)

- 1 categoria D – istruttore direttivo vigilanza a 36 ore settimanali - da assegnare alla ripartizione Vigilanza e Polizia amministrativa ( € 34373,24);
- 1 categoria D- istruttore direttivo amministrativo a 36 ore settimanali da assegnare alla ripartizione AAGG ( € 34373,24);
- 2 categorie B3 – profilo collaboratore professionale tecnico (capo squadra/ conduttore di macchine complesse ) a 36 ore settimanali - da assegnare ai servizi manutentivi- di cui uno riservato all'interno ( € 29.640,50 maggiore costo - pari alla differenza b3-b1- € 9.249,15);
- n. 1 categoria C – istruttore amministrativo – a 36 ore settimanali da assegnare alla ripartizione affari generali servizi demografici (€ 31651,56)

**per un costo complessivo di € 139.287,69;**

B) stabilizzazione dei lavoratori LSU/LPU a 20 ore settimanali con un costo così distinto:

**n. 29 categoria A a 20 ore settimanali: ( € 14.829,70 \*29) = € 430.061,30;**

**n. 7 categoria B a 20 ore settimanali : ( € 15685,65 \*7) = € 109.799,59**

**n. 5 categoria C a 20 ore settimanali (€ 17.584,20\*5) = € 87.921,00;**

**per un costo complessivo di € 627.781,89**

**DATO ATTO** che il costo per la stabilizzazione dei n.41 lavoratori LSU/LPU a 20 ore settimanali, al netto del contributo regionale di cui sopra ed a valere sulle CA dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 446 lettera f) della L. 145/2018, ammonta ad € **267.465,05** ( inferiore al 50% delle capacità assunzionali disponibili) così distinto:

- n. 29 categoria A: € **143.233,12** (costo € 430.061,30 di cui contributo regionale per n. 19 LPU € 248.828,18 e per n. 10 LSU pari ad € 38.000,00 – totale contributo € **286.828,18**)
- n. 7 categoria B : € **64.607,15** ( costo € 109.799,59 di cui contributo regionale per n. 2 LPU pari ad € 26.192,44 e per n. 5 LSU pari ad € 19.000,00- totale contributo € 45.192,44) ;
- n. 5 categoria C: € **59.624,78** ( costo € 87.921,00 contributo regionale per n. 1 LPU pari ad € 13.096,22 e n. 4 LSU pari ad € 15.200,00- Totale contributo € 28.296,22);

**CONSTATATO** che, pertanto, le capacità assunzionali maturate ed a oggi disponibili coprono il costo per le nuove assunzioni programmate al netto del solo contributo regionale, non essendo stato determinato allo stato il contributo statale di cui all'art. 1 commi 495-497 L. 160/2019, incidendo, così, sulle Capacità assunzionali dell'Ente, maturate per un costo di € **406.752,74** e che vengono così imputate:

**che possono essere così imputate:**

€ 42.013,22 sui resti assunzionali anno 2015

€ 33.241,83 sui resti assunzionali anno 2016

€ 21.721,80 sui resti assunzionali anno 2017

€ 39.363,38 sui resti assunzionali anno 2018

€ 82.885,65 sui resti assunzionali anno 2019 (cessati 2018)

€ 187.526,86 a valere sulla capacità assunzionale anno 2020 ( cessati 2019)

**Totale € 406.752,74**

**Resti CA 2020 ( cessati 2019) € 158.480,22**

**DATO atto** altresì che il costo per il reclutamento speciale delle categorie C a valere sulle capacità assunzionali dell'Ente non supera il 50% delle capacità a ciò riservabili ed il corrispondente 50% da destinare all'esterno è coperto dal costo delle assunzioni già programmate di n. 2 cat D e n. 1 cat. C per un costo di € 100.398,04;

**VISTA** la allegata dotazione organica, redatta in osservanza delle disposizioni di cui al dlgs 75/2017 e linee guida in materia di fabbisogno del personale pubblicate in GU n. 173 del 27.07.2018

**RILEVATO** ancora che la dotazione organica va espressa in termini finanziari e, partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto previsto.

**DATO ATTO** che per come chiarito dalle linee guida della funzione pubblica per regioni ed enti locali, sottoposti ai tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima per la dotazione organica resta quello previsto dalla legislazione vigente (media triennio 2011-2013).

**CONSTATATO** che con deliberazione di GC n. 168/2016 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente e successivamente aggiornata con deliberazione di GC n.120/2018 e ancora modificata con deliberazioni di GC.n.165/2018 e n. 39/2019 e n. 175/2019 in ragione della programmazione con i medesimi atti approvata;

**ASSUNTO** che la dotazione organica dell'ente come rideterminata con deliberazione di **GC n. 168/2016** aveva un costo teorico di euro **2.775.338,32** (ante CCNL del 21.05.2018) laddove interamente coperta, mentre il costo teorico, calcolato ai sensi del CCNL 21. 05. 2018, della DO allegata al presente atto ammonta ad **€ 2.728.920.53**.

**CONSIDERATO** che ai fini delle cd assunzioni obbligatorie questo ente risulta allo stato in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999 – giusta prospetto informativo on line regolarmente inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al 31.12.2019.

**CONSIDERATO** che l'ente ha approvato il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006;

**DATO ATTO** che è stato approvato il bilancio consolidato per le partecipate anno 2018.

**DATO ATTO** che non vi sono nell'Ente graduatorie valide;

**Richiamate** le proprie precedenti deliberazioni di programmazione del fabbisogno di personale, nonché di approvazione e modifica della dotazione organica;

**PRESO ATTO** che il CCNL 21.05.2018 non inserisce la programmazione tra le materie oggetto di informazione preventiva, che comunque il presente atto sarà trasmesso alle OOSS per opportuna conoscenza;

Visto D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 75/2017;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso;

propone di  
**DELIBERARE**

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI DARE ATTO** che nel comune per l'anno 2020 non si registrano condizioni di eccedenza del personale ex art. 33 dlgs 165/2001.
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra indicate, quale aggiornamento della precedente programmazione di cui alla delibera di GC n.175/2019 il piano delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2020-2022 e la conseguenziale dotazione organica (allegata alla presente) come segue:

#### **ASSUNZIONI ANNO 2020**

##### **A) ASSUNZIONI ORDINARIE:**

n. 1 categoria D – istruttore direttivo di vigilanza a 36 ore settimanali - da assegnare alla ripartizione Vigilanza e Polizia amministrativa- da coprire mediante mobilità esterna / concorso pubblico/ secondo le altre forme assunzionali previste dalla legge con riserva di cui alla Legge 66/2010 artt. 1014 c.3 e 4 e art. 678 c.9 in ragione della maggiore attinenza del profilo,

n. 1 categoria C – istruttore amministrativo- a 36 ore settimanali -da assegnare alla ripartizione Affari generali- servizi demografici da coprire, a vacanza del posto, mediante mobilità esterna / concorso pubblico/ secondo le altre forme assunzionali previste dalla legge.

n. 2 categoria B3 –collaboratori professionali: caposquadra – conduttore macchine complesse-a 36 ore settimanali- di cui 1 riservato al personale interno ai sensi dlgs 165/2001- da assegnare ai servizi manutentivi e da coprire mediante mobilità esterna / concorso pubblico/ secondo le altre forme assunzionali previste dalla legge.

n. 1 categoria D- istruttore direttivo amministrativo- a 36 ore settimanali da assegnare alla ripartizione AAGG da coprire mediante mobilità esterna / concorso pubblico/ secondo le altre forme assunzionali previste dalla legge;

**B) ASSUNZIONI MEDIANTE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE EX ART. 20 L 75/2017 E ART. 1**

COMMI 446-448 L.145/2018 del personale ex LSU-LPU contrattualizzato presso l'Ente :

**n. 5 categorie C a 20 ore** settimanali aventi i seguenti profili: n. 4 vigile urbano – da assegnare alla ripartizione Vigilanza Polizia amministrativa e n. 1 geometra da assegnare ripartizione Lavori Pubblici da coprire con reclutamento speciale mediante procedura di selezione pubblica interamente riservata ai lavoratori contrattualizzati ( ex LSU- LPU) in possesso dei necessari requisiti di legge/ stabilizzazione e/o secondo le forme assunzionali previste dalla vigente normativa;

**n. 7 unità categoria B a 20 ore** settimanali aventi i seguenti profili: operaio specializzato da assegnare alla ripartizione Lavori pubblici da coprire secondo i criteri e l'ordine di cui alla graduatoria regionale approvata con decreto dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018 e riservata ai lavoratori contrattualizzati (ex LSU- LPU) in possesso dei necessari requisiti di legge;

**n. 29 unità categoria A a 20 ore** settimanali aventi i seguenti profili: operatori/ operai generici/ netturbini da coprire secondo i criteri e l'ordine di cui alla graduatoria regionale approvata con decreto dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018 e riservata ai lavoratori contrattualizzati (ex LSU- LPU) in possesso dei necessari requisiti di legge da assegnare alle varie ripartizioni e precisamente: n. 8 ( n.1 operatore n. 4 operai gen. e n. 3 netturbini) alla Ripartizione urbanistica e servizi ecologia; n. 8 operai generici da assegnare alla Ripartizione Lavori Pubblici; n.1 operatore da assegnare alla Ripartizione servizi Finanziari; n. 12 operatori alla Ripartizione Affari generali;

**ASSUNZIONI ANNO 2021**

- **nessuna assunzione**

3. **DI DARE ATTO** che le assunzioni di cui al precedente punto n.2 sono imputate sui resti e le facoltà assunzionali di cui in premessa e per la stabilizzazione degli LSU/LPU in parte coperti dal contributo Regionale sopra indicato;
4. **DI DARE ATTO** che il costo per il reclutamento speciale delle categorie C a valere sulle CA dell'Ente al netto del contributo Regionale ammonta ad € **59.624,78** e che l'Ente ha programmato nel triennio di riferimento assunzioni dall'esterno di unità di personale ed è rispettata la quota del 50% delle facoltà assunzionali riservabili al reclutamento speciale;
5. **DI DARE ATTO** che per l'assunzione dei lavoratori LSU/LPU l'Ente ha avanzato istanza di concessione del finanziamento regionale di cui all'avviso pubblico della Regione Calabria richiamato ed intende partecipare al finanziamento statale per i n.19 lavoratori LSU di cui ai commi 495-497 della L. 160/2019.
6. **DI DETERMINARE** come da allegato prospetto la consistenza della dotazione organica dell'Ente, che tiene conto dei posti coperti e dei posti programmati per il triennio di riferimento dando atto che il costo teorico non supera il costo sostenuto dall'Ente nel triennio 2011-2013.
7. **DI DARE ATTO** che le assunzioni di cui al predetto piano per l'anno 2020-2021 risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore e troveranno copertura nel bilancio di previsione 2020-2021, nonché sul finanziamento concesso dalla Regione e dallo Stato.
8. **DI DARE ATTO** che la spesa di personale presunta per l'anno 2020, determinata al lordo del costo delle assunzioni programmate non supera la spesa dell'ultimo rendiconto approvato, come da nota del responsabile richiamata in premessa.
9. **DI DARE ATTO** che le assunzioni sono comunque subordinate al rispetto delle condizioni di legge.
10. **DI RISERVARSI** la modifica del presente fabbisogno e della consistenza della dotazione organica in relazione alle sopravvenute esigenze dell'Ente e/o ai mutati contesti normativi di riferimento
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali, nonché alla Regione Calabria ai fini della partecipazione all'avviso di cui in premessa;
12. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017 ed alle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018.
13. **DI DICHIARARE** deliberazione adottata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza."

\* \* \* \* \*

**VALUTATA** la sopra estesa proposta di deliberazione;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

**ACQUISITO** il parere favorevole del revisore dei conti - verbale n.2/2020 del 30/01/2019;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza, previa separata votazione unanime resa nei modi di legge.

=====

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA  
COMUNALE N. 10 DEL 24-01-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
«Approvazione fabbisogno personale 2020-2022 - Aggiornamento.»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 24-01-20

Il Responsabile Affari Generali  
**F.to Comandè Vincenzo**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Polistena lì: 24-01-20

Il Responsabile Servizi Finanziari  
**F.to GALATA' ANTONIO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
F.to TRIPODI MICHELE

Segretario Generale f.f.  
F.to Comandè Vincenzo

<p>La presente delibera è stata inserita all'Albo Pretorio On-line del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 31-01-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 31-01-2020</p> <p>L'INCARICATO F.to LONGO FRANCESCO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per giorni 15 dal 31-01-2020</p> <p>al 15-02-2020</p> <p>Polistena lì</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>
<p>La presente delibera viene oggi trasmessa ai capigruppo consiliari, con il n. 2248 di protocollo.</p> <p>Polistena lì 31-01-2020</p> <p>Segretario Generale f.f. F.to Comandè Vincenzo</p>	

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 31-01-2020:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena lì 31-01-2020

Segretario Generale f.f.  
F.to Comandè Vincenzo

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena lì

Segretario Generale



Copia conforme all'originale

Polistena lì

Il Responsabile AA.GG.



**NUOVA DOTAZIONE ORGANICA**  
**con assunzione LSU -LPU**

PROFILI COPERTI IN ATTO Al 31.12.2019	POSTI COPERTI IN ATTO Al 31.12.2019		POSTI E PROFILI PREVISTI NEL 2019-2021		POSTI E PROFILI VACANTI RESIDUI e AGGIORNATI ( del GC 168/2016)	COSTO TEORICO Nuova DO (2019-2021) Aggiornato CCNL 21.05.2018
	Part- time	Full time	Part- time	Full time	POSTI RESIDUI RIMASTI VACANTI	EURO
<b>D3</b> profilo ad esaurimento : ( n.1 funzionario amm.vo- n.1 contabile )		2				77.909.40
<b>D1</b> profilo: (n.2 istruttore tecnici- 2 amministrativi)		4		ANNO 2019: n. 1 Istruttore direttivo vigilanza  ANNO 2020 n. 1 istruttore direttivo amministrativo	n. 3: 2 istr. direttivo amministrativo 1 istr. Direttivo tecnico ( ex D3)	309.359,16
<b>C</b> profilo : 2 istrutt. Tecnici geometri- 4 istrutt. Vigili urbani – 6 istrutt. Amm.vi- 1 Istruttore contabile		13	ANNO 2020 N. 5 a 20 ore: 1 C tecnico geometra (su turn over 36 ore) N. 4 vigili urbani Nb. Posti già vacanti a 36 ore trasformati profili di n. 2 geom e n. 1 amm.vo. in 3 vigili oltre 1 vigile già vacante	ANNO 2019 1 istr. amministrativo (turn over)	N 2 : n.1 informatico ( già vacante) n.1 amministrativo ( turn over ) n. 1 amministrativo ( vacante dal 01.12.2019)	625.997.52
<b>B3</b> collaboratori professionali ( 2 autisti)		2		ANNO 2019 2 (coll. Prof. Tecnici : caposquadra- conduttore macchine - già' vacanti di cui 1 riservato interno)	n.6 ( 3 coll.prof. amm.- 3 autisti)	296.405.00
<b>B3</b> profilo collaboratori professionali ( 1 autisti)	1 a 26 ore				n. 1 autista a 26 Ore	42.814,05
<b>B1</b> profilo: esecutori amm.vi ( 3)		3	Anno 2020 n. 7 operai specializzati a 20 ore  Nb. Posti già vacanti a 36 ore trasformati profili di n. 4 ausiliari traffico in 4 operai specializz. e coperti 3 operai già vacanti)		NB: soppressione n.3 posti già vacanti a 36 ore: 1 ausiliario e n. 2 esecutore e trasformazioni in 5 cat. A a 20 ore)	194.502.13

<b>B1</b> profilo : n. 5 ausiliari traffico m.4 esecutori amm.vi 3 operai specializzati	12 a 26 Ore				( n. 1 operaio spec. vacante a seguito di passaggio tra categorie)	244.696.23 (- 20391,35)
<b>A1</b> n.6 profilo operai/operatori n. 13 netturbini		19	Anno 2020: n. <b>29 unità a 20 ore:</b> n. 14 operatori n. 12 operai gen. n. 3 netturbini  <i>NB: mediante trasformazione di n. 13 vacanti a 36 ore e di n. 1 vacante a 30 ore: in 24 posti a 20 ore e trasformazione di n. 3 posti di B1 a 36 ore ( 1 ausiliario e 2 esecutori) in 5 posti di cat. A a 20 ore</i>			937.237.04
TOTALE ( posti coperti / previsti e mantenuti vacanti)	13	43	41	5	11	<b>€ 2.728.920.53</b> (- 20.391,35 a seguito di passaggio B3)

LIMITE DOTAZIONE ORGANICA: € 3.602093,14 ( tetto di spesa triennio 2011-2013 – v. linee guida funzione pubblica in GU n.173 del 27.07.2018)

**PRECEDENTE DOTAZIONE ORGANICA**  
**DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GC N.168/16 – con costo ante CCNL del 21.05.2018**

POSTI IN D. O. CAT. INIZIALE	Nuova dot. organica	POSTI COPERTI	Profili professionali	Posti Vacanti	Profilo professionale posti vacanti	costo previsto EURO
D3	6	3	Funzionario tecnico, contabile, amministrativo	3	2 funzionari amministrativi 1 funzionario tecnico	222.660,29
D1	6	6	2 istruttori D. tecnici 3 istruttori D. amministrativi 1. istruttore D. Comandante Vigili	-		194.310.96
C1	22	19	3 istruttori tecnici geometri 1 istruttore contabile ragioniere 5 istruttori Vigili urbani 10 istruttori amm.vi	3	2 geometri e 1 informatico	654.143.77
B3	10	2	collaboratori professionali autisti scuolabus/mezzi pesanti	8	2 coll. prof. tecnici 3coll. prof. amm.vi 3 autisti scuolabus/mezzi pesanti	278.035.08
B3 TEM.PARZ. 26 ore	2	2	collaboratori professionali autisti scuolabus/mezzi pesanti	-		40.159.39
B1	13	5	Esecutori amm.vi	8	5 ausiliari traffico e 3 operai spec.	342.365.45
B1 TEM.PARZ. 26 ore	12	12	6 ausiliari traffico 3 esecutori amm.vi 3 operai specializzati	-		228236.61
A1	32	25	9 operai 16 operatori netturbini	7	Operatori/netturbini	794.780.20
A1 TEM.PARZ. 30 ore	1	-	-	1	Operatore netturbino	20.696.57
TOTALI	104	74		30		<b>2.775.338.32</b>



**COMUNE DI POLISTENA**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**del 30-10-2020**

**Oggetto: Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007**

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **14:45**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del SINDACO Policaro Marco.

Sono intervenuti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente / Assente</b>
<b>Policaro Marco</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Tripodi Michele</b>	<b>VICE-SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Giancotta Antonella</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Cannata' Valeria</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Politano' Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>Politano' Luigia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa il Segretario Generale Lampasi Daniela

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile della ripartizione Urbanistica, corredata dei pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

\* \* \* \* \*

“

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) reca disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica Amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, strumentazioni e dotazioni informatiche, fotocopiatrici, autovetture etc;

**Visto** l'art. 2 commi 594 e ss. della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”;

**Visto** il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

#### **Dato che:**

- gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

- è necessario provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005;

**Visto** il precedente “Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg. Legge n. 244/2007 per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del G.C. n. 38 del 15.03.2019;

**Visto** il “Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali” di cui all'allegato “A” della presente deliberazione;

**Ritenuto** dover provvedere in merito

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, come approva, la narrativa che precede;
2. Di approvare il Piano triennale di razionalizzazione delle spese 2020/2022, di cui all'allegato “A” della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di comunicare il presente provvedimento al Consiglio Comunale per opportuna presa d'atto ed eventuali determinazioni di competenza;
4. Di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli organi di controllo interno di questo Comune nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza.”

\* \* \* \* \*

**VALUTATA** la sopra estesa proposta di deliberazione;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza, previa separata votazione unanime resa nei modi di legge.

=====

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Affari Generali  
**F.to Comandè Vincenzo**

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Servizi Finanziari  
**F.to GALATA' ANTONIO**

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Lavori Pubblici  
**F.to CANNATA' LUIGI BRUNO**



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Servizi Vigilanza P.A.  
**F.to Lampasi Daniela**

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Urbanistica  
**F.to SIDARI DOMENICO**

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 30-10-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:**  
**«Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007»**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Polistena lì: 30-10-20

Il Responsabile Servizi Finanziari  
**F.to GALATA' ANTONIO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
F.to Policaro Marco

Segretario Generale  
F.to Lampasi Daniela

<p>La presente delibera è stata inserita all'Albo Pretorio On-line del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 09-11-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 09-11-2020</p> <p>L'INCARICATO F.to LONGO FRANCESCO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per giorni 15 dal 09-11-2020</p> <p>al 24-11-2020</p> <p>Polistena lì</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>
<p>La presente delibera viene oggi trasmessa ai capigruppo consiliari, con il n. 18381 di protocollo.</p> <p>Polistena lì 09-11-2020</p> <p>Segretario Generale F.to Lampasi Daniela</p>	

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 09-11-2020:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena lì 09-11-2020

Segretario Generale  
F.to Lampasi Daniela

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena lì

Segretario Generale



Copia conforme all'originale

Polistena lì

Il Responsabile AA.GG.

## **PIANO TRIENNALE 2019-2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008)**

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, comma 594, 595, 596, 597, 598 della Legge 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e degli apparati elettronici ed informatici, dei mezzi di trasporto di servizio e dei beni immobili di servizio, per il triennio 2019/2021.

### **PREMESSE**

In attuazione alla Legge 244/2007, che detta norme per la individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa degli enti, occorre sottolineare che già nel triennio precedente questo Comune ha posto in essere azioni e procedure che hanno consentito una significativa riduzione dei costi di funzionamento degli uffici comunali.

Le misure adottate possono essere suddivise per tipologia o settore di competenza, come di seguito sintetizzate:

#### **o Funzionamento interno dei servizi e delle attività**

- Incremento dell'utilizzo della posta elettronica interna ed esterna all'ente, incremento uso della "PEC" con significativo abbattimento delle spese di spedizione, stampa e acquisto materiale di consumo;
- Nel recente passato si provveduto ad adottare una massiccia razionalizzazione dell'intero servizio di telefonia fissa e mobile. Si sono dismesse numerose utenze e si è rinegoziato sia il profilo dei canoni di telefonia fissa che mobile.
- Le utenze mobili sono state limitate ad un numero strettamente necessario alla funzione, con eliminazione delle spese per tasse governative e rimodulazione dei contratti. Sono state eliminate, altresì, le utenze fisse sottoutilizzate o non più necessarie. Il continuo processo di razionalizzazione, iniziato nell'anno 2013, ha portato a consistenti risparmi sulla spesa complessiva. Durante l'anno 2018 si è proceduto alla ricontrattualizzazione di tutte le utenze con adeguamento delle tariffe ed ottenendo i risparmi che possono essere stimati in circa il 10% della spesa in precedenza.
- La spesa per telefonia fissa dati/fonia ha subito nell'anno 2018 un ulteriore decremento di circa il 20% rispetto all'anno 2017, (cui si aggiunge il risparmio del 10% già avuto nel 2017) in virtù del prosieguo del processo di razionalizzazione ed in particolare, al fatto che, a partire dal secondo semestre 2017, si è proceduto all'attivazione di connessioni dati in fibra ottica per tutte le scuole di competenza comunale con la relativa dismissione delle più costose vecchie connessioni ADSL.
- La connessione dati presso la sede municipale ha subito un ulteriore upgrade in termini prestazionali da 100/100Mega a 200/200Mega senza ulteriori costi aggiuntivi.
- Nel corso del primo semestre del 2019 si è proceduto all'attivazione del sistema di comunicazione integrata dati/fonia con tecnologia VOIP che consente di azzerare completamente i costi di manutenzione nonché una riduzione del prezzo attuale del servizio.

#### **o Servizi ed attività esterne**



- Ottimizzazione di utilizzo dei mezzi comunali: il controllo e l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi comunali ha consentito una sensibile riduzione della spesa per acquisto carburante. Rottamazione e/o dismissione di mezzi inefficienti ha consentito anche un risparmio sulle tasse governative e RC Auto.

Per quanto concerne invece il servizio idrico integrato, nonostante una maggiore attenzione nella gestione del servizio, non sono stati registrati evidenti risparmi economici complessivi

## **PROGRAMMA 2019/2021**

Per il triennio 2019/2021 si intende potenziare il piano di riduzione delle spese sia proseguendo nell'attuazione delle misure già programmate e di seguito elencate sia prevedendo altre attività soprattutto in tema di efficientamento energetico e di autonomia energetica degli immobili comunali.

### **A. DOTAZIONI STRUMENTALI**

#### **A1 - DOTAZIONI INFORMATICHE**

Le dotazioni strumentali che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

Descrizione	Situazione attuale		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	46	46	0
Notebook	1	1	0
Stampanti in bianco e nero laser	3	3	0
Stampanti in bianco e nero – aghi	2	2	0
Stampanti a colore	2	1	1
Fax	5	5	0
Riproduttori multifunzione	26	4	22
Scanner	2	2	0
Server	2	2	0
Plotter	1	1	0
NAS	3	3	0
Tablet	1	1	0

L'Ente dispone di un Servizio informatico di base che provvede alla installazione, manutenzione e gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici espletando, inoltre, una manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche.

### **Misure e azioni di razionalizzazione**

In termine di sicurezza informatica, di recente si è proceduto alla messa in sicurezza dei server esistenti con un sistema di gestione e sicurezza dei backup. Dovrà essere prevista, però, una spesa per la manutenzione dei server e infrastruttura.

Le dotazioni informatiche, di norma, dovranno essere sottoposte ai seguenti criteri:

- la sostituzione dei P.C. potrà avvenire solo in caso di guasto irreversibile, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione non risulti economicamente vantaggiosa.



- Si dovrà tenere conto, in tal senso, anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio considerato il rapido deprezzamento a cui i dispositivi elettronici ed informatici sono sottoposti. In ogni caso i provvedimenti relativi dovranno essere opportunamente motivati.
- nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo dovrà essere utilizzato in ambiti dove sono richiesti performance inferiori o potenziato tramite espandimento della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro dovrà essere effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- acquisto nuove stampanti: di norma e salvo necessità particolari, non è previsto l'acquisto di nuove stampanti in quanto si prevede l'utilizzo diffuso delle stampanti di rete. Attualmente l'Ente utilizza il servizio di noleggio fotocopiatrici multifunzione in rete con costo a copia effettuata e della carta.

Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, dovrà sempre essere sottoposto all'approvazione del Responsabile della Ripartizione che ne valuterà le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.

In ogni caso è fatto espresso divieto di:

1. installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e comunque, di tipologia estranea alle finalità di lavoro;
2. modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
3. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Pertanto l'obiettivo generale da perseguire è quello della limitazione delle stampe ai casi di effettiva necessità con conseguente riduzione dei costi della carta e delle spese di riproduzione.

Con introduzione di contatori personali attribuiti ad ogni singolo dipendente relativamente ai fotoriproduttori in noleggio si continua ad ottenere un consistente risparmio su base annua.

L'informatizzazione del protocollo con la digitalizzazione della posta in arrivo e partenza e la trasmissione informatica ai vari uffici attraverso la piattaforma gestionale in funzione presso l'Ente hanno consentito un abbattimento dei costi di stampa. Il processo di digitalizzazione degli atti amministrativi, in corso di ultimazione, consentirà ulteriori risparmi di spesa.

Tanto premesso, per il triennio 2020/2022, essendo il sistema informatico dell'ente proporzionato alle reali esigenze dei servizi, le spese relative alle dotazioni strumentali rimarranno pressoché invariate in quanto necessarie a svolgere i compiti in maniera efficiente ed efficace.

## **A2 TELEFONIA FISSA**

Il sistema di telefonia interna prevede, di norma, un terminale telefonico per ogni postazione di lavoro.

I terminali sono collegati direttamente alla linea esterna (passante) ovvero accedono all'esterno tramite centralino, a seconda delle necessità organizzative o del profilo funzionale dell'utente.

Il sistema è gestito con tecnologia VOIP con tariffazione flat e la possibilità di usufruire di vari servizi supplementari.



## Trasmissione dati

Di recente e senza ulteriori spese si è proceduto ad un upgrade della connessione dati da 100/100 a 200/200 MB

## A3 TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone di n. 16 cellulari a noleggio, in atto, assegnati rispettivamente:

- n. 5 alla Ripartizione Lavori Pubblici;
- n. 3 alla Ripartizione di Vigilanza;
- n. 5 alla Ripartizione Affari Generali – Sociali e Culturali;
- n. 1 alla Ripartizione Servizi Finanziari;
- n. 2 alla Ripartizione Urbanistica

## Misure e azioni di razionalizzazione

Il numero di utenze mobili, in atto, è strettamente limitato ai servizi essenziali e di pronta reperibilità. L'attuale profilo contrattuale di telefonia mobile (adesione alla *convenzione CONSIP Mobile 7*) sta consentendo un ottimo risparmio per le spese di connessione per il servizio di telefonia mobile.

## A4. MATERIALI DI CONSUMO

### Misure e azioni di razionalizzazione

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta sarà necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

- tutta la produzione di atti amministrativi dovrà essere condivisa per il tramite della rete LAN comunale tra tutti gli uffici comunali, al fine di ridurre il consumo indiscriminato di carta, toner e ogni altro materiale di consumo;
- stampare email e documenti solo quando strettamente necessario;
- utilizzare, quando è possibile, le stampe front-retro;
- attivare la tracciabilità dell'uso delle macchine fotocopiatrici presenti a noleggio nelle varie ripartizioni;
- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1, riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- evitare di utilizzare la stampa a colori;
- riutilizzare la carta già stampata per gli appunti;
- procedere, per quanto possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.
- Protocollo informatico - acquisizione informatica documenti ed assegnazione della posta scannerizzata tramite rete LAN e mediante utilizzo di software informatico collegato al protocollo;
- Progressiva eliminazione dei documenti cartacei ed archiviazione digitale;
- Scannerizzazione e archiviazione informatica dei documenti;
- Informatizzazione dell'Ente e adeguamento CAD;
- Utilizzo firma digitale per trasmissione atti;

## B. PARCO AUTOMEZZI

Le autovetture ed i vari mezzi a disposizione del Comune di Polistena, attualmente funzionanti, sono i seguenti:





1. Autocarro Iveco targa /telaio DH 497 AJ
2. Autovettura Fiat Punto targa /telaio EG 811 VL
3. Macc. Oper. targa/telaio AGR 302
4. Autocarro Iveco targa /telaio BN 949 EF
5. Macc. Oper. targa/telaio RC 00323
6. Autocarro Fiat Strada targa /telaio CC 116 KG
7. Autobotte targa /telaio RC 295640
8. Macc. Oper. targa/telaio 90366
9. Autocarro Iveco targa /telaio AX 327 XD
10. Autocarro Iveco targa /telaio BL 396 LR
11. Motocarro Ape targa /telaio RC 60540
12. Autocarro Fiat Strada targa /telaio BW 607 LH
13. Autocarro targa /telaio BF 560 KY
14. Autovettura Fiat Panda targa /telaio BJ 577 RE
15. Autovettura Fiat Punto targa /telaio EG 810 VL
16. Autocarro Iveco targa /telaio DD 668 JJ
17. Autocarro Piaggio targa /telaio FA 916 EL
18. Autocarro Piaggio targa /telaio AF 50542
19. Autocarro Iveco targa /telaio DH 024 AJ
20. Aut. Speciale Bucher targa /telaio DE 483 KJ
21. Autocarro Piaggio targa /telaio FA 914 EL
22. Macc. Oper. targa/telaio AG R 470
23. Autovettura Fiat Punto targa /telaio EA 424 YG
24. Autovettura Fiat Panda targa /telaio CV 324 NT
25. Autocarro Piaggio targa /telaio FA 915 EL
26. Autovettura Spec. targa /telaio EM 788 CV
27. Autobus targa /telaio DL 927 LM
28. Autobus targa /telaio AJ 253 VE
29. Autobus targa /telaio CW 081 TP
30. Autovettura Fiat Panda targa /telaio BC 741 SF
31. Autovettura Fiat Panda targa /telaio CV 332 NR

### **Misure e azioni di razionalizzazione**

Verifica continua nell'accertare gli automezzi non più perfettamente efficienti tanto da prendere in considerazione una loro eventuale dismissione e/o sospensione del contratto di assicurazione RC auto per i periodi di non utilizzo.

Ai fini del controllo e ottimizzazione del servizio ciascun utilizzatore di mezzi comunali dovrà compilare idoneo giornale di bordo nel quali annotare giornalmente per l'automezzo ovvero annotare sul registro di assegnazione servizio i dati relativi alla località, percorrenze e motivo.

In particolare per l'uso delle autovetture di servizio dovrà essere annotato:

- a) il giorno e l'ora di utilizzo;
- b) il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
- c) la destinazione e/o il servizio da espletare;



- d) il giorno e l'ora di rientro dell'automezzo;
- e) i chilometri percorsi.

L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal responsabile di servizio che provvederà anche ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi dell'automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

La fornitura del carburante, per gli automezzi comunali, avverrà presso le stazioni di servizio utilizzando appositi "buoni d'ordine" e schede prepagate acquistate facendo ricorso alle convenzioni presenti sul Portale Acquistinrete.it (consip).

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a farsi rilasciare la "scheda carburanti", da consegnare all'ufficio preposto, contenente le seguenti indicazioni:

- a) data rifornimento;
- b) targa del mezzo;
- c) costo del carburante al litro;
- d) importo totale del rifornimento;
- e) i Km percorsi alla data del rifornimento;
- f) il settore di appartenenza;
- g) il proprio nominativo.

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi verrà effettuata tenendo conto della programmazione complessiva dell'ente. Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, verificando l'opportunità di ricorrere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

### **C. IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Con l'adesione alla convenzione Consip Servizio Luce 3 – Lotto 7 si è proceduto all'affidamento in gestione per anni 9 della I.P. che produrrà un risparmio di € 70.000,00 annuo circa.

#### **Ulteriori Misure e azioni di razionalizzazione**

Riduzione dei consumi mediante:

- Riduzione dei costi con l'implementazione del sistema fotovoltaico installato sugli edifici pubblici;
- Rifasatura dei punti di consegna di energia elettrica e rimodulazione dei contratti di potenza impegnata riguardo alle effettive necessità di assorbimento di potenza Kw.

### **BENI IMMOBILI**

Il Comune di Polistena possiede immobili residenziali ERP che sono oggetto di alienazione, gli altri immobili di proprietà comunale sono tutti utilizzati per finalità istituzionali o compresi tra quelli inagibili o da ristrutturare, contenuti negli elenchi allegati alla presente relazione, suddivisi come di seguito:

#### **C1. DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILI (TOTALE)**

1. Casa Comunale sita al Piazzale della Pace;
2. Scuola materna Via Risorgimento;
3. Scuola materna Via Diaz;
4. Scuola materna Villa Macrì;



5. Scuola materna Villa Maria;
6. Scuola C/da Villa;
7. Scuola elementare Via Esperia;
8. Scuola elementare Trieste;
9. Scuola elementare Brogna;
10. Scuola elementare Belà;
11. Scuola media Salvemini;
12. Scuola media Via Esperia;
13. Locale magazzino sito in Via Firenze;
14. Immobile ex Mattatoio sito alla Via Esperia;
15. Immobile ex Mercato Coperto, ora adibito ad attività commerciali;
16. Palazzetto dello Sport sito alla Via E. Berlinguer;
17. Campo Sportivo di calcio e annessi locali adibiti a spogliatoi e magazzino, sito alla via F. Gullo;
18. Centro sportivo polivalente sito alla via Yuri Gagarin;
19. Farmacia Comunale

## **C2. BENI IMMOBILI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.**

1. Casa Comunale sita alla via Piazzale della Pace;
2. Scuola materna Via Risorgimento;
3. Scuola materna Via Diaz;
4. Scuola materna Villa Macrì;
5. Scuola materna Villa Maria;
6. Scuola C/da Villa;
7. Scuola elementare Via Esperia;
8. Scuola elementare Trieste;
9. Scuola elementare Brogna;
10. Scuola elementare Belà;
11. Scuola media Salvemini;
12. Scuola media Via Esperia;
13. Locale magazzino sito in Via Firenze;
14. Immobile ex Mattatoio sito alla Via Esperia;
15. Immobile ex Mercato Coperto, ora adibito ad attività commerciali;
16. Palazzetto dello Sport sito alla Via E. Berlinguer
17. Campo Sportivo di calcio e annessi locali adibiti a spogliatoi e magazzino, sito alla via F. Gullo;
18. Centro sportivo polivalente sito alla Via Yuri Gagarin;
19. Farmacia Comunale

## **C3. BENI IMMOBILI SPORTIVI**

1. Campo Sportivo Via F. Gullo;
2. Campo Sportivo Polivalente Via Yuri Gagarin;
3. Palazzetto dello Sport sito alla Via E. Berlinguer;

## **C4. IMMOBILI DESTINATI A LOCAZIONE O CONCESSIONE.**

1. Centro Aggregazione Sociale "Arcobaleno" Via Corso Mazzini;
2. Circolo Pensionati sito alla Via Villa Italia;



3. Locali Villa Italia Sede ASP;
4. Area ex Mattatoio comunale di Via Esperia;

**C5. ELENCO IMMOBILI DA DISMETTERE - ARTICOLO 58 DECRETO LEGGE N.112/2008**

FOGLIO	PART.LLA	SUB	UBICAZIONE	RENDITA	VALORE = RENDITA
17	718	5	Via Diaz	€ 187,47	€ 14.997,60
17	727	1	via Piave	€ 115,69	€ 9.255,20
17	727	3	via Piave	€ 115,69	€ 9.255,20
17	728	1	Via Arno	€ 115,69	€ 11.568,80
17	728	2	Via Arno	€ 144,61	€ 9.255,20
17	728	3	Via Arno	€ 115,69	€ 11.568,80
17	729	2	Via Arno	€ 144,61	€ 9.255,20
17	729	4	Via Arno	€ 144,61	€ 9.255,20
17	720	2	Via Diaz	€ 170,43	€ 11.568,80
13	214	25	Via Villa Italia	€ 312,46	€ 13.634,40

